UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Facoltà di Economia

PROGRAMMI DEI CORSI A.A. 2009-2010

LEGENDA:

classe L-18
EBAM = Economia: Banche, Aziende e Mercati
ea = curriculum Economia aziendale
ebfa = curriculum Economia Bancaria, finanziaria ed assicurativa
eci = curriculum Economia e commercio internazionale

classe 17
EA = Economia Aziendale
g = orientamento gestionale
p = orientamento professionale
EBFA = Economia Bancaria, Finanziaria ed Assicurativa
ap = orientamento in Assicurazione e previdenza
if = orientamento in Intermediari finanziari
sfgr = orientamento in Strumenti finanziari e gestione del risparmio
ECI = Economia e Commercio Internazionale

classe LM-77
CDA = Consulenza e Direzione Aziendale
g = curriculum gestionale
p = curriculum professionale
pub = curriculum Gestione delle istituzioni pubbliche territoriali
ECI = Economia e Commercio Internazionale
MIF = Mercati e Intermediari Finanziari

ANALISI CONGIUNTURALE

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di illustrare l'evolversi delle teorie del ciclo economico e di analizzare, in modo semplice, metodologie di analisi e previsione soffermandosi, più che sugli aspetti statistico-matematici, sul loro utilizzo e significato nell'ambito dell'esame dell'andamenti economico di un'economia nel breve periodo. L'ultima parte del corso sarà dedicata allo studio di alcune recenti esperienze cicliche italiane.

prerequisiti:
Buone conoscenze relative sia alla teoria economica di base, microeconomica e macroeconomica, sia alla statistica elementare

programma del corso:
Programma valido per 6 crediti
-La crescita secondo Solow
-L'evoluzione della teoria del ciclo economico: dall'acceleratore al ciclo reale
-Definizione delle caratteristiche di un ciclo tipico
-Il metodo delle serie storiche
-Il metodo NBER
-Ciclo e congiuntura
-Gli indicatori congiunturali
-Cenni alle previsioni congiunturali
-I fattori che possono influenzare l'andamento e le caratteritiche del ciclo economico
- Ciclo e interventi di politica economica di vreve periodo

Testi:
I. CIPOLLETTA, *Congiuntura economica e previsione.Teoria e pratica dell'analisi congiunturale*, Il Mulino
BURDA-WYPLOSZ, *Macroeconomia*, Egea 2006, cap. 3-14-16
R.A. FARMER, *Macroeconomia*, McGraw-Hill 2000, cap. 3 compresa l'appendice

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim is to provide students with the foundations of business cycles theories and a basic knowledge of different metodologies for analyzing the empirically observed fluctuations in economic activity.

prerequisiti DS (Eng):
A good Knowlege of macroeconomic and micreconomic theories, and of the basic statistic theory

programma del corso DS (Eng):
The Solow growth model
The business cycle theories from Keynes to modern approaches
Trend and cycle
The NBER approach
The main features of a typical cycle
Cyclical indicators
Stabilization policy and cycle
Analysis of recent italian experiences

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) I. CIPOLLETTA, *Congiuntura economica e previsione,* Il Mulino, Bologna, 1992, Tutto il testo
2. (C) BURDA-WYPLOSZ, *Macroeconomia,* Egea, Milano, 2006, cap.3-14-16
3. (C) R.A. FARMER, *Macroeconomia,* McGraw-Hill, Milano, 2000, cap.3 compresa l'appendice

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Martedì e mercoledì di ogni settimana ore 12-13

e-mail:
rosanmerli@tin.it

ANALISI CONGIUNTURALE

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: EA **classe:** 17 **mutuazione:** classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Analisi congiunturale (corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **)**

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

Prof. Giovanni Bandera

corso di laurea: EBFA/ap, EBFA/sf **classe:** 17
mutuazione: classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Analisi degli investimenti (corso di laurea: MIF classe: LM-77)

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

Prof. Giovanni Bandera

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
I contenuti del corso costituiscono un sostanziale approfondimento delle tematiche aziendali, giuridiche e istituzionali oggetto degli insegnamenti di base del corso di laurea e che vengono rilette nell'ottica finanziaria al fine di inquadrare le problematiche specifiche relative alla valutazione degli investimenti.
Il corso si propone di fornire alcuni strumenti di base per la valutazione degli investimenti sia in ottica azeindale che patrimoniale.

prerequisiti:
- Nozioni di base di economia aziendale, con specifico riferimento alle funzioni dell'impresa ed al suo bilancio.
- Nozioni di base di finanzia aziendale.
- Struttura finanziaria dell'impresa.
- Contenuti di base dell'attività di intermediazione finanziaria.

Risulta proficua anche la conoscenza dei principali strumenti finanziari e mercati finanziari

programma del corso:
1.La valutazione degli investimenti
2.Il costo del capitale
3.Interazioni fra le decisioni d'investimento e di finanziamento
4.L'analisi fondamentale per la previsione della performance aziendale
5.L'investimento in strumenti finanziari
6.L'analisi fondamentale dell'investimento in capitale di rischio
7.I metodi di valutazione
8.Le valutazioni comparative: metodo dei multipli e delle transazioni comparabili
9.L'utilizzo della leva finanziaria
10.Premi e sconti nelle valutazioni aziendali

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. MASSARI – L. ZANETTI, *Valutazione - Fondamenti teorici e best practice nel settore industriale e finanziario,* McGraw - Hill, Milano, 2008, 450

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Lucidi e altro materiale messo a disposizione dal docente sulla propria pagina web

orario di ricevimento:
Al termine delle lezioni in aula

e-mail:
g.bandera@pedersoli.it

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: CDA/g, CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso esaminerà i concetti e le prassi di cost accounting. Lo studente acquisirà conoscenze relative a scopi, strumenti e processi dei sistemi di cost accounting.

prerequisiti:
-Economia aziendale
-Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
-Programmazione e controllo

programma del corso:
-il ruolo dell'analisi dei costi nei sistemi di programmazione e controllo
-classificazioni di costo
-configurazioni di costo
-impieghi del direct costing nelle decisioni
-impieghi del full costing nelle decisioni
-contabilità per centri di costo
-activity based costing
-sistemi ibridi di cost accounting
-sistemi di costing a confronto
-reporting sui costi

obiettivi formativi DS (Eng):
The course will examine the concepts and practices of cost accounting.
The student will acquire understanding of the objectives, tools, processes of managerial cost accounting.

prerequisiti DS (Eng):
-Economia aziendale
-Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
-Programmazione e controllo

programma del corso DS (Eng):
-costing for planning and control
-costing concepts
-cost accounting's role in decision making
-direct costing in decision making
-full costing in decision making
-traditional cost accounting methods
-activity based costing
-traditional vs. innovative cost accounting methods
-key differences between ABC and traditional cost accounting methods
-cost reporting

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) L. CINQUINI, *Strumenti per l'analisi dei costi - vol I: Fondamenti di cost accounting,* Giappichelli, Torino, 2008, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
martedì 13:00-14:00
giovedì 13:00-14:00

e-mail:
giusepponi@unimc.it

ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI

Prof. Stefano Allegrezza

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** INF/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Analisi e gestione delle banche dati (corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **)**

ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI

Prof. Stefano Allegrezza

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** INF/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Analisi e gestione delle banche dati (corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **)**

ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI

Prof. Stefano Allegrezza

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** INF/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire agli studenti sia conoscenze teoriche sulla progettazione e gestione dei database che competenze concrete sulla progettazione e realizzazione di database relazionali.
Sono infatti previste esercitazioni pratiche sull'utilizzo di Microsoft Access (o, equivalentemente, sull'utilizzo di Base di OpenOffice.org).

prerequisiti:
Conoscenze di base di informatica.

programma del corso:
Database e DBMS. Vantaggi del DBMS. Architetture a più livelli.
Modelli di database: gerarchici, reticolari, relazionali, ad oggetti.
Progettazione dei database: metodologie e modelli per il progetto. Progettazione concettuale, progettazione logica e progettazione fisica.
I linguaggi per la gestione delle basi di dati (DDL, DML, DCL, TCL, QL). Il linguaggio di interrogazione SQL.
Progettazione concettuale e realizzazione di RDBMS.
Tabelle, campi e record, chiavi e indici. Relazioni tra tabelle e join. Integrità referenziale.
Applicazioni con Microsoft Access: creazione di tabelle, relazioni, maschere, query e report. Personalizzazioni mediante l'utilizzo delle macro. Importazione ed esportazione dei dati.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) P. ATZENI - S.CERI - S. PARABOSCHI , R., *Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione,* Mc Graw-Hill, Milano, 2006, Capp. 1, 2, 7, 8, 9
2. (C) M. ALEOTI, *La patente europea del computer. Corso avanzato database. Software di riferimento: Microsoft Access,* Tecniche Nuove, Milano, 2004
3. (C) Stefano Allegrezza, *Analisi e gestione delle basi di dati*, Edizioni Simple, Macerata, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Al termine delle lezioni, via e-mail o dietro appuntamento

e-mail:
stefano.allegrezza@unimc.it

ANALISI E MISURA DEI RISCHI FINANZIARI

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Le lezioni frontali saranno integrate da lezioni pratiche da svolgersi in aula informatica.

modalità di valutazione:
- compilazione di una tesina su uno degli argomenti svolti durante il corso e presentazione orale della stessa;
- verifiche intermedie

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
In questo corso si offrirà un quadro generale della gestione dei rischi finanziari, prestando particolare attenzione alle basi concettuali dei modelli di gestione. Nella parte iniziale del corso verranno affrontati i temi inerenti le attività finanziarie e i loro principali modelli di valutazione; la descrizione dei modelli fondamentali della finanza moderna offrirà le basi per lo studio delle misure di rischio.

prerequisiti:
Matematica Generale
Matematica Finanziaria
Statistica ed elementi di Calcolo delle Probabilità

programma del corso:
- Modelli discreti e continui per il pricing di titoli derivati;
- modelli per la misurazione e la gestione del rischio di mercato;
- modelli per la misurazione e la gestione del rischio di credito;
- modelli per la stima del rischio di liquidità;
- tecniche di simulazione Monte Carlo.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) U. CHERUBINI - G. DELLA LUNGA, *Il rischio finanziario,* Mc. Graw-Hill, Milano, 2001,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Bibliografia di riferimento:
- S. BENNINGA, Numerical Techniques in Finance, MIT Press.
- D. DUFFIE, Security Models, Academic Press;
- S. DAS, Credit derivatives: trading and management of credit and default risk, John Wiley.

orario di ricevimento:
Giovedi' (R) e Venerdì (R) : 11:00 -13:00

e-mail:
castellano@unimc.it

BILANCIO CONSOLIDATO

Prof. Matteo Principi

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Apprendimento delle modalità di costruzione ed analisi del bilancio consolidato.

prerequisiti:
Un'adeguata conoscenza dei fenomeni di aggregazione aziendale e della contabilità aziendale.

programma del corso:
Il corso si propone di analizzare il bilancio consolidato come strumento efficace per la valutazione dell'economicità e la creazione di valore nelle aziende aggregate in una struttura di gruppo. Si trattano le principali tecniche di redazione ed analisi gestionale dei bilanci consolidati, con particolare enfasi ai bilanci redatti dalle società capogruppo che hanno titoli quotati nei mercati ufficiali.
Nell'ambito del processo di redazione del bilancio consolidato si definisce l'area di consolidamento e, quindi, il concetto di controllo, i casi di esclusione dall'area di consolidamento e i metodi di consolidamento. Si procede con la definizione delle condizioni di omogeneità del sistema dei valori di gruppo, con particolare riferimento all'uniformità dei principi contabili, per poter giungere alla eliminazione delle operazioni infragruppo e dei valori reciproci. Si conclude con il consolidamento dei valori e le corrispondenti rettifiche per la determinazione della quota di patrimonio netto e del risultato di competenza degli azionisti di minoranza.
Nell'ambito del processo di analisi gestionale del bilancio consolidato si procede con lo studio delle tecniche di analisi per indici e flussi ai fini della valutazione delle condizioni gestionali a livello complessivo di gruppo e particolare di area strategica di affari.
Il processo di costruzione e analisi del bilancio consolidato si completa con delle esercitazioni e la lettura di casi aziendali. Con riferimento ai casi verranno osservate le caratteristiche dei gruppi e gli aspetti formali e sostanziali che qualificano i documenti del bilancio consolidato.

obiettivi formativi DS (Eng):
Learning consolidated financial statement making process.

prerequisiti DS (Eng):
Knowldge of business aggregations and accounting.

programma del corso DS (Eng):
This course is based on the analysis of the specially for the consolidated balance sheet, consolidated income statement and consolidated cash flow statement. The construction of the documents are based both on the national accounting that latest international rules (IAS/IFRS). The presentations and discussions are focused on the implications of the accounting rules for the analysis of group financial statements using financial reports of major international companies.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
(A) AA.VV., Il bilancio consolidato, Il sole 24 ore libri, 2008
(A) Marchi Luciano, Zavani Mauro, Economia dei gruppi e bilancio consolidato: una interpretazione degli andamenti economici e finanziari, Giappichelli , 2004 », solo la Parte III (solo per esame da 9 CFU)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Mercoledì 14-16

e-mail:
matteo.principi@unimc.it

BILANCIO CONSOLIDATO

Prof. Matteo Principi

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Bilancio consolidato (corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77 **)**

BILANCIO D'ESERCIZIO

Prof. Nicola Giuseppe Castellano

corso di laurea: EA/prof **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale
Ai soli studenti frequentanti viene offerta la possibilità di sostenere l'esame attraverso un lavoro di gruppo presentato al termine del corso stesso

obiettivi formativi:
Il corso approfondisce gli strumenti di analisi di bilancio per indici e per flussi, Nonchè i meccanismi di simulazione economico-finanziaria

prerequisiti:
Economia Aziendale, Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

programma del corso:
- L'analisi dello Stato Patrimoniale Finanziario
- L'analisi della liquidità
- L'analisi della solidità Patrimoniale
- L'analisi dello Stato Patrimoniale di pertinenza gestionale
- L'analisi del Conto Economico a Costi e Ricavi della produzione ottenuta
- L'analisi del Conto Economico a Costi e Ricavi delvenduto
- L'analisi del Conto Economico marginalistico
- L'analisi del punto di pareggio
- Il sistema integrato di misurazione a mezzo indici economico-finanziari
- Gli strumenti di analisi dei flussi finanziari: il rendiconto finanziario e la posizione finanziaria netta
- I meccanismi di simulazione economico-finanziaria
- I meccanismi dii proiezione economico-finanziaria (forecast)

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to explore financial analysis and cash flow analysis instruments and techniques.
The course also examines the basic process of economic and financial planning and forecasting.

prerequisiti DS (Eng):
Economia Aziendale; Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

programma del corso DS (Eng):
- Liquidity and solidity analysis
- Analysis of net financial position
- Detailed analysis of the income statement
- Break even alalysis
- Financial indicators
- Cash Flow statement
- Economic and Financial planning mechanism
- Economic and Financial forecasting mechanism

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
- L. MARCHI - A. PAOLINI, A. QUAGLI, Strumenti di analisi gestionale, Giappichelli, Torino, 2003, Parte Prima
- F. GIUNTA, Il Capitale netto di garanzia a tutela dei creditori, Amministrazione e Finanza n. 9/1997
- F. GIUNTA , Il bilancio letto per aree di gestione, Amministrazione e Finanza n. 20/1997
- F. GIUNTA, Il capitale circolante netto commerciale, Amministrazione e Finanza n. 19/1998
- R. N. ANTHONY - MACRÌ D. M., Il bilancio: strumento di analisi per la gestione, Mc Graw Hill, Milano, 2006, Pagg. 151-166
- L. MARCHI – D. MANCINI (a cura di), Gestione informatica dei dati aziendali, Franco Angeli, Milano, 2003, pag. 204 e seg

orario di ricevimento:
sarà comunicato prima dell'inizio dei corsi

e-mail:
ncaste@unimc.it

COMPORTAMENTO MANAGERIALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/10
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Sistemi informativi per il controllo di gestione e comportamenti manageriali Comportamento manageriale (corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77 **)**

CONTABILITA' DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Prof.ssa Michela Soverchia

corso di laurea: CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti i principi e gli strumenti necessari all'interpretazione della dinamica gestionale delle amministrazioni pubbliche attraverso l'analisi delle rilevazioni contabili e della comunicazione economico-finanziaria da queste prodotte.

prerequisiti:
- conoscenze di base di ragioneria;
- conoscenza dei fondamenti dell'economia delle aziende pubbliche.

programma del corso:
- l'azienda pubblica ed il suo sistema informativo;
- la contabilità finanziaria: rilevazioni contabili, documenti contabili di sintesi preventivi e consuntivi;
- la contabilità economico-patrimoniale: rilevazioni contabili, documenti contabili di sintesi preventivi e consuntivi;
- i sistemi contabili integrati delle amministrazioni pubbliche;
- il bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche: cenni;
- i principi contabili nazionali per le amministrazioni pubbliche: lo stato dell'arte;
- i principi contabili internazionali per le amministrazioni pubbliche (IPSAS - International Public Sector Accounting Standards);
- la riforma contabile di alcune tipologie di amministrazioni pubbliche italiane (enti locali, stato, regioni, CCIAA, aziende sanitarie, università);
- alcune riforme di contabilità pubblica realizzate in Europa;
- il budget ed il controllo di gestione nelle amministrazioni pubbliche: cenni.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to give students the principles and tools necessary to understand the activities and the results of public administrations through the analysis of their financial accounting and financial reporting.

prerequisiti DS (Eng):
- basic knowledge of accounting;
- basic knowledge of public sector and public management.

programma del corso DS (Eng):
- public administrations and information systems;
- cash accounting and accrual accounting: budget, book-keeping and reporting;
- integrated accounting systems in public administrations;
- the consolidated financial statements;
- Italian accounting principles for public sector: the state of the art;
- international accounting standards for public sector (IPSAS - International Public Sector Accounting Standards);
- budgeting and accounting reforms in some Italian public administrations (local and central government, regions, chamber of commerce, health care entities, universities);
- public budgeting and accounting reforms in some European countries;
- management control in public administration.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) FARNETI GIUSEPPE (a cura di), *Ragioneria pubblica. Il nuovo sistema informativo delle aziende pubbliche,* Franco Angeli, Milano, 2004,
2. (A) SOVERCHIA MICHELA, *L'armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche. Attori, processi, strumenti,* Giuffrè, Milano, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Alcuni temi contenuti nei due libri adottati non saranno affrontati durante il corso: informazioni precise sulle pagine da non studiare saranno fornite dalla docente durante le lezioni.

orario di ricevimento:
Consultare la pagina web della docente.

e-mail:
soverchia@unimc.it

CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Contratti finanziari atipici
(corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **)**

CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

obiettivi formativi:
Conoscenze dei principali contratti finanziari

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
Il concetto di contratto nei rapporti internazionali: cenni di diritto internazionale privato.
Le ipotesi di codificazione europea del diritto dei contratti: Principi Unidroit, Principles of european contract law e lex mercatoria. Il concetto di contatto atipico.
Factoring, leasing, franchising, venture capital, leveraged buy-out, hardship clause, countertrade, cash and carry, merchandising, project financing, ventur capital, private equity, cartolarizzazione dei crediti, trust.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) E. DAMIANI (a cura di), *I nuovi contratti finanziari,* Esi, Napoli, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Mercoledi 13-14

e-mail:
damiani@unimc.it

DIRITTO BANCARIO

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: EBFA/if **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il Corso si pregigge di addestrare lo studente all'argomentazione giuridica, applicando principi e regole (del diritto privato innanzitutto e del diritto bancario più specificamente) a problematiche concrete, analizzate anche attraverso l'esame di casi giurisprudenziali aventi ad oggetto contratti bancari.

prerequisiti:
Un'utile frequenza del corso presuppone la padronanza delle nozioni istituzionali del Diritto Privato e del Diritto Commerciale.

programma del corso:
Il Corso di lezioni ha per oggetto l'analisi e l'approfondimento della disciplina giuridica dell'attività bancaria. Particolare attenzione viene dedicata all'attività di esercizio del credito, nonché all'analisi dei singoli contratti bancari e dei rapporti di garanzia.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) P. FERRO LUZZI, *Lezioni di diritto bancario, voll. I e II,* Giappichelli, Torini, 2004, Esclusi: i capitoli II e III vol. 1; X, XI, XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Venerdì, ore 12 (Settimana "blu")

e-mail:
msciuto@yahoo.com

DIRITTO COMMERCIALE (SERALE)

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il Corso si prefigge di addestrare lo studente all'argomentazione giuridica, applicando principi e regole del diritto commerciale a problematiche concrete, analizzate anche attraverso la risposta a quesiti formulati in termini casistici.

prerequisiti:
Un'utile frequenza del corso presuppone la padronanza delle nozioni istituzionali del Diritto Privato.

programma del corso:
1. Il diritto commerciale come campo d'esperienza e come materia di
insegnamento.
2. L'impresa: nozione
3. Categorie di imprenditori
4. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
5. L'azienda, i segni distintivi e i brevetti per invenzione
6. La concorrenza e i consorzi
7. I tipi di società
8. La società per azioni: costituzione, conferimento e altre forme di
investimento: azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari
9. La società per azioni: l'assemblea e i sistemi di amministrazione e
controllo
10. La società per azioni: l'ordinamento patrimoniale e il bilancio.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. Diritto dell'impresa,* Utet, Torino, 2008, per intero
2. (A) G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. Diritto delle società. 2,* Utet, Torino, 2006, p. 145 - 544

altre risorse / materiali aggiuntivi:
In alternativa al secondo testo indicato (G.F. Campobasso, Diritto commerciale. Diritto delle società. 2), è possibile adottare Associazione Disiano Preite, Il diritto delle società, Il Mulino, 2004, p. 43 - 255.

orario di ricevimento:
Venerdì, ore 12 (settimana blu)

e-mail:
msciuto@yahoo.com

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Prof. Andrea luigi Niutta

corso di laurea: EBFA/if classe LM-77 **classe:** 17 **mutuazione:**
ore complessive: 60 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto degli intermediari finanziari (corso di laurea: MIF classe: LM-77)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Prof. Andrea luigi Niutta

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi:
Il corso mira ad acquisire le conoscenze relative alla disciplina degli intermediari finanziari con particolare riferimento:
1. alla tipologia dei soggetti da ricomprendere nella categoria degli intermediari;
2. alle competenze delle autorità indipendenti chiamate a vigilare
   A. su ciascuna tipologia di intermediari
   B. in funzione all'oggetto della vigilanza (vigilanza sulla stabilità patrimoniale e l'osservanza delle regole di comportamento).
3. alla disciplina delle crisi

prerequisiti:
Conoscenza del sistema delle fonti del diritto.
Conoscenza degl'istituti e delle categorie fondamentali del diritto privato
Conoscenza degl'istituti e delle categorie fondamentali del diritto pubblico.

programma del corso:
Il corso si pone come obiettivo quello di analizzare la più recente disciplina degli intermediari finanziari, partendo dal Testo Unico della finanza, come aggiornato a seguito della legge sul risparmio. Vengono approfonditi il nuovo elenco dei servizi d'investimento ed accessori, analizzando in particolare la disciplina delle SGR e SICAV, e soffermandosi sulla tipologia dei fondi comuni d'investimento mobiliare aperti presenti in Italia e sui caratteri del contratto relativo ai fondi-conti di liquidità. Una parte del conto è dedicata ai doveri degl'intermediari nei confronti della clientela e ai profili di possibile responsabilità.

Il programma resta identico anche per i non frequentanti.

obiettivi formativi DS (Eng):
Investment services.
SGR and typology of funds.
Supervision authorities: powers and procedures.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of sources of law.
Knowledge of fundamental principles and institutes of private law
Knowledge of fundamental principles and institutes of public law

programma del corso DS (Eng):
The course aims to analyze the most recent discipline of financial intermediaries, starting from the TUF as modified by the l. 262/05. During the course will be deepen the following issues: 1. investment services; 2. regime of SGR and SICAV; 3. open-end funds. A part of the course is dedicated to the intermediary's duties and to their responsibility.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) *Manuale di diritto del mercato finanziario*, a cura di S. Amorosino, Giuffrè, 2008 (nelle parti concordate con il docente)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
indicato dalla facoltà

e-mail:
andrea.niutta@tiscali.it

DIRITTO DEGLI SCAMBI E DELLA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE DIRITTO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Maria eugenia Bartoloni

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/14
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese e francese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di offrire le nozioni generali in relazione ai meccanismi normativi ed istituzionali che regolano il sistema degli scambi commerciali internazionali. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio della struttura istituzionale e dei principi su cui si fonda l'Organizzazione mondiale del commercio, al sistema di accordi commerciali multilaterali conclusi nel suo quadro ed al sistema istituzionale che ne governa la negoziazione.

prerequisiti:
Diritto pubblico e diritto privato

programma del corso:
Nozioni generali in tema di rapporti tra diritto interno e ordinamento internazionale. L'adattamento al diritto internazionale generale e consuetudinario. Introduzione al diritto comunitario: peculiarità dell'ordinamento comunitario. L'adattamento al diritto comunitario.
Il sistema comunitario delle fonti. Trattati, regolamenti, direttive, decisioni. Effetto delle direttive non attuate. I rimedi giurisdizionali offerti dall'ordinamento comunitario. In particolare: ricorso per infrazione, per annullamento e di rinvio pregiudiziale.
La libera circolazione delle merci nella Comunità Europea. Abolizione dei dazi e delle tasse ad effetto equivalente. Divieto di imposizioni fiscali discriminatorie. La libera circolazione delle merci nella Comunità Europea 2. Il divieto di restrizioni quantitative e misure ad effetto equivalente. Le misure ad effetto equivalente distintamente ed indistintamente applicabili. In particolare: normative sui prezzi, sulla qualità e sulla presentazione del prodotto, sulla commercializzazione. Restrizioni quantitative alle esportazioni
L'evoluzione del sistema di rapporti commerciali internazionali: tra protezionismo e neoliberalismo; tra dinamiche bilaterali ed istituzioni internazionali.
Dal GATT all'Organizzazione Mondiale del Commercio: evoluzione e profili istituzionali.
La disciplina degli scambi internazionali di merci 1: i principi fondamentali: nazione più favorita, trattamento nazionale; la determinazione del valore delle merci in dogana.
La disciplina degli scambi internazionali di merci 2: gli ostacoli tecnici agli scambi; in particolare le misure sanitarie e fitosanitarie
La disciplina degli scambi internazionali di merci 3: deroghe ed eccezioni. In particolare le eccezioni concernenti la tutela della salute umana ed animale e l'ambiente. Accordo sulle misure sanitarie e fito-sanitarie. Il meccanismo di soluzione delle controversie tra Stati nell'OMC. L'applicazione delle regole OMC nell'ordinamento nazionale e comunitario.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course is designed to provide students with the theoretical knowledge required to understand current developments in the areas of international trade. The course explores, in particular, the institutional system of the WTO.

prerequisiti DS (Eng):
Public Law, Private Law.

programma del corso DS (Eng):
International law in domestic order. The Community legal system: the EC normative instruments; the EC jurisdictional system. Free movement of goods: principles and rules. From Gatt to WTO: the evolution of the global trade system. WTO: institutional foundations and legal regulations. The basic principles of international trade of goods: most favoured nation treatment and national treatment. The provisions concerning the international trade of goods: technical barriers and the sanitary and phitosanitary measures.The exceptions concerning the protection of of human , animal or plant life. The WTO dispute settlement system. WTO rules and domestic legal systems.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) TESAURO, *Diritto comunitario,* Cedam, Padova, 2008, Cap. IV
2. (A) COMBA, *Neoliberismo internazionale e global economic governance-Sviluppi istituzionali e nuovi strumenti,* Giappichelli, Torino, 2008, capitolo I, III, IV, V
3. (A) PICONE-LIGUSTRO, *Diritto dell'Organizzazione mondiale del commercio,* Cedam, Padova, 2002, capitolo XI
4. (C) GAJA, *Introduzione al diritto comunitario,* Laterza, Bari, 2007, III, VI, VII

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Il programma di studio è lo stesso sia per frequentanti che per non frequentanti.

orario di ricevimento:
mercoledì ore 14-16

e-mail:
e.bartoloni@unimc.it

DIRITTO DEGLI SCAMBI E DELLA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE DIRITTO DELLA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso introdurrà fornirà i principi della tassazione internazionale e gli aspetti internazionali della legislazione fiscale nazionale. La priorità di questo insegnamento è fornire la conoscenza di tutte le materie che una impresa deve affrontare per operare sul mercato internazionale.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
CFU:6 - Pianificazione fiscale internazionale
1. Le fonti del diritto interno ed internazionale
2. Il concetto di pianificazione
3. - L'abuso di diritto
4. La residenza e la stabile organizzazione
5. Il trasferimento di sede all'estero e dall'estero in Italia
6. L'elusione nazionale ed internazionale
7. Il contrasto delle frodi internazionali in materia Iva.
8. L'interposizione di soggetti
9. Il transfer price e la valutazione delle operazioni internazionali
10. L'indeducibilità dei costi trasfrontalieri
11.L'interpello, il ruling internazionale e l'autotutela
12.Il consolidato fiscale nazionale e mondiale..
13. Controlled foreign company
14.Gli accordi internazionali per evitare le doppie imposizioni.
15.L'esenzione fiscale delle plusvalenze sul realizzo di partecipazioni.
16.La tassazione dei dividendi su partecipazioni e su strumenti
finanziari.
17.La tassazione per trasparenza delle società di capitali
18.Il trust
19. il credito per le i,poste pagate all'estero

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. RIPA, *Dispense ed appunti rielaborati delle lezioni,* G. Ripa, Macerata, 2009,
2. (A) G. RIPA, *Il Consolidato Fiscale Nazionale,* Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie, Macerata, 2005,
3. (A) G. RIPA, *L'elusione fiscale: dalle origini alla riforma,* Università degli Studi di Macerata - dipartimento di istituzioni economiche e finanziarie, Macerata, 2005,
4. (A) G. RIPA, *La Stabile Organizzazione delle imprese,* Cedam, Padova, 2004,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
dopo le lezioni

e-mail:
G.RIPA@UNIMC.IT

DIRITTO DEI CONSUMATORI E DEI RISPARMIATORI

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Fornire una completa e critica conoscenza del diritto dei consumatori

prerequisiti:
Conoscenza delle istituzioni di diritto privato

programma del corso:
1) Il "Consumerism" e il diritto dei consumatori in Italia.
2) I diritti dei consumatori in ambito europeo e nel diritto interno.
3) La disciplina della concorrenza e la correttezza nell' attività commerciale.
4) Informazione del consumatore e pubblicità commerciale
5) Il credito al consumo e il sovrindebitamento
6) I contratti di massa
7) Le vendite e gli altri contratti rilevanti per i consumatori
8) I servizi finanziari
9) La sicurezza dei prodotti, i difetti e la responsabilità del fabbricante
10) I rimedi e l'accesso alla giustizia

obiettivi formativi DS (Eng):
To provide a complete and critical knowledge about consumer and "financial services buyer" laws, trough the analysis of the main european and italian legislation.

prerequisiti DS (Eng):
Private law basic knowledge

programma del corso DS (Eng):
1)The "consumerism" and the consumer law in Italy
2)The consumer's rights in Europe and in Italy
3)The competition's discipline
4)Consumer's information and advertising
5)The Consumer credit
6)The mass contracts
7)Sale's contract and the others consumer's agreements
8)Financial services
9)Product's safety and the producer's liability
10)Remedies

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) GERARDO VILLANACCI, *Manuale di diritto del consumo,* Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2007, Pagg. 11-149; 167-267; 367-382.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Per i frequentanti: appunti delle lezioni e dispense fornite durante il corso

orario di ricevimento:
martedì 15-16

e-mail:
t.febbrajo@unimc.it

DIRITTO DEI FONDI PENSIONE

Prof. Ugo Inzerillo

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso è strutturato per studiare il ruolo della previdenza pubblica (aspetti macro e microeconomici) e il ruolo dei fondi pensione in modo particolare. Vengono esaminate le diverse forme di previdenza complementare e assicurative, il regime di finanziamento delle prestazioni, i modelli di governance, la gestione finanziarie delle risorse, limiti di investimento e bencjmark, il regime di tassazione del risparmio previdenziale, il ruolo dell'informazione e dell'educazione finanziaria.

prerequisiti:
Gli studenti devono aver superato le materie economiche del biennio e possedere buona conoscenza della lingua inglese

programma del corso:
Ruolo della previdenza e dell'assistenza nelle economie di mercato:
confronti internazionali
Sistemi previdenziali a ripartizione e a capitalizzazione
Crisi del sistema di previdenza obbligatoria e riforme in Italia e in Europa
Previdenza complementare e fondi pensioni nei paesi anglosassoni e in Europa
Le direttive comunitarie in materia di fondi pensioni
La disciplina giuridica dei fondi pensione in Italia
Istituzione, caratteristiche, organizzazione e funzionamento delle diverse forme di fondi pensione: fondi pensioni negoziali, fondi pensione aperti, piani pensionistici individuali e fondi preeesistenti
Analisi della gestione finanziaria, investimenti dei fondi pensione e analisi di prodotti assicurativi
Sistemi di governo dei fondi pensione
Scelte di risparmio delle famiglie: il ruolo dell'informazione e dell'educazione finanziaria
Tassazione delle forme di previdenza complementari in Italia e in Europa
Vigilanza delle forme pensionistiche complementari e richiami ad esperienze in Europa
Obblighi di trasparenza e di comunicazione

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
(A) Capire i fondi pensione. Nuova previdenza complementare, TFR e pensioni pubbliche degli italiani di Alberto Brambilla, Edizioni Il Sole 24 Ore, 2007
(A) I fondi pensione di Riccardo Cesari, Il Mulino, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Gli studenti lavoreranno sul materiale che verrà fornito in aula dal docente (capitoli di manuali diversi in materia previdenziale e finanziaria e articoli specialistici)

orario di ricevimento:
14,00 - 15,00 o su appuntamento nei giorni di lezione

e-mail:
u.inzerillo@inarcassa.it

DIRITTO DEI TRASPORTI

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

obiettivi formativi:
Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre sia di cose che di persone. Verranno esaminati i contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e quelli complementari e affini al trasporto.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
1) Le fonti normative del diritto dei trasporti. Dal diritto della navigazione al diritto dei trasporti
2) Il contratto di trasporto: la nozione, i soggetti, il contenuto, le obbligazioni, lo scioglimento
3) L'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione
4) Il contratto di trasporto di persone
5) Il contratto di trasporto di cose e i titoli rappresentativi delle merci
6) La responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni
7) I contratti di utlizzazione dei mezzi di trasporto
8) I contratti affini al trasporto
9) I contratti complessi contenenti prestazioni di trasporto
10) Prescrizione e decadenza in materia di trasporto

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. CASANOVA - M. BRIGNARDELLO, *Diritto dei trasporti. La disciplina contrattuale,* Giuffrè, Milano, 2007, 388
2. (A) A. ANTONINI, *Corso di diritto dei trasporti,* Giuffrè, Milano, 2008, 312

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma. Si consiglia l'adozione del seguente codice: Codice dei trasporti e della navigazione, Tomo I, Bonomo editrice, Bologna, 2008.

orario di ricevimento:
Martedì e Mercoledì dalle ore 11 alle 13

e-mail:
stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Lo studio della materia consentirà allo studente di ottenere una conoscenza di base del mercato del lavoro e dei diritti dei lavoratori nello svolgimento del rapporto ed al momento dell'estinzione dello stesso. Inoltre lo studente sarà in grado di leggere ed interpretare le sentenze della giurisprudenza pronunciate in materia. Si forniranno le conoscenze le tecniche di base per svolgere anche le attività professionali successive alla laurea.

prerequisiti:
Conoscenza del diritto privato e del diritto costituzionale; appare indispensabile conoscere le nozioni dell'istituto del contratto e del negozio giuridico.

programma del corso:
1.Il rapporto di lavoro. I tipi "classici": subordinato, autonomo.
2.Le forme "speciali": il lavoro pubblico, giornalistico, sportivo, artistico, domestico. Le forme "flessibili": il lavoro temporaneo, il lavoro a termine, il lavoro part-time, il job sharing, il lavoro ad intermittenza, il lavoro in comando o distacco.
3.La parasubordinazione, le collaborazioni coordinate e continuative ed il lavoro a progetto.
4.La subordinazione ed il rapporto di lavoro subordinato. La costituzione del rapporto. Il contratto individuale. Le fonti, lo svolgimento, le obbligazioni delle parti, obbligo del lavoratore di diligenza e fedeltà, mansioni e qualifiche, categorie, il luogo della prestazione, l'orario di lavoro.
5.La sicurezza nei luoghi di lavoro. L'obbligo di prevenzione: art. 2087 c.c. , art. 9 St. Lav. La responsabilità civile del datore di lavoro ex art. 2049 c.c.
6.La retribuzione. La corrispettività, la proporzionalità e la sufficienza, le tipologie, la partecipazione azionaria dei dipendenti, le competenze retributive a carattere integrativo, erogazioni occasionali, le indennità sostitutive.
7.La cessazione del rapporto di lavoro. La risoluzione. Il licenziamento individuale, il dovere di giustificazione, la forma, la tutela, l'impugnazione. I licenziamenti collettivi, L. 223/91 ed ambito di applicazione, la Cassa integrazione guadagni indennità di mobilità. Il trasferimento d'azienda.
8.Il mercato del lavoro. Il collocamento e l'avviamento al lavoro. Servizi per l'impiego, outplacement e agenzie di mediazione. Le assunzioni obbligatorie dei disabili, l'avviamento al lavoro degli extracomunitari. Le politiche attive del lavoro e la formazione professionale. Gli ammortizzatori sociali e la tutela nel ricollocamento.
9.Previdenza sociale. fonti, soggetto ed oggetto. Il rapporto giuridico previdenziale e l'obbligazione contributiva. Il finanziamento. La tutela per l'invalidità e l'inabilità, la vecchiaia, gli infortuni ed il rischio professionale. La previdenza complementare.
10.Diritto sindacale. la libertà sindacale, i soggetti, il contratto collettivo. Lo sciopero. La condotta antisindacale. Contrattazione collettiva e partecipazione dei dipendenti alla gestione d'impresa.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to provide students the legal knowledge and skills to face the present day labour market and how to protect working force.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of Italian civil law.

programma del corso DS (Eng):
Employee and autonomous labour, labour market and employee protection.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. PERSIANI, G. PROIA, *Diritto del lavoro,* Cedam, Padova, 2009,
2. (A) M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale,* Giappichelli, Torino, 2009, cap. IV, V, VI

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
mercoledì ore 12.00 Dipartimento di diritto privato del lavoro italiano e comparato Facoltà di Giurisprudenza

e-mail:
filippo.olivelli@tiscali.it

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto del lavoro (corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **)**

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO

Prof. Andrea luigi Niutta

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi:
Il corso mira ad acquisire le conoscenze relative alla tipologia dei nuovi prodotti finanziari, distinguendo in ordine alla regolazione dei relativi mercati e alle conseguenze della loro circolazione.

prerequisiti:
Conoscenza del sistema delle fonti del diritto.
Conoscenza degl'istituti e delle categorie fondamentali del diritto privato
Conoscenza degl'istituti e delle categorie fondamentali del diritto pubblico.

programma del corso:
Il corso si propone di analizzare la più recente disciplina dei mercati finanziari, partendo dal Testo Unico della Finanza. Vengono approfonditi i concetti di strumento finanziario, valore mobiliare e prodotto finanziario, analizzando in particolare i mercati dei prodotti finanziari derivati, cui corrispondono alcuni peculiari tipi negoziali, come futures, swaps e options, nonché prodotti finanziari come le Asset Backed Securities, hedge funds, ETF, fondi immobiliari e fondi mobiliari chiusi. In particolare, il corso intende esaminare la disciplina dei mercati regolamentati e i mercati non regolamentati (sistemi di negoziazione multilaterale, internalizzatori sistematici e "market makers"), nella prospettiva della vigilanza dei mercati e della regolazione delle crisi. Infine, si analizzerà la disciplina dell'appello al risparmio diffuso e, in particolare, l'iter per il lancio di un'OPA.

obiettivi formativi DS (Eng):
Typology of securities, instruments and financial products, and related markets.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of sources of law.
Knowledge of fundamental principles and institutes of private law.
Knowledge of fundamental principles and institutes of public law.

programma del corso DS (Eng):
The course aims to analyze the most recent discipline of financial intermediaries, starting from the TUF. During the course will be deepened the following issues: 1. definition of financial instrument; 2. definition of financial product; 3. futures, swaps e options; 4. Asset Backed Securities. In particular, the course aims to analyze the ruled markets and the organized exchange systems, focusing on market supervision and on crisis regulation. At last, a particular attention will be assigned to the OPA system.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R. Costi, *Il mercato mobiliare*, Giappichelli, Torino, 2008 – quinta ed. – (cap. I-III, cap. VI e VIII);
cui si aggiungono le dispense (dal n. 14 al n. 18/decies – in particolare, v. anche le dispense n. 15/bis, 17/bis, 17/ter, 18/bis, 18/ter, 18/quater, 18/quinquies, 18/ sexies, 18/septies, 18/octies, 18/novies e 18/decies)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Al testo del Costi si devono aggiungere le dispense (dal n. 14 al n. 18/septies - in particolare, v. anche le dispense n. 15/bis, 18/bis, 18/ter, 18/quater, 18/quinquies, 18/ sexies, 18/septies).

orario di ricevimento:
proposto dalla facoltà

e-mail:
andrea.niutta@tiscali.it

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO

Prof. Andrea luigi Niutta

corso di laurea: EBFA/sf **classe:** 17 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto del mercato finanziario (corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **)**

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

Prof.ssa Claudia Golino

corso di laurea: EBFA/ap, EBFA/if **classe:** 17
mutuazione: classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto delle assicurazioni (corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **)**

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

Prof.ssa Claudia Golino

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di esaminare il complesso quadro normativo che regola le assicurazioni private, sia dal punto di vista della disciplina dell'impresa assicuratrice riguardante l'attività, i soggetti e la vigilanza e gli organi ad essa preposti, sia da quello della disciplina dei singoli contratti assicurativi.

prerequisiti:
Aver sostenuto l'esame di Diritto pubblico e Diritto privato

programma del corso:
Il programma si articola principalmente sull'approfondimento delle seguenti tematiche: 1) L'evoluzione storica del diritto delle assicurazioni dal codice del commercio al nuovo TU delle assicurazioni. 2) L'assicurazione come operazione economica: profili generali, rischio, sinistro e prestazione dell'assicuratore. 3) La disciplina dell'impresa di assicurazione: le condizioni di accesso, le condizioni di esercizio, la disciplina dell'attività delle imprese italiane all'estero, la disciplina dell'attività delle imprese estere in Italia, le vicende e la cessazione dell'impresa. 4) La vigilanza sull'impresa di assicurazione. Gli organi di vigilanza: il Ministero delle attività produttive e l'ISVAP. 5) La distribuzione del prodotto assicurativo: canali tradizionali e reti alternative, la disciplina degli intermediari. 6) Il contratto di assicurazione: profili generali, la formazione del contratto e le dichiarazioni precontrattuali; la causa, il rischio, l'interesse, l'oggetto e le parti del contratto. 7) Le assicurazioni diverse dalle assicurazioni sulla vita: i singoli rami danni; le assicurazioni in abbonamento, globali e collettive; le assicurazioni obbligatorie; le assicurazioni sulla persona; le assicurazioni sulla vita. 8) Le operazioni di capitalizzazione: i fondi pensione, la riassicurazione.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course has the purpose of analysing the complexity of the legal framework that rules the private insurance system, on the side of the insurance company, and on the side of the rules concerning insurance contracts.

prerequisiti DS (Eng):
Have attended the examination of Public Law and Common Law.

programma del corso DS (Eng):
Insurance companies and insurance contracts

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) DONATI-VOLPE PUTZOLU, *Manuale di Diritto delle Assicurazioni,* Giuffrè, Milano, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Lunedì ore 15

e-mail:
claudia.golino@unibo.it

DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE MODULO A

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il Corso si prefigge di addestrare lo studente all'argomentazione giuridica, applicando principi e regole del diritto commerciale a problematiche concrete delle cd. operazioni straordinarie, analizzate anche attraverso l'esame di casi giurisprudenziali e la risposta a quesiti formulati in termini casistici.

prerequisiti:
Un'utile frequenza del corso presuppone la conoscenza delle nozioni istituzionali del Diritto Privato e del Diritto Commerciale, in special modo del Diritto delle società.

programma del corso:
Il corso si propone di presentare una visione d'insieme della disciplina privatistica delle "operazioni di ristrutturazione" di società, delle loro ragioni economiche e delle tecniche giuridiche utilizzate per il perseguimento dell'obiettivo di riorganizzazione prescelto.
Il nucleo centrale del corso è rappresentato dalla disciplina privatistica delle operazioni di trasformazione, fusione e scissione, nonché alle offerte pubbliche di acquisto. Tali operazioni saranno costantemente esaminate in confronto con operazioni aventi obiettivi economici analoghi, onde evidenziare le differenze di disciplina tra le une e le altre ed addestrare gli studenti alla selezione razionale delle strategie di riorganizzazione dell'impresa societaria. Sarà fatto cenno a materie coinvolte nelle operazioni straordinarie di maggior rilevanza - ad esempio: il diritto antitrust, la disciplina dei mercati finanziari.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Venerdì, ore 12 (nelle settimane di lezione)

e-mail:
msciuto@yahoo.com

DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE MODULO B

Prof. Emiliano Marchisio

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
è possibile sostenere l'esame in lingua inglese

obiettivi formativi:
Acquisizione delle basi consettuali e normative per la comprensione teorica e pratica di una operazione straordinaria e della documentazione necessaria alla sua effettuazione

prerequisiti:
Conoscenza del Diritto Privato

programma del corso:
1. Introduzione al tema delle operazioni straordinarie.
2. Richiamo di nozioni di diritto delle società.
3. Operazioni straordinarie in generale. Loro significato economico. Presentazione delle diverse definizioni normative.
4. La trasformazione. Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione. Trasformazioni cc.dd. "progressive" e "regressive"; cc.dd. "omogenee" ed "eterogenee". Invalidità.
5. La fusione. Nozioni e limiti. Procedimento di fusione e relativa documentazione. Aspetti problematici: il rapporto di cambio. L'opposizione dei creditori e la posizione degli obbligazionisti. Atto di fusione. Effetti della fusione, ante datazioni e post datazioni. Invalidità. Fusioni "semplificate".
6. La scissione. Nozione e limiti. Scissioni totali e parziali; in senso stretto e per incorporazione; proporzionali, non proporzionali ed asimmetriche. Progetto di scissione. Regime di solidarietà per i debiti non soddisfatti dalla società cui fanno carico. Effetti della scissione, ante datazioni e post datazioni.
7. Applicazione concorrente delle discipline di trasformazioni, fusioni e scissioni.
8. Operazioni sul capitale.
9. OPA.

obiettivi formativi DS (Eng):
Acquisition of all conceptual and legal prerequisites necessary to understand such company operations and the documents necessary therefor

prerequisiti DS (Eng):
Private Law

programma del corso DS (Eng):
1.Introduction.
2.Refreshing of company law.
3.Extra-ordinary operations. Economics and definitions
4.Transformation. Contents, publicity and effectiveness. Typology of transformations. Invalidity.
5.Mergers. Procedural aspects and documentation. Exchange rate, creditors, bondholders. Effects. Invalidity. Simplified operations.
6.Spin offs. Types. Documents. Liability of resulting companies. Effects. Invalidity.
7.Joint applications of 4-6.
8.Modifications of the share capital.
9.Takeovers (in general).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) A scelta, *A scelta un manuale aggiornato di diritto societario,* A scelta, A scelta, 2009, Saranno indicate durante le lezioni

altre risorse / materiali aggiuntivi:
In generale:
1 - P. SPADA, Diritto commerciale, II, Elementi, Cedam, Padova, 2006, p. 164 - 173;
2 - B. LIBONATI, Impresa e società, Giuffrè, Milano, 2005, (parte dedicata alle operazioni straordinarie)
Trasformazione:
3 - A. CETRA, Le trasformazioni omogenee ed eterogenee, in AA.VV., Il nuovo diritto delle società - Liber Amicorum Gian Franco Campobasso, vol. IV, Torino, Utet, 2007, p. 131 - 187
Fusione e scissione:
4 - G. OPPO, Fusione e scissione delle società secondo il d. lgs. 1991 n. 22: profili generali, Riv. dir. civ., 1991, II, p. 514;
5 - G. FERRI JR - G. GUIZZI, Il progetto di fusione e i documenti preparatori. , in AA.VV., Il nuovo diritto delle società - Liber Amicorum Gian Franco Campobasso, vol. IV, Torino, Utet, 2007, p. 229 -267;
6 - G.B. PORTALE, La scissione in diritto societario: casi e questioni, Riv. soc., 2000, p. 480
Opa:
7 - R. COSTI, Il mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, 2008, (parte dedicata alle Offerte pubbliche di acquisto)

orario di ricevimento:
prima/dopo le lezioni

e-mail:
emiliano.marchisio@libero.it

DIRITTO DELL'IMPRESA (GOVERNANCE, QUOTATE)

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso ha per obiettivo l'approfondimento della conoscenza del sistema di governance (amministrazione e controllo) con particolare riferimento alle società con azioni quotate, nonché lo studio della disciplina specifica delle società con azioni quotate nel codice civile e nella legislazione speciale (T.U.F.).

prerequisiti:
Diritto commerciale e diritto societario.

programma del corso:
1. Il sistema di governance delle società di capitale.
2. La disciplina delle società con aziioni quotate nel codice civile.
3. La disciplina delle società con azioni quotate nella legislazione speciale (T.U.F.).

obiettivi formativi DS (Eng):
Obiettivo del corso è lo studio della disciplina specifica delle società con azioni quotate in borsa nel codice civile e nella legislazione speciale.

prerequisiti DS (Eng):
Diritto commerciale e diritto societario.

programma del corso DS (Eng):
La disciplina delle società con azioni quotate nel codice civile e nella legislazione speciale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) FRANCESCO CHIAPPETTA, *Diritto del governo societario,* Cedam, Padova, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Nel caso di uscita di nuovi e più aggiornati testi sulla materia verrà data tempestiva comunicazione.

orario di ricevimento:
mercoledì, ore 14-16.

e-mail:
ettorefazzutti@alice.it

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Andrea Caligiuri

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/14
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese e francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese e francese

obiettivi formativi:
Il corso si compone di una prima parte, a carattere istituzionale, che intende offrire allo studente una conoscenza dei metodi di analisi e dei contenuti essenziali della disciplina. Una seconda parte, a carattere prevalentemente seminariale, sarà dedicata invece all'esame del ruolo della Comunità europea come attore dell'economia mondiale.

prerequisiti:

programma del corso:
Parte generale
I. Introduzione. - Il processo storico di integrazione dell'Europa: dalle Comunità europee all'Unione europea. - La procedura di adesione di nuovi Stati. - La procedura di modifica dei Trattati istitutivi. - La durata nel tempo dei Trattati istitutivi. - I principi fondanti dell'Unione europea.
II. Le istituzioni e gli organi politici. - Il Consiglio europeo. - Il Parlamento europeo. - Il Consiglio dell'Unione europea. - La Commissione europea. - La Corte dei Conti.- I rapporti tra istituzioni. - Gli altri organi politici. - La Banca centrale europea.
III. L'istituzione giudiziaria. - La Corte di giustizia. - Il Tribunale di primo grado. - Le camere giurisdizionali. - Il ricorso per infrazione. - Il ricorso per annullamento. - Il ricorso in carenza. - La competenza in via pregiudiziale. - Altre competenze della Corte.
IV. Le competenze normative della Comunità europea. - Competenze attribuite e funzione dell'art. 308. - Competenze esclusive, competenze concorrenti e competenze ripartite. - Il principio di sussidiarietà e il principio di proporzionalità. - Il principio di leale collaborazione.
V. Il sistema comunitario delle fonti. - Trattato-costituzione. - Principi generali di diritto. - Regolamenti. - Direttive. - Decisioni. - Atti non vincolanti. - Atti atipici. - Accordi tra Stati membri in materie attinenti alla normativa comunitaria. - La responsabilità dello Stato per violazioni del diritto comunitario. - Rapporti tra diritto comunitario e diritto internazionale generale.
VI. Le procedure normative comunitarie. - Procedure di adozione degli atti comunitari - Procedura di adozione del bilancio comunitario. - Partecipazione del Parlamento italiano alla formazione degli atti comunitari. - Partecipazione delle Regioni italiane alla formazione degli atti comunitari.
VII. Norme comunitarie e norme italiane. - Il concetto di "Comunità di diritto" nella giurisprudenza della Corte di giustizia. - Il primato del diritto comunitario: a) il punto di vista della Corte di giustizia; b) il punto di vista della Corte Costituzionale. - L'attuazione del diritto comunitario nell'ordinamento interno: a) la legge comunitaria; b) il ruolo delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Parte speciale.
VII. La Comunità europea come attore dell'economia mondiale. - Le competenze esterne della CE, in particolare in materia di politica commerciale e di politica monetaria. - Il ruolo della CE nella governance dell'economia mondiale: sua membership nelle istituzioni internazionali economiche e finanziarie. - Gli strumenti dell'azione esterna della CE: a) gli accordi di associazione, in particolare il funzionamento dell'Unione per il Mediterraneo; b) gli strumenti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, in particolare il funzionamento del Sistema comunitario di preferenze generalizzate; c) le sanzioni economiche.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. GAJA, *Introduzione al diritto comunitario,* Laterza, Bari, 2008, eccetto il capitolo IX
2. (A) G. STROZZI, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale,* Giappichelli, Torino, 2005, pp. 429-462

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sulla base degli appunti e del materiale che verrà indicato durante il corso.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame su:
- G. GAJA, Introduzione al diritto comunitario, Roma-Bari, Laterza, 2008 (escluso il Capitolo IX);
- P. PIVA, La politica commerciale comune, in G. STROZZI, Diritto dell'Unione europea. Parte speciale, Torino, Giappichelli, 2005, pp. 429-462;
- L. MOLA, I diritti umani nelle relazioni economiche esterne dell'Unione europea: il Sistema comunitario di Preferenze Generalizzate, in A. CALIGIURI, G.Cataldi, N. NAPOLETANO, La tutela dei diritti umani in Europa. Tra sovranità statale e ordinamenti sovranazionali (in corso di pubblicazione)

In lingua inglese:

T. HARTLEY, The foundations of European Community law : An introduction to the constitutional and administrative law of the European Community, 6^ ed., Oxford University Press, 2007 (esclusa Part IV)

In francese:
J. RIDEAU, Droit institutionnel de l'Union et des Communautés européennes, 5^ ed., Paris: L.G.D.J., 2006 (escluse Introduction e Troisième Partie)

A tutti gli studenti si consiglia, ai fini della preparazione dell'esame, la consultazione puntuale dei testi normativi fondamentali: Codice breve dell'Unione europea, Napoli, Simone, 2008.

orario di ricevimento:
Ogni martedì dalle 10,30 alle 12,30

e-mail: a.caligiuri@unimc.it

DIRITTO FALLIMENTARE
MODULO A

Prof. Ettore Fazzutti

orario di ricevimento:
mercoledì, ore 14-16.

e-mail:
ettorefazzutti@alice.it

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
L'obiettivo del corso è lo studio della disicplina delle procedure concorsuali con particolare riferimento agli istituti di diritto sostanziale.

prerequisiti:
Diritto commerciale e diritto delle società.

programma del corso:
1. Il fallimento:
a) presupposti soggettivi ed obiettivi;
b) la dichiarazione di fallimento;
c) gli effetti del fallimento;
d) formazione dello stato passivo;
e) l'azione revocatoria nel fallimento;
f) la chiusura della procedura, la riapertura del fallimento e le sdebitazioni.

2. Le soluzioni concordatarie:
a) il concordato preventivo;
b) gli accordi di ristrutturazione dei debiti.

3. Le società nelle procedure concorsuali.

4. L'amministrazione straordinaria.

5. La liquidazione coatta amministrativa.

obiettivi formativi DS (Eng):
Obiettivo del corso è lo studio dell'istituto del fallimento nonché lo studio delle altre procedure concorsuali.

prerequisiti DS (Eng):
Diritto commerciale e diritto societario.

programma del corso DS (Eng):
Il fallimento. Il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti. Il fallimento delle società. L'amministrazione straordinaria. La liquidazione coatta amministrativa.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) AA.VV., *Diritto fallimentare (Manuale breve),* Giuffrè, Milano, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

DIRITTO FALLIMENTARE
MODULO B

Prof. Francesco Fradeani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/15
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari
Visita della sezione fallimentare del Tribunale civile di Ancona

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Francese

obiettivi formativi:
Conoscenza sistematica delle procedure esecutive concorsuali con particolare riferimento ai più importanti aspetti processuali

prerequisiti:
Rudimenti di diritto costituzionale, di diritto privato e principi generali del processo civile

programma del corso:
Il corso ha ad oggetto l'analisi della legge fallimentare vigente (dunque tenendo conto anche delle ultimissime modifiche apportate nell'estate del 2009) e delle altre leggi speciali in materia di procedure esecutive concorsuali, con particolare riferimento agli aspetti processuali, alla più recente giurisprudenza, ed all'attività pratica del curatore nel fallimento.

obiettivi formativi DS (Eng):
Systematic knowledge of Bankruptcy Law with particular reference to the most important procedural aspects

prerequisiti DS (Eng):
Basic knowledge of constitutional law, private law and general principles of civil procedural law

programma del corso DS (Eng):
The course relates to the analysis of the Bankruptcy Law in force (thus taking into account the latest changes made during 2009) and other special laws relating to competition enforcement procedures, with particular reference to the procedural aspects, the most recent case law and the practical role of the trustee in bankruptcy.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) ANTONIO CARRATTA, *voce Procedure Concorsuali (riforma delle): II) Profili Processuali,* Enc. giur. Treccani, XIV Volume di Aggiornamento, Roma, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Appunti delle lezioni con particolare riferimento alle più recenti novità apportate dal legislatore alla legge fallimentare ed alle altre norme speciali in materia esecutiva concorsuale.

orario di ricevimento:
Tutti i mercoledì dalle ore 12.00 alle 13.00

e-mail:
francesco.fradeani@unimc.it

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA)

Prof. Massimiliano Belli

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/17
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Far conseguire la conoscenza dei fondamenti del diritto penale dell'impresa, con principale riferimento alla struttura dei modelli di incriminazione adottati dal legislatore ed ai criteri soggettivi di attribuzione della responsabilità nelle organizzazioni complesse, nonché alla vigente disciplina dei principali reati societari ed in materia di mercati finanziari. Particolare attenzione verrà dedicata alla responsabilità da reato degli enti ed ai modelli di prevenzione del rischio reato.

prerequisiti:
Il corso presuppone la conoscenza del diritto pubblico e del diritto commerciale e societario. E' altresì auspicabile la conoscenza delle tecniche di redazione del bilancio.

programma del corso:
Lo statuto penale dell'impresa - I modelli di fattispecie - I soggetti responsabili - La delega delle funzioni di garante - La responsabilità delle persone giuridiche e degli enti collettivi di cui al D. Lgs. 231/2001 - I modelli organizzativi di prevenzione del rischio reato - I reati societari: le false comunicazioni sociali - La tutela penale del patrimonio sociale - La tutela penale del risparmio alla luce della legge 262/2005 - La disciplina penale degli abusi di mercato.
Per gli studenti non frequentanti lo studio dell'argomento relativo ai modelli di prevenzione del rischio reato per gli enti collettivi dovrà essere condotto su testo appositamente indicato (AA.VV., Responsabilità degli enti. Guida al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, a cura di Lattanzi G., Giuffrè, Milano, 2005, pp. 133-172), mentre per gli studenti frequentanti verrà condotto mediante esercitazioni pratiche con messa a disposizione di materiale didattico predisposto dal docente.

obiettivi formativi DS (Eng):
Knowledge of economy's criminal law systematic characters and principles with an overview on corporate criminal risks.

prerequisiti DS (Eng):
It is requested the knowledge of public and corporate law; such as it is preferred the knowledge of balance sheet rules.

programma del corso DS (Eng):
Offences' models; suitable subjects; corporate liability system and compliance programs; company crimes: false accounting and falsification of balance sheet; offences against partnership assets; the protection, insured by criminal law, of saving, shareholders and stakeholders against market abuse.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) ZANNOTTI ROBERTO, *IL NUOVO DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA,* GIUFFRE', MILANO, 2008, 3-180; 271-322; 397-450

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Per quanto concerne i modelli di organizzazione e prevenzione del rischio reato verranno forniti agli studenti frequentanti materiali didattici e per esercitazioni pratiche, quali copie di modelli organizzativi pubblicati in internet e le Linee guida elaborate da Confindustria. Per gli studenti non frequentanti si richiede l'approfondimento dell'argomento sul seguente testo: AA.VV., Reati e responsabilità degli enti. Guida al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, a cura di Lattanzi G., Giuffrè, Milano, 2005, 133-172.

orario di ricevimento:
MARTEDI' ORE 15-16, MERCOLEDI' ORE 15-16

e-mail:
avv.mbelli@libero.it

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PER ECONOMISTI

Prof. Francesco Fradeani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari
Visita del Tribunale civile e della Corte d'Appello di Ancona

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Francese

obiettivi formativi:
Il corso ha lo scopo di fornire una panoramica generale sul sistema del
processo civile italiano vigente (tenendo quindi conto anche della più recente novella al codice di rito apportata nella primavera del 2009) con particolare attenzione agli aspetti pratici della procedura.

prerequisiti:
Rudimenti di diritto costituzionale e di diritto privato

programma del corso:
Principi costituzionali. La tutela dichiarativa. Giurisdizione ordinaria. Condizioni dell'azione. Rito ordinario. La sentenza ed il giudicato. La giurisdizione speciale - cenni. La tutela esecutiva in generale. La tutela cautelare. L'arbitrato.
Durante il corso verranno anche approfonditi singoli aspetti pratici della procedura quali, ad esempio, la trascrizione dell'atto di citazione e del pignoramento immobiliare, l'iscrizione ipotecaria, la notificazione e comunicazione a mezzo fax e posta elettronica.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to provide an overview of the Italian system of civil procedure in force (taking into account the most recent news code rite made in 2009) with emphasis on the practical aspects of the procedure.

prerequisiti DS (Eng):
Basics of constitutional law and private law

programma del corso DS (Eng):
Constitutional principles. The protection declarative. Ordinary jurisdiction. Terms of the action. Ordinary rite. The ruling and judged. The special jurisdiction - decades. The executive protection in general. The protection orders. Arbitration.
The course will also be detailed look at some of the practical steps such as the transcription of the summons and the attachment housing, mortgage registration, notification and communication by fax and email.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) FRANCESCO PAOLO LUISO, *Istituzioni di diritto processuale civile,* Giappichelli, Torino, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Appunti delle lezioni con particolare riferimento alla novella apportata nel corso del 2009 al codice di rito.

orario di ricevimento:
Tutti i mercoledì dalle ore 12.00 alle 13.00

e-mail:
francesco.fradeani@unimc.it

DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO

Prof.ssa Barbara Malaisi

corso di laurea: CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi:
conoscenza delle nozioni di base relative al diritto pubblico comunitario

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
Principi costituzionali e forma dell'Unione - istituzioni e forma di governo dell'Unione - fonti comunitarie - ordinamento giudiziario e giurisdizione costituzionale dell'Unione - diritti fondamentali - UE e autonomie territoriali

obiettivi formativi DS (Eng):
basic knowledge of european public law

prerequisiti DS (Eng):
no

programma del corso DS (Eng):
constitutional principles of EU - EU institutions and acts - fundamental rights - constitutional jurisdiction

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) COSTANZO-MEZZETTI-RUGGERI, *LINEAMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA,* GIAPPICHELLI, TORINO, 2008, CAPP. 2-3-4-5-6-7-8

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
giovedì 15-16 previo appuntamento concordato via e-mail

e-mail:
malaisi@unimc.it

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Luigi Pianesi

corso di laurea: CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Conoscenza delle disposizioni costituzionali e legislative relative alle autonomie locali, con particolare riferimento alle norme di cui al Titolo V della parte II della Costituzione e del d.lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli enti locali).

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
- Evoluzione legislativa del diritto delle autonomie locali
- Riforma delle autonomie nel Titolo V, Parte II, Cost.
- Soggetti e territori
- Autonomia statutaria e regolamentare
- Organi di governo (spec., consiglio comunale e provinciale, giunta comunale e provinciale, sindaco e presidente della provincia)
- Funzioni e servizi, con particolare riferimento ai servizi pubblici locali ed alle forme di gestione degli stessi alla luce della normativa e della giurisprudenza nazionale e comunitaria
- Finanza e contabilità

obiettivi formativi DS (Eng):
Knowledge of constitutional norms and law provisions about local autonomies, with particular attention to Title V Part. II Cost. and d.lgs. n. 267/2000.

prerequisiti DS (Eng):
None.

programma del corso DS (Eng):
- Evolution of regulation in local administrations law
- The new Title V, Part II Cost. and local administrations
- Subjects and territories
- Statutory and regulatory autonomy
- Government and governance
- Functions and services
- Finances and accounting

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) L. VANDELLI, *Il sistema delle autonomie locali,* Il Mulino, Bologna, 2007, Capp. III, IV, V, VI, VII, VIII, XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Ulteriori materiali di aggiornamento, specie con riferimento alle novità normative sopravvenute ed alla giurisprudenza rilevante, saranno indicati ed eventualmente forniti dal docente nel corso delle lezioni.

orario di ricevimento:
Al termine di ogni lezione o previo appuntamento da concordare con il docente via e mail all'indirizzo l.pianesi

e-mail:
l.pianesi@unimc.it

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI
DIRITTO REGIONALE

Prof. Giulio Salerno

corso di laurea: CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:
Conoscenza dell'assetto ordinamentale delle autonomie territoriali

prerequisiti:
Istituzioni di diritto pubblico

programma del corso:
Stato regionale e Stato federale -
La Costituzione dopo la riforma del Titolo V -
La giurisprudenza della Corte costituzionale sulla potestà legislativa tra Stato e Regioni -
L'autonomia statutaria delle Regioni -
La riforme in itinere -

obiettivi formativi DS (Eng):
Knowledge of regional State

prerequisiti DS (Eng):
Institutions of public law

programma del corso DS (Eng):
Federal State and regional State
The Constitution after the reform of Title V
The jurisprudence of the Constitutional Court about legislative between the State and the Regions
The statutory independence of the Regions
The state of arts of the reforms

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) BENIAMINO CARAVITA DI TORITTO, *Lineamenti di diritto costituzionale federale e regionale,* Giappichelli, Torino, 2006, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
giovedì ore 14,00

e-mail:
salerno@unimc.it

DIRITTO SOCIETARIO

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Lo studio ha per obiettivo la conoscenza del fenomeno societario anche in rapporto agli altri fenomeni associativi, nonché lo studio dei tipi societari diversi dalla società per azioni.

prerequisiti:
Diritto commerciale.

programma del corso:
1. Le società in generale e gli altri fenomeni associativi:
a) nozione di società;
b) società con e senza personalità giuridica;
c) società lucrative e società mutualistiche;
d) società occulta e società apparente;
e) società e pubblicità legale;
f) società e impresa;
g) società e comunione;
h) società ed associazione;
i) società e consorzi;
l) società ed impresa familiare;
m) società ed azienda coniugale;
n) società ed associazione in partecipazione.

2. Le società di persone (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice). Le società irregolari.

3. Le società di capitali diverse dalla società per azioni (società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata).

4. Lo scioglimento delle società di capitali.

5. Gruppi di società, attività di direzione e coordinamento di società.

6. Trasformazione, fusione e scissione di società.

7. Le società mutualistiche:
a) la società cooperativa;
b) la mutua assicuratrice;
c) le società consortili.

obiettivi formativi DS (Eng):
Obiettivo del corso è la conoscenza del fenomeno societario anche in rapporto agli altri fenomeni associativi, nonché lo studio dei diversi tipi di società eccezion fatta per la società per azioni, oggetto di altro corso di studi.

prerequisiti DS (Eng):
Obiettivo del corso è la conoscenza del fenomeno societario anche in rapporto agli altri fenomeni associativi, nonché lo studio dei diversi tipi di società eccezion fatta per la società per azioni, oggetto di altro corso di studi.

programma del corso DS (Eng):
Le società in generale. Le società di persone. Le società di capitali diverse dalla società per azioni. Lo scioglimento delle società di capitali. I gruppi di società e l'attività di direzione e coordinamento di società. Trasformazione, fusione e scissione di società. Le società mutualistiche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) AA.VV., *Diritto delle società (Manuale breve),* Giuffrè, Milano, 2008, capp.I,II,III,IV,V sez.5,VI,VII,VIII e IX (escluse le parti riferibili esclusivamente alle s.p.a.),X, XI,XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
mercoledì, ore 14-16.

e-mail:
ettorefazzutti@alice.it

DISCIPLINA DELLA PREVIDENZA E DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Prof. Ugo Inzerillo

corso di laurea: EBFA/ap, EBFA/sf **classe:** 17
mutuazione: classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto dei fondi pensione (corso di laurea: MIF classe: LM-77)

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Antonella Paolini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per una primaria analisi economica delle aziende. Dall'analisi dei processi e delle operazioni al funzionamento del sistema aziendale nel suo complesso mediante la ricerca delle sue condizioni di equilibrio: economico, finanziario e patrimoniale.
Dall'analisi alla sintesi per giungere a generalizzare sul fenomeno aziendale: definizioni, classificazione, modello sistemico, soggetti che lo compongono, aggreggazioni, gruppi.

prerequisiti:
nessuno

programma del corso:
I contenuti del programma possono essere sintetizzati come segue:
1. fattori produttivi
2. modello di analisi delle operazioni aziendali
3. processi di acquisizione/utilizzo delle fonti di fiinanziamento
4. processi di acquisizione/utilizzo delle diverse categorie di fattori produttivi
5. processi di trasformazione dei fattori produttivi in prodotti (beni/servizi)
6. processi di vendita dei prodotti
7. processi di formazione del risultato di gestione (determinazione del reddito e del capitale di funzionamento)
8. equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
9. evoluzione dei sistemi di analisi delle grandezze aziendali
10. lettura dei principali schemi delle tavole del reddito e del capitale

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to provide students with a basic accounting
knowledge. The course covers all important fields of financial
accounting and represents the indispensable background for subsequent
courses.

prerequisiti DS (Eng):
nothing

programma del corso DS (Eng):
1. Inputs;
2. bookkeeping system: investments & financing model;
3. the main accounting transactions (purchases, sales, debt and equity
financing);
4. income determination and evaluation;
5. income statement and statement of assets and liabilities;
6. the conditions of economic, financial and patrimonial equilibrium;
7. business strategy: an introduction to strategy.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) LUCIANO MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio,* Giappichelli, Torino, 2006, integralmente

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
giovedì 11:00-13:00 e 15:00-17:00

e-mail:
paolini@unimc.it

ECONOMIA AZIENDALE (VS)

Prof. Bruno Maria Franceschetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per una primaria analisi economica delle aziende. Dai processi e dalle operazioni al funzionamento del sistema aziendale nel suo complesso mediante la ricerca delle sue condizioni di equilibrio: economico, finanziario e patrimoniale. Dall'analisi alla sintesi per giungere a generalizzare sul fenomeno aziendale: definizioni, classificazione, modello sistemico, soggetti che lo compongono, aggregazioni, gruppi.

prerequisiti:
nessuno

programma del corso:
Fattori produttivi.
Modello di analisi delle operazioni aziendali
Processi di acquisizione/utilizzo delle fonti di finanziamento.
Processi di acquisizione/utilizzo delle diverse categorie di fattori produttivi.
Processi di trasformazione dei fattori produttivi in prodotti (beni/servizi).
Processi di collocazione sul mercato dei prodotti.
Processi di formazione del risultato di gestione (determinazione del reddito e del capitale di funzionamento).
Equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.
Evoluzione dei sistemi di analisi delle grandezze aziendali.
Lettura dei principali schemi delle tavole del reddito e del capitale.

Tali contenuti corrispondono ai seguenti capitoli del libro di testo: L. Marchi (a cura di), "Introduzione all'economia aziendale. il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale", Giappichelli EDITORE, Torino 2006.

Esame da 9 CFU:
Capitoli:
I. L'azienda. - II. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei processi. - III. Il controllo economico-generale dei processi di produzione. IV. I processi di finanziamento .- V. I processi di orientamento delle attività commerciali e vendita di prodotti/servizi .. - VI. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori produttivi correnti .- VII. I processi di acquisizione/utilizzo del fattore lavoro .- VIII. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori pluriennali .- IX. Le condizioni di efficienza ed efficacia nella combinazione dei fattori di produzione . - X. Le condizioni di equilibrio aziendale .- XI. La composizione delle forze interne ed esterne.

Eame da 6 CFU:
Caoitoli:
I. L'azienda. - II. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei processi. - III. Il controllo economico-generale dei processi di produzione. IV. I processi di finanziamento .- V. I processi di orientamento delle attività commerciali e vendita di prodotti/servizi .. - VI. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori produttivi correnti .- VII. I processi di acquisizione/utilizzo del fattore lavoro .- VIII. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori pluriennali .- IX. Le condizioni di efficienza ed efficacia nella combinazione dei fattori di produzione . - X. Le condizioni di equilibrio aziendale .

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng): Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) L. MARCHI (a cura di), *"Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale",* Giappichelli EDITORE, Torino, 2006, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Capitoli del libro di testo da svolgere: L. MARCHI (a cura di), "Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale", Giappichelli EDITORE, Torino 2006.

Esame da 9 CFU:
Capitoli:
I. L'azienda. - II. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei processi. - III. Il controllo economico-generale dei processi di produzione. IV. I processi di finanziamento .- V. I processi di orientamento delle attività commerciali e vendita di prodotti/servizi .. - VI. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori produttivi correnti .- VII. I processi di acquisizione/utilizzo del fattore lavoro .- VIII. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori pluriennali .- IX. Le condizioni di efficienza ed efficacia nella combinazione dei fattori di produzione . - X. Le condizioni di equilibrio aziendale .- XI. La composizione delle forze interne ed esterne.

Esame da 6 CFU:
Capitoli:
I. L'azienda. - II. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei processi. - III. Il controllo economico-generale dei processi di produzione. IV. I processi di finanziamento .- V. I processi di orientamento delle attività commerciali e

vendita di prodotti/servizi .. - VI. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori produttivi correnti .- VII. I processi di acquisizione/utilizzo del fattore lavoro .- VIII. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori pluriennali .- IX. Le condizioni di efficienza ed efficacia nella combinazione dei fattori di produzione . - X. Le condizioni di equilibrio aziendale .

orario di ricevimento:
Venerdì dalle 17:30-18:30

e-mail:
bmfranceschetti@unimc.it

ECONOMIA AZIENDALE (VS)

Prof. Bruno Maria Franceschetti

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Economia aziendale (vs) (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Apprendimento delle modalità di aggregazione delle imprese nazionali ed internazionali

prerequisiti:
Conoscenza dell'economia aziendale

programma del corso:
Il corso si propone di analizzare i fenomeni di aggregazione aziendale nazionali ed internazionali. Si indente focalizzare l'attenzione sulle diverse modalità di realizzazione dei processi di collaborazione aziendali e sugli obiettivi, perseguiti dalle imprese partecipanti, che ne guidano la formazione. Si descrive le possibili forme di aggregazione, distinguendo i processi di integrazione orizzontale da quelli di tipo verticale, i diversi legami di natura tecnologica, produttiva e commerciale e gli accordi di natura patrimoniale (equity) da quelli di natura non patrimoniale (non equity). L'analisi delle relazioni interaziendali si concentra sullo studio del fenomeno, sempre più frequente, di internazionalizzazione dei gruppi aziendali e dei relativi meccanismi di governo.
Sulla base di questo quadro concettuale di riferimento, lo studio delle problematiche di formazione e gestione delle aggregazioni aziendali, si conclude con la descrizione dei sistemi di misurazione economico-finanziari impiegati nel controllo dei gruppi.
L'analisi delle attività di organizzazione, gestione, informazione e controllo delle aggregazioni aziendali nazionali ed internazionali si completata con l'ausilio di casi ed esempi.

obiettivi formativi DS (Eng):
Learning the business aggregations

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of business administration

programma del corso DS (Eng):
The aim of the course is to analyse the different kind of relations that companies could organized (informal and formal: contractual and equity aggregation). In the course some important aspects of these relations are examined: their origins, their development, their internal and external management and their corporate governance. An important part of the course is oriented to the studying of the business groups.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MARCHI LUCIANO, ZAVANI MAURO, *Economia dei gruppi e bilancio consolidato: una interpretazione degli andamenti economici e finanziari,* Giappichelli, Torino, 2004, Parte I - Parte II (I e IV capp.)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispensa messa a disposizione dal docente.

orario di ricevimento:
Mercoledì 11-13

e-mail:
bartolacci@unimc.it

ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE
MODULO A

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso persegue l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze sul sistema finanziario internazionale. Sul ruolo dei mercati e delle istituzioni nel trasferimento dei saldi finanziari e nella riallocazione del rischio.

prerequisiti:
Microeconomia
Macroeconomia
Economia monetaria

programma del corso:
- Il ruolo dei mercati e delle istituzioni finanziari.
- L'efficienza dei mercati finanziari.
- Il mercato del credito.
- Asimmetrie informative.
- Sistemi finanziari orientati ai mercati e sistemi orientati agli intermediari.
- Dal modello originate to hold al modello originate to distribute: il trasferimento del credito.
- La cartolarizzazione dei crediti.
- Il pricing delle attività finanziarie.
- Il rating.
- Il trasferimento del rischio di credito: CDS.
- La ricartolarizzazione di strumenti finanziari derivati.
- La fragilità dei sistemi finanziari globali.
- La regolamentazione dei sistemi finanziari.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MICHELE BAGELLA, *Il sistema finanziario internazionale,* Giappichelli, Torino, 2007,
2. (A) GIACOMO VACIAGO, Giovanni Verga, *Efficienza e stabilità dei mercati finanziari,* il Mulino, Bologna, 1995,
3. (A) Banca dei Regolamenti Internazionali, *Rapporto annuale,* BRI, Basilea, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Lunedì 13-14
Martedì 13-14

e-mail:
marconi@unimc.it

ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE
MODULO B

Prof. Paolo Paesani

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di introdurre gli studenti all'analisi dei mercati e degli
intermediari finanziari, analizzandone il funzionamento alla luce dell'economia dell'informazione.

prerequisiti:
Nessuna Propedeuticità specifica.
Fortemente consigliato aver superato almeno un esame di Microeconomia ed uno di Macroeconomia.

programma del corso:
Il corso si articola in tre parti sostanzialmente equivalenti

La prima parte del corso ha natura introduttiva e sarà dedicata a discutere il
concetto di sistema finanziario come insieme di istituzioni, mercati e regole concepite per disciplinare la circolazione del denaro, del credito, e delle informazioni all'interno del sistema economico. In parallelo si richiameranno i concetti essenziali di liquidità, rischio, incertezza, mercato efficiente.

Nella seconda parte del corso si analizzerà diffusamente il concetto di asimmetria informativa nelle sue molteplici accezioni: selezione avversa, azzardo morale, verifica costosa dello stato, valutandone le implicazioni in termini di efficienza allocativa, con particolare riferimento al mercato del credito, e le possibili soluzioni a tali problemi.

La terza parte del corso sarà dedicata a spiegare i principi essenziali dell'intermediazione bancaria vista come soluzione ai problemi informativi associati al credito come scambio incerto diviso dal tempo. Discuteremo la transizione dai modelli bancari tradizionali ai modelli basati sul concetto originate to distribuite, i rapporto fra ciò e il diffondersi del fenomeno della cartolarizzazione, i problemi associati al pricing dei titoli

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims at introducing students to the economics of financial markets and institutions, focusing on the role of asymmetric information

prerequisiti DS (Eng):
No specific prerequisites
Warmly reccommended Microeconomics I and Macroeconomics I

programma del corso DS (Eng):
The first part of the course introduces students to the basic notions of financial system, liquidity, risk, uncertainty, efficient market. The second part will discuss the concept of asymmetric information. The third part is devoted to the essential principles of banking and asset pricing.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MICHELE BAGELLA, *Il Sistema Finanziario Internazionale,* Giappichelli, Torino, 2007, Da concordare all'inizio del corso

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Altre risorse didattiche saranno indicate all'inizio del corso.

orario di ricevimento:
Da concordare all'inizio del corso

e-mail:
paolopaesani@interfree.it

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Domenica Tropeano

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi:
l'obiettivo del corso e' di far si che lo studente possa capire come funzionano i mercati finanziari internazionali nella realta' e non solo nelle descrizioni dei manuali.

prerequisiti:
rudimenti di macroeocnomia ed economia monetaria. Per economia monetaria si intende la conoscenza dei principali strumenti finanziari e nozioni elementari sui mercati in cui essi vengono trattati.

programma del corso:
1)descrizione dei vari tipi di strumenti derivati.
2)esercizi sull'uso che in pratica viene fatto di questi strumenti.
3)problemi che il crescente peso degli strumenti derivati nei mercati monetari e finanziari provoca per la stabilita' finanziaria sia nei mercati dei paesi sviluppati che in quelli dei paesi meno sviluppati.
4) discussione delle crisi finanziarie recenti, in particolare quella del 1997-8.

obiettivi formativi DS (Eng):
The main objective is to make the students understand how international financial markets work in reality and not only in textbook descriptions.

prerequisiti DS (Eng):
basic knowledge of macroeconomics, financial instruments and markets.

programma del corso DS (Eng):
There is a descriptive part on various financial contracts in derivatives instruments. It follows a more applied part on the use of these instruments, old and new, in international financial markets now. there is a third in which the inplications of the use of these instruments for various countries in different circumstances are studied. In particular the role that derivatives has played inrecent financial crises will be highlighted. The proposals for reform of the finacial system and regualtion after the recent financial crises will be discussed.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Si intendono utilizzare saggi in lingue inglese che variano di anno in anno a seconda del corso che viene tenuto. Pe r una visione di quelli contenuti nel programma d'esame degli anni passati si rimanda alle pagina del corso sul mio sito web .

orario di ricevimento:
da stabilire

e-mail:
tropeano@unimc.it

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Prof.ssa Giuliana Borello

corso di laurea: EBFA/if, EBFA/sf **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Conoscenza delle principali strutture organizzative dei mercati mobiliari dal punto di vista della loro microstruttura, dell'evoluzione normativa, degli strumenti negoziati, degli operatori e delle tecniche di negoziazione. Particolare approfondimento relativo all'organizzazione dei mercati gestiti da Borsa Italiana.

prerequisiti:
Nozioni di microeconomia, di economia degli intermediari finanziari, di diritto commerciale, di matematica finanziaria.

programma del corso:
1. Le funzioni del mercato mobiliare:
   - mercato primario e mercato secondario
   - domanda e offerta di strumenti finanziari: i flussi finanziari
2. I principali strumenti trattati nei mercati regolamentati e organizzati (richiami)
3. Le forme organizzative del mercato mobiliare:
   - mercati ad asta e mercati di dealer
   - misure di efficienza e performance del mercato mobiliare
   - titoli liquidi e titoli sottili
   - economia della funzione del dealer
4. L'attività d'intermediazione mobiliare:
   - i servizi di investimento
   - la gestione collettiva del risparmio
5. Le principali categorie di operatori del mercato dei capitali:
   - intermediari e mercato: modalità di accesso e regole di comportamento
   - l'intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario
   - gli aumenti di capitale delle società quotate
   - mercato e offerte pubbliche
   - emittenti e mercato: ammissione, informativa, operazioni di finanza mobiliare
   - investitori e mercato
6. L'evoluzione della regolamentazione del mercato mobiliare:
   - l'assetto precedente la legge 1/91
   - la normativa comunitaria e il dlgs 415/96
   - il Testo Unico in materia di Intermediazione Finanziaria (dlgs 58/98)
7. Le modalità di contrattazione nei principali mercati regolamentati italiani:
   - Sistema telematico di borsa (Mta, Mot, Msp; Idem ecc.)
   - Mercato telematico dei titoli di stato (Mts)
   - Sistemi di liquidazione e garanzia

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of this course is to provide students with some knowledge about financial markets and laws by examining and comparing the most important market microstructures and focusing on both financial instruments and financial operators.

prerequisiti DS (Eng):
Microeconomics, Macroeconomics, Financial Intermediaries, Mathematics

programma del corso DS (Eng):
1. Why do financial markets exist?
2. The most important financial instruments
3. Microstructures of financial markets:
4. Principles of investment services and portfolio management
5. The most important intermediaries operating in capital markets
6. The evolution of financial regulation and law
7. The organization of the Italian Exchange Market

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) Anolli M., *Elementi di Economia del Mercato Mobiliare. struttura e liquidità del mercato azionario,* Il Mulino, Bologna, 2001, I capitoli verranno segnalati a lezione
2. (A) Banfi A. (a cura di), *I mercati e gli strumenti finanziari, Disciplina e organizzazione della borsa,* ISEDI, Torino, 2008, I capitoli verranno segnalati a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Eventuali altri testi verranno segnalati dal docente durante le lezioni.
Il materiale utilizzato durante le lezioni verrà messo a disposizione dei frequentanti sulla pagina web del docente.

orario di ricevimento:
Mercoledì settimane rosse dalle 19.00 in poi presso il Dipartimento DIEIF

e-mail:
borello.giuliana@unicatt.it

ECONOMIA DELLA BANCA

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBFA/if **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso fornisce un inquadramento sistematico della natura e degli aspetti gestionali delle principali aree di attività bancaria illustrandone i relativi profili di rischio. La gestione è illustrata alla luce del contesto regolamentare. Il corso indaga le politiche di impiego e di raccolta, la gestione della liquidità nonché le politiche di asset-liability management in un contesto di risk management. L'analisi dell'operatività è proposta alla luce dei dati di sistema finanziario e di bilancio.

prerequisiti:
Conoscenza degli strumenti finanziari e delle operazioni bancarie di base;
Frequenza del corso di Economia degli intermediari finanziari;
Collegamenti con altri insegnamenti: Gestione dei rischi. Finanziamenti di azienda.
Risparmio gestito e previdenziale.

programma del corso:
1. le principali aree di attività e di rischio della banca;
2. profili di regolamentazione;
3. rappresentazione in bilancio dell'attività bancaria alla luce degli IFRS;
4. politiche di impiego e di raccolta;
5. gestione della liquidità;
6. gestione integrata dell'attivo e del passivo;
7. servizi di investimento (introduzione);

obiettivi formativi DS (Eng):
The course offers a systematic analysis of banks' functions & main business areas considering risks and regulation. The course covers credit & fund policies, liquidity & asset-liability mgmnt. Analysis considers financial statements & data.

prerequisiti DS (Eng):
Students are required to be familiar with financial instruments and banking operations and are expected to have attended Financial Intermediaries Class.
Links to: Risk Management. Corporate Financial Mgmnt. Asset Management and Retirement.

programma del corso DS (Eng):
1. Bank's Business Areas & Risks.
2. Regulation Outline.
3. Bank Financial Statements based upon IFRS & Source and Use of Bank Funds.
4. Credit (Risk) & Fund Policies.
5. Liquidity Management.
6. Asset-Liability Managemen.;
7. Private Banking Services (introduction).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) SINKEY J.F.JR., *Commercial Bank Financial Management,* Prentice Hall, New jersey, 2002,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
NOTA BENE: il libro di testo di riferimento obbligatorio verrà comunicato nella pagina web del docente con apposito avviso.

orario di ricevimento:
giovedì alle ore 18:30 (settimane blu)

e-mail:
massimo.biasin@unimc.it

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE

Prof. Franco Ellena

corso di laurea: EBFA/ap, EBFA/if **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
comprensione dei processi chiave di un'azienda assicurativa e capacità di leggerne le performances

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
- definizione dell'impresa di assicurazione
- logica economica dell'impresa di assicurazione
- l'attività dell'ISVAP, organi di vigilanza del settore assicurativo
- le assicurazioni contro i danni e vita
- le problemariche legate al concetto di rischio, offerta di prodotti assicurativi, la rete di vendita, accenni alla riassicurazione
- la gestione dei sinistri
- il bilancio di una compagnia danni

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) VINCENZINI MAURIZIO, *manuale di gestione assicurativa,* Cedam, Padova, 2006, indicati dal docente a inizio corso

altre risorse / materiali aggiuntivi:
circolari ISVAP
slides delle lezioni

orario di ricevimento:
sarà comunicato alla prima lezione

e-mail:
franco.ellena@unipolgt.it

ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Prof.ssa Michela Soverchia

corso di laurea: CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro di riferimento generale sui principi e gli strumenti necessari all'analisi della struttura organizzativa, della dinamica gestionale e delle condizioni di equilibrio durevole di un particolare tipo di aziende: le amministrazioni pubbliche.

prerequisiti:
Conoscenze di base di economia aziendale.

programma del corso:
- l'azienda pubblica: nozioni introduttive;
- evoluzione normativa e trasformazione aziendale delle amministrazioni pubbliche;
- il sistema dei beni: il patrimonio pubblico;
- il sistema delle persone: l'organizzazione ed il soggetto economico delle amministrazioni pubbliche;
- il sistema delle operazioni: la gestione di un'amministrazione pubblica;
- le principali fonti di finanziamento delle amministrazioni pubbliche;
- il sistema informativo delle amministrazioni pubbliche;
- il sistema contabile delle amministrazioni pubbliche: finalità e principi generali;
- il concetto di economicità nelle amministrazioni pubbliche;
- il sistema dei controlli interni ed esterni;
- i servizi pubblici: tipologia e modalità di gestione;
- i processi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale ed internazionale: il New Public Management e la Public Governance.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to provide students with a comprehensive framework on principles and tools necessary to analyze the organizational, managerial and financial dimensions of public administrations.

prerequisiti DS (Eng):
Basic knowledge of accounting and business administration.

programma del corso DS (Eng):
- public administrations: introductory concepts;
- regulatory developments and managerial transformation processes of public administrations;
- the public property system;
- the organizational dimension of public sector entities: human resources;
- management of a public administration;
- funding sources for public sector entities;
- the information systems of public administrations;
- the accounting system of public administrations: general purpose and principles;
- financial sustainability in public sector entities;
- internal and external controls for public administrations;
- public services: different types and methods of management;
- the paradigm of New Public Management and Public Governance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) PAOLONI MAURO - GRANDIS FABIO GIULIO, *La dimensione aziendale delle amministrazioni pubbliche,* Giappichelli, Torino, 2007, il testo va studiato per intero, ad esclusione dei capitoli 8 e 9

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Il programma d'esame prevede anche lo studio delle dispense che saranno rese disponibili dalla docente nel corso delle lezioni.

orario di ricevimento:
Consultare la pagina web della docente.

e-mail:
soverchia@unimc.it

ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese per alcune letture

obiettivi formativi:
Il corso si propone di approfondire lo studio dell'economia su tre piani. Il primo è quello di evidenziare come la struttura istituzionale dell'economia influisca sulle caratteristiche e l'evoluzione del sistema economico. Il secondo è di sottolineare come le relazioni economiche, a loro volta, modifichino la struttura istituzionale. Il terzo è di individuare alcune implicazioni che i primi due punti hanno per le strategie perseguite dagli operatori economici.

prerequisiti:
Micro e macro di base

programma del corso:
1. Costi sociali e istituzioni pubbliche
2. Soluzioni istituzionali delle asimmetrie informative
3. Teorie dell'impresa nel Nuovo Istituzionalismo
4. Diritti e mercato
5. Istituzioni finanziarie e instabilità del capitalismo
6. Razionalità, scelte e livelli di aspirazione
7. Organizzazioni e conoscenza
8. Istituzioni e sviluppo
9. Istituzioni e globalizzazione

obiettivi formativi DS (Eng):
The course focuses on 1) the interaction between the institutional structure of the economy and the evolution of the economic system; 2) some implications that this interaction has on the strategies pursued by economic actors.

prerequisiti DS (Eng):
basic microeconomics and macroeconomics

programma del corso DS (Eng):
1. Social costs and public institutions
2. Institutional soluzioni to asymmetric information
3. Theories of the firm in New Institutionalism
4. Rights and the market
5. Financial institutions and the instability of capitalism
6. Rationality, choice and aspiration levels
7. Organizations and knowledge
8. Institutions and development
9. Institutions and globalization

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) F. CAFFÈ, *Lezioni di politica economica,* Bollati Boringhieri, Torino, 1990, Cap. 3, parr. 1-7
2. (A) A. NICITA - V. SCOPPA, *Economia dei contratti,* Carocci, Roma, 2005, Cap. 1, par 1.1; Cap. 2, parr. 2.1-2.5; Cap. 5, parr. 5.1-5.2.1; Cap. 9, parr. 9.1-9.2.3; 9.3-9.3.1
3. (A) A.A. SCHMID, *Tra economia e diritti: proprietà, potere e scelte pubbliche,* il Mulino, Bologna, 1988, Capp. 1, 2, 11
4. (A) H. MINSKY, *Potrebbe ripetersi? Instabilità e finanza dopo la crisi del '29,* Einaudi, Torino, 1984, "Finanza e profitti: la natura mutevole dei cicli economici americani"
5. (A) H. A. SIMON, *Causalità, razionalità, organizzazione,* il Mulino, Bologna, 1985, "Le teorie della razionalità limitata"
6. (A) P. Ramazzotti, *Il Pensiero Economico Moderno vol 27, n. 1-2,* nd, nd, 2007, "Istituzioni, conoscenza e politica economica"
7. (A) A. SEN, *M.C. MARCUZZO, A. RONCAGLIA (a cura di) Saggi di economia politica,* Clueb, Bologna, 1998, "Beni e persone"
8. (C) T. PALLEY, *Public Policy Brief No. 91A,* The Levy Economics Institute, Annandale on Hudson, N.Y., 2007, "Globalization and the Changing Trade Debate. Suggestions for a New Agenda"
9. (C) L.R. WRAY, *Public Policy Brief No. 94A,* The Levy Economics Institute, Annandale on Hudson, N.Y., 2008, "Financial Markets Meltdown. What Can We Learn form Minsky?"

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Settimane blu
Mercoledì: 18-19

e-mail:
ramazzotti@unimc.it

ECONOMIA DELL'IMPRESA

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Comprendere l'importanza di tre dimensioni dell'impresa: la sua organizzazione interna, la sua interazione con i vari mercati di riferimento e il legame fra le sue strategie e l'evoluzione dell'economia nel suo insieme.

prerequisiti:
Conoscenze basilari di microeconomia

programma del corso:
1. Concorrenza, mercato e funzioni di costo
2. Strutture industriali concorrenziali e oligopolistiche
3. Natura e dimensione dell'impresa
4. Forme istituzionali dell'impresa
5. Organizzazione ed efficienza
6. Mercati ed efficienza
7. L'impresa transnazionale
8. Investimenti diretti e altre attività economiche internazionali
9. Stati nazionali e imprese transnazionali
10. Effetti delle attività delle imprese transnazionali

obiettivi formativi DS (Eng):
A basic understanding of three features of the firm: its internal organization, its interaction with the markets it operates in and the relation between its strategies and the economy.

prerequisiti DS (Eng):
basic microeconomics

programma del corso DS (Eng):
1. Competiton, market and cost functions
2. Competitive and oligopolistic industrial structures
3. Nature and size of the firm
4. Institutional features of the firm
5. Organization and efficiency
6. Markets and efficiency
7. The transnational firm
8. Direct investment and other types of economic internationalization
9. Governments and transnational firms
10. Effects of transnational firms

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MICHELE GRILLO, FRANCESCO SILVA, *Impresa, concorrenza e organizzazione. Lezioni di economia e politica industriale,* Carocci, Roma, 2007, capp. 3-6 e 14-17
2. (A) GRAZIA IETTO-GILLIES, *Imprese transnazionali. Concetti, teorie, effetti,* Carocci, Roma, 2005, capp. 1, 2, 15-20

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
mercoledì blu, dalle 18 alle 19

e-mail:
ramazzotti@unimc.it

ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prof. Luca De benedictis

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari
Produzione di una tesina su internazionalizzazione delle imprese in Italia

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese (una parte della bibliografia è in lingua)

obiettivi formativi:
L'OBIETTIVO DEL CORSO E' QUELLO DI FORNIRE ALLO STUDENTE LE CONOSCENZE DI BASE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, SIA DAL PUNTO DI VISTA TEORICO CHE DA QUELLO DELL'ANALISI EMPIRICA. LA PARTE PIU' AVANZATA DEL CORSO FORNISCE ALLO STUDENTE UNA PANORAMICA DELLA LETTERATURA RECENTE SUL TEMA E, ATTRAVERSO UNA ANALISI DEI DATI DEL CASO ITALIANO, DELINEA TESI DI RICERCA CHE LO STUDENTE SVILUPPERA' AUTONOMAMENTE.

prerequisiti:
Sono da considerarsi indispensabili delle solide conoscenze di microeconomia, economia internazionale e statistica. Gli strumenti analitici utilizzati durante le esercitazioni verrano comunque trattati autonomamente dal docente senza prevederne una conoscenza precedentemente acquisita da parte dello studente.

programma del corso:
Internazionalizzazione delle imprese: un quadro introduttivo
Modelli classici di commercio internazionale
Imprese e teoria del commercio internazionale
Eterogenerità delle imprese e internazionalizzazione
Determinanti della produzione internazionale
Frammentazione internazionalizzazione della produzione
Localizzazione delle imprese estere
Internazionalizzazione delle attività di R&S
Effetti degli investimenti esteri sul paese d'origine e sul paese ospite
Politiche per l'internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri
L'internazionalizzazione della produzione in Italia

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to introduce the audience into the main determinants of the firm's choice to sell internationally and to the effects on the local and the host market of the presence of multinational firms.

prerequisiti DS (Eng):
Microeconomics, International Economics, Statistics

programma del corso DS (Eng):
Firms international activities: introductio
The determinants of international production
International fragmentation of production
Localizational choice of firms
R&D choices and localization
The effects of FDI on the host and home country
Policy instruments
The internationalization of production in Italy

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. BARBA NAVARETTI – A. VENABLES, *Le multinazionali nell'economia mondiale,* Il Mulino, Bologna, 2006,
2. (A) G. BASEVI – G. CALZOLARI - G. OTTAVIANO, *Economia Politica degli Scambi Internazionali,* Carocci, Roma, 2002, capp. 2-4-8-9

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Programma da 9 CFU per frequentanti e non frequentanti

orario di ricevimento:
da stabilirsi in base all'orario delle lezioni

e-mail:
debene@unimc.it

ECONOMIA E FINANZA DELLE ASSICURAZIONI

Prof. Mario Parisi

corso di laurea: EBFA/ap **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Orale
Project work/tesina

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire competenze specifiche e tecniche per la valutazione degli investimenti e la gestione dei portafogli finanziari nelle imprese di assicurazione nonche' delle principali problematiche ad esse connesse

prerequisiti:
Per la comprensione degli argomenti si presuppone la conoscenza della matematica finanziaria, della statistica e dell'economia dei mercati mobiliari

programma del corso:
Aspetti economici e finanziari delle gestioni assicurative.
I rischi nella gestione delle imprese di assicurazione.
Portafoglio finanziario. Obiettivi e strategie di investimento.
Asset and liability management.
I derivati nelle gestioni assicurative.
I prodotti assicurativo/finanziari.
Aspetti operativi di vigilanza.

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to provide specific competences and techniques related ti the investments and portfolio analysis of insurance enterprises as well as the most important issues of derivatives and risk management.

prerequisiti DS (Eng):
FINANCIAL MATHEMATICS, STATISTICS AND ECONOMIY OF FINANCIAL MARKETS

programma del corso DS (Eng):
Mangement of insurance enterprices. Economic and financial issues.
Thr risks in the activity of the insurance enterprises.
Financial portfolio. Objectives and investments strategies.
Asset and liability management.
Derivatives in insurance management.
The financial products of insurance industry.
Operational aspects of vigilance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. NAPOLI - M. PARISI, *Valutazione finanziaria degli investimenti,* Mc Graw-Hill, Milano, 2008, cappp. 7-8-9-10-11

altre risorse / materiali aggiuntivi:
SARANNO DISPONIBILI SUL SITO DEL DOCENTE DISPENSE CONSULTABILI SIA DAI FREQUENTANTI CHE DAI NON FREQUENTANTI

orario di ricevimento:
MARTEDI' SETT. BLU: 17:00-19:00

e-mail:
parisi.unimc@tiscali.it

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: EA/gest **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Materiali integrativi in lingua inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire gli strumenti base per la comprensione e l'analisi dell'impresa nella sua articolazione interna e nei suoi rapporti con l'ambiente, dando i riferimenti chiave per la sua attività operativa.

prerequisiti:
Fondamenti di microeconomia

programma del corso:
Il corso, dopo aver preso in esame le principali teorie sulle finalità e sul governo dell'impresa, analizza le relazioni con le principali categorie di stakeholder (portatori di interessi aziendali e ambientali).
Vengono inoltre descritti i modelli e i processi di gestione che consentono di rendere le finalità d'impresa concreti obiettivi imprenditoriali.
La seconda parte del corso si focalizza sull'analisi di modelli, metodologie e tecniche di gestione delle singole attività funzionali. Per ogni funzione aziendale vengono presentate ed esemplificate metodologie e tecniche idonee ad affrontare operativamente i principali problemi gestionali.

In dettaglio le tematiche trattate nel corso.
Il concetto di sistema aziendale.
I rapporti tra impresa, ambiente e mercato.
L'analisi dell'ambiente competitivo.
Le funzioni dell'impresa e le teorie sulle finalità imprenditoriali.
I portatori di interessa aziendali e ambientali.
Il processo di direzione e la funzione organizzativa.
La programmazione aziendale.
Il processo di conduzione del personale.
Il controllo direzionale.
Il sistema informativo aziendale e i problemi di knowledge management.
Le strategie aziendali e i percorsi di sviluppo aziendale.
La gestione operativa dell'impresa:
- la gestione commerciale e il marketing;
- la gestione della produzione;
- la logistica industriale e degli approvvigionamenti;
- la gestione della finanza;
- la gestione del processo innovativo;
- la gestione delle risorse umane.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to provide the basic tools to understand companies, their activities and relationships in the environment.

prerequisiti DS (Eng):
Principles of microeconomics

programma del corso DS (Eng):
The course, after taking into consideration the major theories on governance, analyzes the relationships with the major categories of stakeholders.
It also describes the patterns and processes that enable management to define and achieve the objectives of the business.
The second part of the course focuses on the analysis of models, methodologies and techniques to manage the activities of individual business functions. For each department are presented and exemplified appropriate methodologies and techniques for solving the key management problems.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) SERGIO SCIARELLI, *Elementi di Economia e Gestione delle Imprese,* Cedam, Padova, 2008, Il dettaglio dei capitoli verrà indicato a lezione e successivamente pubblicato nelle pagine internet dedicate al corso
2. (C) FRANCO FONTANA - MATTEO CAROLI, *Economia e Gestione delle Imprese,* McGraw-Hill, Milano, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Schemi delle lezioni e materiali integrativi.
Casi aziendali.
Questi materiali verranno pubblicati sul sito internet dell'università, durante le lezioni.

orario di ricevimento:
Indicato nella scheda docente sul sito internet dell'Università

e-mail:
elena.cedrola@unimc.it

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

Prof. Daniele Binci

corso di laurea: CDA/g, CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione frontale
Esercitazioni
discussione casi

modalità di valutazione:
Scritto ed orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire un quadro applicativo della gestione aziendale tra vecchio e nuovo e di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione di come si innesta il cambiamento nell'ambito dei principali processi e funzioni dell'impresa. Dopo un inquadramento generale dei processi innovativi e della loro influenza sulla competitività aziendale, si analizzano le innovazioni nei processi di sviluppo di nuovi prodotti, le innovazioni tecnologiche nella produzione, le innovazioni nelle relazioni con i fornitori, la gestione della qualità e le prospettive dell'integrazione gestionale, nella gestione dei servizi informativi integrati, nell'organizzazione e sviluppo delle risorse umane, nel marketing e nella comunicazione. Per poter affrontare adeguatamente tematiche così vaste in una chiave di innovazione, saranno prescelti alcuni temi di approfondimento ed esperienze aziendali.

prerequisiti:
Consigliato Economia e gestione delle imprese

programma del corso:
1. L'innovazione nella ricerca e la progettazione dei nuovi prodotti
2. Flessibilità e integrazione nelle tecnologie di automazione
3. Innovazione e relazioni nella logistica
4. Innovazione nelle relazioni con la domanda nelle ICT
5. Innovazione e integrazione nella gestione della qualità
Analisi e discussione di un caso e approfondimenti da parte degli studenti

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to provide a framework for managing enterprise application between old and new, to give students the tools for understanding how changes in grafts of the main processes and business functions. We analyze the innovations in the development of new products, technological innovations in production, innovations in relations with suppliers, quality management and the prospects of ' integration management, management of integrated information services, organization and human resource development, marketing and communication. In order to adequately address such broad issues in a key of innovation, will be selected some themes and in-depth business experience.

prerequisiti DS (Eng):

programma del corso DS (Eng):
Innovation in research and design of new products
Flexibility and integration of automation technologies
Innovation and relationships in logistics
Innovation in dealing with ICT applications in technology sector of telecommunications systems
Innovation and integration in quality management

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
(A) M.FREY, *Economia e gestione dell'innovazione aziendale*, Editore Cedam, Padova 2005

ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Prof. Alessandro Giovanni Grasso

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone da un lato, di fornire la conoscenza delle funzioni e delle componenti del sistema finanziario (attività finanziarie, mercati e intermediari finanziari); dall'altro, comprendere le caratteristiche tecniche ed economiche dei prodotti e dei servizi finanziari offerti dagli intermediari finanziari in relazione alle diverse esigenze degli operatori economici.

prerequisiti:
Si presuppone la conoscenza dei contenuti di Matematica generale e di Economia Aziendale, oltre all'insegnamento di Matematica finanziaria

programma del corso:
Per la prima parte dell'insegnamento, relativa agli intermediari finanziari, i CFU sono 6.
Gli argomenti riguardano:
1. Le componenti e le funzioni del sistema finanziario. Definizione di attività finanziarie, mercati e intermediari.
2. I saldi finanziari e circuiti/canali di intermediazione. Definizione e approfondimento dei concetti di saldo finanziario, ricchezza finanziaria, conto finanziario, settori istituzionali, dissociazione risparmio e investimento. Utilizzo degli indicatori di intermediazione finanziaria.
3. La moneta e sistema dei pagamenti. Definizione di moneta legale e bancaria, Banca Centrale, produzione e circolazione della moneta.
4. Le banche e politica monetaria. Studio degli obiettivi e degli strumenti della politica monetaria. Ruolo della Banca Centrale Europea, approfondimento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.
5. La regolamentazione. I rischi dell'attività di intermediazione; la regolamentazione: obiettivi, strumenti, organi di controllo, evoluzione.
6. I mercati finanziari. Classificazione dei mercati e ruolo dei mercati: informazione ed efficienza dei mercati.
7. Gli intermediari finanziari. Classificazione degli intermediari in relazione ai circuiti di finanziamento ed ai servizi prestati. Definizione e ruolo degli intermediari bancari, degli intermediari creditizi non bancari (le società di leasing e di factoring), delle holding di partecipazione, degli intermediari assicurativi, e degli intermediari mobiliari.

Per la seconda parte dell'insegnamento, relativa agli strumenti finanziari, i CFU sono 6.
Gli argomenti riguardano:
1. I contratti bancari: le caratteristiche e gli archetipi.
2. L'attività di intermediazione creditizia:
- Le operazioni passive al dettaglio: depositi moneta (conto corrente passivo e nuove tipologie di conto corrente);
- Le operazioni passive al dettaglio: depositi tempo (depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, operazioni pronti contro termine passive);
- Le operazioni passive all'ingrosso: operazioni sul mercato interbancario, operazioni con la Banca d'Italia, emissione di prestiti obbligazionari all'ingrosso;
- Le operazioni attive: l'istruttoria di fido;
- I crediti monetari diretti a breve termine: apertura di credito, anticipazione su pegno, riporto bancario, sovvenzione cambiaria, finanziamenti delle transazioni commerciali con l'estero;
- Lo smobilizzo di crediti commerciali: sconto cambiario, anticipo salvo buon fine, factoring;
- I crediti a medio-lungo termine: mutuo, leasing finanziario, credito al consumo;
- I crediti non monetari: crediti di firma e prestito di titoli;
- I servizi bancari.
3. Gli strumenti finanziari:
- Archetipi dei contratti finanziari (richiami).
- Caratteristiche tecnico-economiche;
- Caratteristiche dei titoli obbligazionari e principi della loro valutazione;
- Caratteristiche dei titoli azionari e principi della loro valutazione.

obiettivi formativi DS (Eng):
To provide knowledge of the functions and components of the financial system. Understand the technical and economic characteristics of products and services offered in relation to the different needs of economic traders.

prerequisiti DS (Eng):
Business Economics, General Mathematics, Financial Mathematics

programma del corso DS (Eng):
1.Operators and functions of the financial system.
2.Circuits of intermediation.
3.Currency and payment system.
4.Banks and monetary policy.
5.Financial regulation .
6.Financial markets.
7.Financial intermediary .
8.The bank contracts.
9.The credit intermediation activities.
10.The financial instruments.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) A. FERRARI - E. GUALANDRI - A. LANDI, P. VEZZANI, *Il Sistema Finanziario: Funzioni, Mercati ed*

Intermediari, G.Giappichelli, Torino, 2009,
2. (A) M. BORRONI - M. ORIANI, *Le operazioni bancarie,* Il mulino, Bologna, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Il testo "Il Sistema Finanziario: Funzioni, Mercati ed Intermediari" riguarda la prima parte dell'insegnamento (6 CFU), mentre il testo "Le operazioni bancarie" riguarda la seconda parte dell'insegnamento (6 CFU)

orario di ricevimento:
Da definire

e-mail:
alessandrogiovanni.grasso@unimc.it

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI 1 A

Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari
Analisi di casi aziendali.

modalità di valutazione:
Scritto
Orale integrativo facoltativo

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Analisi delle principali difficoltà e vantaggi derivanti dall'operatività sui mercati esteri.
Focus sulle piccole e medie imprese.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
Economia degli scambi internazionali ed elementi caratterizzanti i mercati internazionali.
Il processo di internazionalizzazione delle imprese.
I modelli di internazionalizzazione delle imprese.
Gli orientamenti di base delle imprese internazionalizzate: impresa etnocentrica,
policentrica e globale.
La scelta delle aree di mercato in cui operare.
L'analisi del paese-mercato.
Le barriere all'ingresso.
La misurazione del potenziale di mercato.
Le modalità di ingresso sui mercati esteri.
L'esportazione (diretta e indiretta).
L'integrazione
Gli investimenti diretti all'estero.
Le reti di imprese o network.

obiettivi formativi DS (Eng):
Analysis of the main difficulties and benefits for companies operating in foreign markets.
Focus on small and medium enterprises.

prerequisiti DS (Eng):
None

programma del corso DS (Eng):
The corporate internationalisation process in the sphere of market globalisation.
The internationalisation process: determining factors and hurdles.
The strengths and weaknesses of Italian SMEs (small and medium enterprises) in the sphere of international growth.
Decisional traits of operating in the foreign markets: the ethnocentric, polycentric and global approach.
Internationalisation information requirements.
Analysis of foreign markets and their entry barriers.
Methods for selecting world markets.
Models for entering international markets: Export-based entry (indirect exporting - direct exporting) - Integration - Direct investment.
The nets of enterprises or networks.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) ELENA CEDROLA, *Il marketing internazionale per le piccole e medie imprese,* McGraw-Hill, Milano, 2005, I capitoli verranno indicati durante lo svolgimento del corso
2. (C) ANTONIO DI MEO, *Manuale pratico del commercio internazionale,* Maggioli, Rimini, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Lucidi, dispense e case histories.

orario di ricevimento:
Orario di ricevimento pubblicato sul sito internet, nella pagina docente.

e-mail:
elena.cedrola@unimc.it

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI 1 B

Prof. Antonio Di Meo

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Una prova scritta (strutturata con domande a risposta chiusa ed una a risposta aperta) oppure una prova orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Fornire le conoscenze relative ad alcune problematiche del comemrcio internazionale al fine di offrire agli allievi gli strumenti essenziali per operare sui mercati esteri. In particolare ci si propone di fornire le competenze utili per individuare i punti di criticità, gli obblighi, e le responsabilità delle parti attrici in un contratto internazionale (Incoterms, Condizioni di pagamento, garanzie, ecc.).

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
- Contrattualistica internazionale e punti di criticità di un contratto con l'estero
- Quadro giuridico di riferimento: legge applicabile
- Modi per risolvere le controversie: foro, arbitrato internazionale
- Garanzie e rimedi a favore del venditore e del compratore
- Condizioni generali e condizioni particolari di vendita
- Distribuzione all'estero e argomenti da regolare
- Termini di consegna della merce ed Incoterms della Camera di Commercio Internazionale
- Scopo e oggetto degli Incoterms
- Struttura degli Incoterms e obbligazioni delle parti
- Analisi degli Incoterms e loro caratteristiche
- Esame dei singoli Incoterms e punti di criticità
- Connessioni tra gli Incoterms, le altre clausole contrattuali e i documenti di trasporto

obiettivi formativi DS (Eng):
Provide knowledge concerning some International Trade problems with the aim to let students know the essential tools to face Foreign Markets. Particular attention will be given in order to develop the capability to identify nodal points, ob

prerequisiti DS (Eng):

programma del corso DS (Eng):
International Contracts and their nodal-critical points; Referring rules: applicable Laws in International trades; Ways to solve a dispute: court, international Arbitration; Guarantees and Remedies in behalf of the Seller and of the Buyer; General and Particular Sale Conditions·; Distribution abroad and content to be ruled; Delivery Terms and Incoterms of the International Chamber of Commerce; Incoterms: Objects and Purposes; Incoterms: Structure and Obligations for the parties; Incoterms: Structure and Obligations for the parties; Examination of each Incoterms and their nodal-critical points; Connections between Incoterms, other contractual clauses and transport documents

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) ANTONIO DI MEO, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale,* Maggioli, Rimini, 2007, Capitoli 3 e 4

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
In occasione delle lezioni del presente insegnamento e di quello sulle Tecniche del Commercio Internazionale (al termine o prima) oppure per appuntamento tramite e-mail: antonio.dimeo@studiodimeo.com

e-mail:
antonio.dimeo@studiodimeo.com

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI 2

Prof.ssa Emanuela Delbufalo

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso approfondisce gli elementi caratterizzanti i processi di apertura alla concorrenza internazionale delle relazioni economiche tra imprese. In particolare, verranno presentati rischi ed opportunità legati al commercio con l'estero nonché i principali strumenti di governo delle relazioni internazionali.

prerequisiti:
Economia e tecnica degli scambi internazionali 1

programma del corso:
I processi di internazionalizzazione e la logistica internazionale:
- i driver e le implicazioni logistiche dell'internazionalizzazione;
- la struttura della supply chain internazionale;
- il ruolo degli intermediari logistici e degli operatori doganali.

Le condizioni di pagamento internazionale:
- aspetti economici;
- aspetti finanziari;
- aspetti organizzativi.

Il Sistema dei Rischi nelle transazioni internazionali
- il rischio di credito: gestione operativa e strumenti contrattuali
- il ruolo delle banche e dei regolamenti internazionali

Gli strumenti di pagamento:
- in ambito comunitario
- in ambito extra-comunitario
- il credito documentario: definizione, caratteristiche e articolazione;

Esame di casi

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to analyze the main issues and challenges faced by the firms in the internationalization processes. Particular focus will be dedicated to the internationalization of logistics.

prerequisiti DS (Eng):
Economia e tecnica degli scambi internazionali 1

programma del corso DS (Eng):
Internalization strategies developed by SMEs;
Internationalization of logistics and procurement;
International risk management;
International payments: practices and challenges.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) ANTONIO DI MEO, *Manuale pratico del Commercio internazionale,* Maggioli, Rimini, 2007, Cap. 5-10

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense a cura del docente

orario di ricevimento:
Venerdì 13-14

e-mail:
e.delbufalo@unimc.it

ECONOMIA INTERNAZIONALE 1

Prof. Luca De benedictis

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso ha come obiettivo formativo l'apprendimento della metodologia di analisi delle relazioni commerciali internazionali, delle teorie dello scambio tra le nazioni - dalla versione Ricardiana della teoria dei vantaggi comparati alle moderne interpretazioni sul ruolo dei rendimenti di scala e della teoria dei giochi della New Trade Theory - e degli effetti delle politiche commerciali.

prerequisiti:
microeconomia

programma del corso:
1. Globalizzazione, regionalismo e istituzioni: il ruolo del WTO.
2. La specializzazione e la teoria dei vantaggi comparati.
3. Le teorie del commercio internazionale: Ricardo; Hecksher-Ohlin-Samuerson; Helpman-Krugman; Melitz
4. Commercio internazionale e distribuzione del reddito: Ricardo-Viner.
5. Movimenti internazionali dei fattori.
6. Geography and trade.
7. Le ragioni del protezionismo.
8. Vecchi e nuovi strumenti di politica commerciale.
9. Protezionismo e teoria dei giochi.
10. Globalizzazione e/o regionalismo ?

obiettivi formativi DS (Eng):
This is an introductory course in Internationa Trade, focusing both on trade theory and trade policy. The main objective is to give students the basic notions of the topic.

prerequisiti DS (Eng):
Microeconomics

programma del corso DS (Eng):
1. Globalization
2. Specialization and Comparative Advantages
3. The Classic trade models Ricardo; Hecksher-Ohlin-Samuerson; Helpman-Krugman; Melitz
4. Trade and income distribution: Ricardo-Viner.
5. Factor movements.
6. Geography and trade.
7. Free trade and protectionism.
8. Trade policy: tariffs, subsidies and the new protectionism
9. Protectionism and game theory.
10. The WTO

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) PAUL KRUGMAN E MAURICE OBSTFELD, *Economia Internazionale vol.1,* Tompson, Milano, 2006,
2. (C) ROBERT FEENSTRA E ALAN TAYLOR, *Economia Internazionale vol.1,* Mc Graw Hill, Milano, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
da stabilirsi

e-mail:
debene@unimc.it

ECONOMIA INTERNAZIONALE 2

Prof.ssa Domenica Tropeano

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi:
L'obiettivo del corso e' di estendere le nozioni di macroeconomia gia' apprese nei corsi di base all'economia aperta. Si cerchera' in particolare di confrontare i modellei teorici con i cambiamenti piu' recenti del quadro economico internazionale.

prerequisiti:
macroeconomia corso di base

programma del corso:
Programma del corso
contabilita' nazionale e bilancia dei pagamenti
tassi di cambio e maercati valutari
moneta, tassi di interesse e tassi di cambio
livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo
produzione e tasso di cambio nel breve periodo
tassi di cambio fissi e interventi sul mercato delle valute
il sistema monetario internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):
The main objective of the course is to extend the macroeoconomics of a closed economy to an open one. Another objective is to make students understand the evolution of the contemporary economy in an international context.

prerequisiti DS (Eng):
basic macroeconomics

programma del corso DS (Eng):
National Accounting and Balance of Payments.

Exchnage rates and exchange rates markets.

Approaches to the determination of the exchange rate.

Money, interest rates and exchange rates.

Price level and exchange rate in the long run.

Production and exchange rate in the short period.

Fixed exchange rates and interventions in foreign exchange markets.

The international monetary system.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) KRUGMAN, PAUL OBSTFELD MAURICE, *Economia Internazionale 2,* Hoepli, Milano, 2003, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
da stabilire

e-mail:
tropeano@unimc.it

ECONOMIA MONETARIA

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: EBFA **classe:** 17 **mutuazione:** classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Economia monetaria e creditizia (corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18 **)**

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso persegue l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze allo studente sulle relazioni tra mercati monetari e finanziari, sul livello di rischio e di incertezza che li caratterizza e sui meccanismi di trasmissione della politica monetaria.

prerequisiti:
Microeconomia
Macroeconomia

programma del corso:
- La teoria quantitativa della moneta.
- La domanda di moneta nel "Trattato della moneta".
- La preferenza per la liquidità e le sue riformulazioni.
- La moneta, le attività finanziarie e le scelte di portafoglio.
- La valutazione dei vecchi beni capitali (Pk).
- I canali di trasmissione della politica monetaria.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MARIO ARCELLI, *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea,* Cedam, Padova, 2002, Capp. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 15

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Lunedì 13-14
Martedì 13-14

e-mail:
marconi@unimc.it

ECONOMIA REGIONALE

Prof. Roberto giovanni Basile

corso di laurea: CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:
Il corso è rivolto agli studenti che Economia Internazionale, Matematica Generale e Statistica necessarie per comprendere i temi trattati. Il corso intende fornire agli studenti le basi teoriche per l'analisi regionale, centrando l'attenzione sui temi della localizzazione e concentrazione geografica delle imprese, dell'impatto territoriale di investimenti esterni e sul problema della crescita e convergenza economica tra le diverse realtà territoriali.

prerequisiti:
Macroeconomia 1 e Microeconomia 1, Statistica 1

programma del corso:
1) MODELLI CLASSICI E NEOCLASSICI DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
2) AGGLOMERAZIONE ECONOMICA E MODELLI DELLA NUOVA GEOGRAFIA ECONOMICA
3) L'ANALISI DEL MOLTIPLICATORE E I CICLI ECONOMICI REGIONALI
4) I MODELLI DI CRESCITA ECONOMICA E LA CONVERGENZA ECONOMICA REGIONALE

obiettivi formativi DS (Eng):
This course provides an overview of the field of Regional Economics. Content includes location and agglomeration models, regional business cycles models, migration models, regional labour market analysis and regional convergence.

prerequisiti DS (Eng):
Macroeconomics, Microeconomics, Statistics

programma del corso DS (Eng):
1.CLASSICAL AND NEOCLASSICAL FIRM LOCATION MODELS
2.AGGLOMERATION AND NEW ECONOMIC GEOGRAPHY
3.REGIONAL MULTIPLIERS AND BUSINESS CYCLE
4.GROWTH MODELS AND REGIONAL CONVERGENCE

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) CAPELLO ROBERTA, *Economia Regionale. Localizzazione, crescita e sviluppo locale,* Il Mulino, Bologna, 2004,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Durante il corso verranno distribuiti agli studenti le dispense ed i lucidi delle lezioni

orario di ricevimento:
Mercoledì dalle 14,00 alle 15,00

e-mail:
r.basile@Isae.it

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire una preparazione teorica e a carattere quantitativo circa lo studio e l'analisi dei criteri di scelta di operazioni finanziarie incerte e della selezione di ottima allocazione delle risorse. Una parte del corso è incentrata sullo studio di alcuni strumenti costitutivi del calcolo stocastico.

prerequisiti:
Matematica Generale
Matematica Finanziaria
Statistica

programma del corso:
ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA' (3 CFU)

Spazio di probabilita', probabilità condizionata, eventi indipendenti, Formula di Bayes, variabili aleatorie, rudimenti di teoria dei processi stocastici, catene di Markov

TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZARIO (6 CFU)

Somme incerte, valore atteso, utilita' attesa, piano media-varianza, problema di selezione di portafoglio con combinazione di titoli ischiosi e non rischiosi, problema di Markowitz, dominanza stocastica

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) D'ECCLESIA GARDINI, *Apunti di Matematica Finanziaria vol 2,* Giappichelli, Torino, 1998,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense a cura del docente

orario di ricevimento:
Venerdi 14-16

e-mail:
roy.cerqueti@unimc.it

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO
ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Elementi del calcolo delle probabilita' e teoria matematica del portafoglio finanziario Elementi del calcolo delle probabilita' (corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **)**

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO
TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire una preparazione teorica e a carattere quantitativo circa lo studio e l'analisi dei criteri di scelta di operazioni finanziarie incerte e della selezione di ottima allocazione delle risorse. Una parte del corso è incentrata sullo studio di alcuni strumenti costitutivi del calcolo stocastico.

prerequisiti:
Matematica Generale
Matematica Finanziaria
Statistica

programma del corso:
ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA' (3 CFU)

Spazio di probabilita', probabilità condizionata, eventi indipendenti, Formula di Bayes, variabili aleatorie, rudimenti di teoria dei processi stocastici, catene di Markov

TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZARIO (6 CFU)

Somme incerte, valore atteso, utilita' attesa, piano media-varianza, problema di selezione di portafoglio con combinazione di titoli ischiosi e non rischiosi, problema di Markowitz, dominanza stocastica

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) D'ECCLESIA GARDINI, *Appunti di Matematica Finanziaria vol 2,* Giappichelli, Torino, 1998,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense a cura del docente

orario di ricevimento:
Venerdi 14-16

e-mail:
roy.cerqueti@unimc.it

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO
TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Elementi del calcolo delle probabilita' e teoria matematica del portafoglio finanziario Teoria matematica del portafoglio finanziario (corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **)**

FINANZA AZIENDALE

Prof.ssa Barbara Fidanza

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/09
tipo modulo: F
semestralità: I Semestre **anno:** 2

metodi didattici:
Lezioni frontali

Analisi di casi aziendali in gruppo e individualmente

modalità di valutazione:
Esame scritto

obiettivi formativi:
Il corso si propone di offrire gli strumenti per la gestione del capitale in un'ottica di creazione di valore. In particolare, vengono analizzati i modelli teorici fondamentali e la loro concreta applicazione nelle scelte tipiche della finanza aziendale: le decisioni di investimento (capital budgeting), le politiche finanziarie (financial policies).

prerequisiti:
Conoscenza dell'impresa nella sua articolazione interna e nei suoi rapporti con l'ambiente, nonché dei presupposti teorici e gli strumenti operativi per l'analisi, passata e prospettica, degli equilibri finanziari della stessa.

programma del corso:
Con il corso vengono approfonditi i seguenti argomenti:
- valore finanziario del tempo, costo opportunità del capitale e VAN;
- valutazione delle azioni; - valutazione del rischio, teoria del portafoglio e CAPM;
- rischio e capital budgeting;
- teorie sulla struttura finanziaria (Modigliani & Miller, trade-off tra benefici fiscali e costi di fallimento, teoria dell'ordine di scelta, problemi di agenzia);
- interazioni tra decisioni di investimento e di finanziamento (costo opportunità modificato del capitale).

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to give a complete theoretical and practical framework of investing and financing decisions, focusing on their role in the creation of shareholders value. Corporate applications of financial theories are thoroughly examined from both financial policies and financial management standpoints.

prerequisiti DS (Eng):
The company: its internal breakdown, its relations with the environment, theoretical instruments for its past and prospective analysis, the financial balance.

programma del corso DS (Eng):
The program consists of the following modules:
- the financial value of time, opportunity cost of capital and the net present value rule;
- economic return and the value of common stocks; - investment valuation rules;
- portfolio theory and the Capital Asset Pricing Model; - risk and capital budgeting;
- MM theory, costs of financial distress and pecking order theory;
- making capital structure decisions;
- interaction between investment and financing decisions: cost of capital and value.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
BERK J., DE MARZO P., Finanza aziendale 1, Pearson Addison Wesley, 2008, capitoli 3, 4, 6, 7 (fino a § 7.2 incluso), 9, 10 (escluso § 10.9), 11, 12 (fino a § 12.4 incluso), 14, 15, 16, 18

altre risorse / materiali aggiuntivi:

orario di ricevimento:
Tutti i mercoledì, ore 11.00-13.00

e-mail:
fidanza@unimc.it

FINANZIAMENTI DI AZIENDA

Prof. Alessandro Giovanni Grasso

corso di laurea: EBFA/if, EBFA/sf **classe:** 17
mutuazione: classe 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Finanziamenti di azienda (corso di laurea: EA **classe:** 17 **)**

FINANZIAMENTI DI AZIENDA

Prof. Alessandro giovanni Grasso

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire gli strumenti per effettuare le valutazioni di convenienza delle differenti alternative di finanziamento delle imprese.

prerequisiti:
Economia Aziendale, Matematica Finanziaria.

programma del corso:
Il corso provvederà a:
1) illustrare le scelte di struttura finanziaria all'interno delle decisioni di capital budgeting attraverso l'identificazione delle caratteristiche di fondo della struttura finanziaria ottimale;
2) analizzare le determinanti del costo del capitale;
3) analizzare le modalità di determinazione ed analisi del fabbisogno finanziario;
4) presentare gli strumenti di finanziamento coerenti con il tipo di fabbisogno finanziario;
5) analizzare i principali servizi di corporate banking:
- la valutazione dell'impresa ai fini della quotazione
- il mercato dei corporate bonds
- i prestiti sindacati
- i finanziamenti ibridi
6) studiare gli operatori di private equity
7) approfondire il project finance

obiettivi formativi DS (Eng):
Providing the tools to make assessments of the convenience of the different alternatives for financing the business wirh reference to the financial need.

prerequisiti DS (Eng):
Financial Mathematics, General Mathematics, Business Economics

programma del corso DS (Eng):
1) to explain the choices of financial structure in the capital budgeting decisions by identifying the characteristics of the optimal financial structure;
2) to analyze the determinants of the cost of capital;
3) to analyze the determination of financial needs;
4) to provide the means of funding consistent with the type of financial needs;
5) analyze key corporate banking services:
6) to study the private equity
7) to study the project finance

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. CATTANEO, *Manuale di Finanza Aziendale,* Il mulino, Bologna, 1999, Cap. XIX
2. (A) E. PAVARANI, *Analisi Finanziaria,* McGraw-Hill, Milano, 2002, pag.455-468
3. (A) G. FORESTIERI, *Corporate e Investment Banking,* Egea, Milano, 2008, I capitoli verranno indicati dal docente
4. (A) P. L. FABRIZI - G. FORESTIERI - P. MOTTURA, *Gli strumenti e i servizi finanziari,* Egea, Milano, 2003, I capitoli verranno indicati dal docente

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
da definire

e-mail:
alessandrogiovanni.grasso@unimc.it

FISCALITA' D'IMPRESA

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso introdurrà i principali concetti della legislazione fiscale. Dopo una descrizione generale delle fonti normative, l'insegnamento sarà volto a determinare i reddito imponibile, i differenti tipi di valutazione e le modalità di relazione con gli Uffici Fiscali. In aggiunta il corso discuterà dell'IVA, dell'IRAP e degli altri tipi di tasse.

prerequisiti:
L'economia aziendale e le tecniche di revisione aziendale

programma del corso:
1. LE FONTI DEL DIRITTO: ai fini delle imposte sui redditi ed iva 2. LE IMPOSTE SUI REDDITI: I soggetti passivi - La residenzadelle persone fisiche e delle persone giuridiche con la stabile organizzazione - Le diverse categorie reddituali - 3. LE IMPOSTE SUI REDDITI: La determinazione del reddito imponibile: Il principio di competenza ed inerenza - L'indeducibilità fiscale tout-court - La valutazione dei beni e servizi - I prezzi di trasferimento - Il trattamento fiscale dei dividendi e delle plusvalenze o minusvalenze da realizzo su partecipazioni - La thin capitalization - La
tassazione per trasparenza delle società di capitali - Il consolidato fiscale nazionale - Le controlled foreign company - Il disinquinamento del bilancio e le imposte differite - La dichiarazione dei redditi -
4. LA RETTIFICA DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI: Il controllo formale d'ufficio - Le varie tipologie di accertamento - L'avviso di accertamento - L'interpello, l'autotutela, l'Accertamento con adesione, la conciliazione giudiziale e la transazione fiscale - La pianificazione fiscale concordata pluriennale - 5. L'IVA: i presupposti soggettivi, oggettivi e territoriali - il momento in positivo - l'esigibilità dell'imposta - contrasto alle frodi 6. L'IRAP: soggetti passivi ed oggetto dell'imposta - determinazione della base imponibile - Contrasto con i principi costituzionali e con la VIa direttiva comunitaria in materia iva 7. L'IMPOSTA DI REGISTRO: Gli atti tassabili - Il contenuto sostanziale degli atti rispetto alla loro forma apparente - La registrazione obbligatoria, in caso d'uso e facoltativa
- le varie tipologie di imposta 8. IL PROCESSO TRIBUTARIO: La giurisdizione - le varie fasi - la sospensione della esecutività degli atti - il giudizio di ottemperanza - 9. LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI: affinità - il principio di specialità - le caratteristiche - l'evoluzione
Normativa 10.LA REVISIONE FISCALE: Tecniche di revisione - Il "peso" delle variabili di ordine fiscale nelle operazioni straordinarie di impresa, nelle valutazioni di aziende o di partecipazioni
societarie.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. RIPA, *Elementi di diritto tributario - dispensa disponibile,* G. Ripa, Macerata, 2009,
2. (A) G.RIPA, *Appunti rielaborati delle lezioni - dispensa disponibile,* G.RIPA, Macerata, 2009,
3. (A) G. RIPA, *La Stabile organizzazione delle imprese,* Cedam, Padova, 2004,
4. (A) G. RIPA, *Il Consolidato Fiscale Nazionale,* Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie, Macerata, 2005,
5. (A) G. RIPA, *L'elusione Fiscale: dalle origini alla riforma,* Università degli Studi di Macerata - Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie, Macerata, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Dopo le lezioni

e-mail:
G.RIPA@UNIMC.IT

FISCALITA' INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: ECI classe LM-77 **classe:** 17 **mutuazione:**
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto degli scambi e della pianificazione fiscale internazionale Diritto della pianificazione fiscale internazionale (corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **)**

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** M-GGR/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Orale
Non frequentanti: il testo adottato, con le relative pagine indicate, è obbligatorio.
Frequentanti: potranno in alternativa svolgere brevi lavori monografici.

obiettivi formativi:
Il corso si propone di definire contenuti e metodi della Geografia della Globalizzazione. Attraverso la conoscenza del territorio e delle dinamiche demografiche, si prefigge, inoltre, di affrontare l'interdipendenza tra ambiente naturale e attività economiche.

prerequisiti:
Si presuppongono conoscenze di base di carattere cartografico, storico ed economico, in grado di fungere da supporto ad approfondimenti tematici specifici.

programma del corso:
-Dalla Geografia Descrittiva alla Geografia della Globalizzazione.
-Le grandi scoperte geografiche e le radici della globalizzazione.
-Nord e Sud del mondo: Sviluppo e Sottosviluppo.
-Paesi Sviluppati, Paesi in Via di Sviluppo e Paesi Sottosviluppati.
-Geografia dei Paesi economicamente emergenti.
-Globalizzazione ed interdipendenza.
-Distribuzione della popolazione, dinamiche demografiche e fenomeni migratori recenti.
-Elementi geografici dello Stato: territorio, popolazione e risorse.
-Nazionalismi e globalizzazione.
-Difesa ambientale e Sviluppo Sostenibile come fattori economici.

obiettivi formativi DS (Eng):
To define the contents and methods of Geography of Globalization and to confront the interdependence among natural environment and economic activities trough the knowledge of the territory and of the demographical dynamics.

prerequisiti DS (Eng):
Basics of Cartography, History and Economics.

programma del corso DS (Eng):
-From Descriptive Geography to Geography of Globalization.
-The great geographical discoveries and the origin of globalization.
-North and South of the world: Development and Underdevelopment.
-Developed countries and underdeveloped countries.
-The Geography of New Industrialized Countries.
-Globalization and interdependence.
-Population distribution, demographical dynamics and recent migratory phenomena.
-Geographic elements of the State: territory, population and resources.
-Nationalisms and globalization.
-Environmental protection and sustainable development as economic factors.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) J.D. FELLMANN - A. GETIS -J. GETIS, *Geografia umana,* McGraw-Hill, Milano, 2007, Pagine: 4-27; 73-125; 165-183; 243-464.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
mercoledì dalle ore 13 alle ore 14

e-mail:
paolo.rovati@unimc.it

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** M-GGR/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Geografia della globalizzazione (corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **)**

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (LINGUA SPAGNOLA)

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: - CDA – ECI - MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** M-GGR/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Orale
El examen consistirá en la discusión de un trabajo realizado por el estudiante sobre alguno de los temas tratados durante las clases.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Spagnolo

obiettivi formativi:
Definir los contenidos y la metodología de la Geografía de la Globalización y afrontar el estudio de la interdependencia entre el ambiente natural y la actividad económica a través del conocimiento del territorio y de las dinámicas demográficas.

prerequisiti:
Conocimientos básicos de cartografía, historia y economía.

programma del corso:
-De la Geografía Descriptiva a la Geografía de la Globalización.
-Los grandes descubrimientos geográficos y las raíces de la globalización.
-Desarrollo y Subdesarrollo.
-Nacionalismos y globalización.
-Elementos de Geografía de la Península Ibérica y de América Latina.

obiettivi formativi DS (Eng):
To define the contents and methods of Geography of Globalization. To confront the interdependence among natural environment and economic activities in the Iberian Peninsula and in Latin America.

prerequisiti DS (Eng):
Basics of Cartography, History and Economics.

programma del corso DS (Eng):
-From Descriptive Geography to Geography of Globalization.
-The great geographical discoveries and the origin of globalization.
-Development and Underdevelopment.
-Nationalisms and globalization.
-Geographical elements of the Iberian Peninsula and Latin America.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
A lo largo del curso se facilitarán apuntes y bibliografía en lengua española.

orario di ricevimento:
Mercoledì dalle ore 13 alle ore 14

e-mail:
paolo.rovati@unimc.it

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** M-GGR/02
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Geografia politica ed economica (corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci **classe:** L-18 **)**

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** M-GGR/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di ripercorrere le principali tappe del pensiero geografico attraverso lo sviluppo storico della disciplina. Inoltre, attraverso la conoscenza del territorio, si prefigge di affrontare l'interdipendenza tra ambiente naturale e attività economiche.

prerequisiti:
Conoscenze di base di carattere cartografico, storico ed economico, in grado di fungere da supporto ad approfondimenti tematici specifici.

programma del corso:
-Sviluppo storico della Geografia Umana, Politica ed Economica.
-Stato e Nazione.
-Elementi geografici dello Stato.
-Sviluppo e Sottosviluppo.
-Nord e Sud del mondo: uno scambio ineguale.
-Paesi Sviluppati, Paesi in Via di Sviluppo e Paesi Sottosviluppati.
-Geografia dei Paesi economicamente emergenti.
-Globalizzazione ed interdipendenza.
-Dinamiche demografiche e fenomeni migratori recenti.
-Equilibri ambientali e Sviluppo Sostenibile come fattori economici.

obiettivi formativi DS (Eng):
To treat the development and the most important stages of geographic thought. To confront, trough the knowledge of the territory, the interdependence among natural environment, distribution of the population and economic activities of man.

prerequisiti DS (Eng):
Basics of Cartography, History and Economics.

programma del corso DS (Eng):
-Historical development of Political and Economic Geography.
-State and Nation.
-Geographic elements of the State.
-Development and Underdevelopment.
-North and South: an unequal exchange.
-Developed countries and underdeveloped countries.
-The Geography of New Industrialized Countries
-Globalization and interdependence.
-Demographical dynamics and migratory phenomena.
-Environmental balance and sustainable development as economic factors.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) P. DAGRADI - C. CENCINI, *Compendio di Geografia Umana,* Pàtron, Bologna, 2003, 13-23; 73-161; 323-337.
2. (A) P. KNOX - J. AGNEW, *Geografia Economica. Vol. 1: Lo spazio economico globale,* Franco Angeli, Milano, 2006, 13-220.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
mercoledì dalle ore 11 alle ore 12

e-mail:
paolo.rovati@unimc.it

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI — GESTIONE DEI RISCHI

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari
Sarà dedicato spazio ad esercitazioni e all'analisi di casi studio volti alla migliore comprensione delle tematiche affrontate.

modalità di valutazione:
Scritto
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici ed empirici per la valutazione e la misurazione dei rischi connessi con all'attività bancaria. Vi saranno costanti richiami alla parte normativa, con particolare riguardo alla regolamentazione stabilita dai criteri di Basilea 2.

prerequisiti:
Matematica finanziaria, Statistica, Ragioneria, Economia degli intermediari finanziari, Economia del mercato mobiliare.

programma del corso:
Dopo una parte introduttiva sul bilancio bancario e sulla definizione dei suoi più importanti indicatori, nonché sul concetto di patrimonio di vigilanza alla luce dei recenti criteri di Basilea 2, verranno discusse le tipologie di rischio della banca. La trattazione si soffermerà principalmente sul rischio di credito e sul rischio di liquidità, unitamente ad alcune considerazioni sul rischio di mercato e sul rischio operativo. In particolare, verranno analizzati anche alcuni prodotti finanziari, che, per le loro caratteristiche, vengono utilizzati come strumento di copertura dal rischio.

1) Introduzione:
a) bilancio bancario, principali indicatori di bilancio, concetto di patrimonio di vigilanza e regolamentazione connessa;
b) definizione delle tipologie di rischio connesse con l'attività bancaria: rischio di interesse, rischio di mercato, rischio di credito, rischio operativo e rischio di liquidità.

2) Il rischio di credito:
a) i modelli di scoring;
b) i modelli fondati sul mercato dei capitali;
c) la stima dei tassi di recupero;
d) i sistemi di rating;
e) i modelli di portafoglio;
f) derivati creditizi;
g) il rischio di controparte dei derivati OTC;
h) alcune applicazioni per la misurazione del rischio di credito.

3) I rischi di mercato:
a) i modelli di simulazione;
b) VaR: valutazione, pregi e limiti;
c) applicazioni operative: la costruzione di un modello Var.

4) Il rischio di liquidità:
a) rischio di modello e rischio di liquidità;
b) pericoli presenti nella costruzione di modelli ed identificazione del rischio di modello;
c) correzione del VaR per tenere conto del rischio di liquidità;
d) long term Capital Management;
e)liquidità e redditività.

5) Il rischio operativo:
a) aspetti di misurazione e gestione;
b) alcune applicazioni per la misurazione del rischio operativo.

6) La regolamentazione del capitale:
a) l'accordo sul capitale del 1988;
b) i requisiti patrimoniali sui rischi di mercato;
c) il nuovo accordo di Basilea e l'approccio nei confronti del rischio di credito;
d) i requisiti patrimoniali relativi al rischio operativo.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) A. RESTI - A. SIRONI, *Rischio e valore nelle banche,* EGEA, Milano, 2008, Capp. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, introduzione alla parte prima, seconda, terza, quarta e quinta
2. (A) J. HULL, *Risk Management e Istituzioni Finanziarie,* Pearson Prentice Hall, Torino, 2008, Capp. 13 e 15

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Letture e materiale integrativo verrà indicato e/o fornito dal docente a lezione.

orario di ricevimento:
Martedì 11-12 nel semestre di insegnamento.
Su appuntamento da concordare via e-mail nell'altro semestre.

e-mail: amedeoargentiero@fastwebnet.it

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI STRUMENTI DERIVATI

Prof.ssa Francesca Pampurini

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Soluzione di esercizi mediante l'utilizzo del software excel

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire agli studenti le principali conoscenze relative al funzionamento, all'utilizzo e alla negoziazione degli strumenti derivati maggiormente scambiati sui mercati finanziari, financial futures e options e delle tecniche per la loro valutazione.

prerequisiti:
Buona conoscenza degli strumenti finanziari fondamentali (obbligazioni e azioni), delle loro tecniche di negoziazione e di pricing.
Ottima conoscenza dei principali applicativi software tra cui Microsoft Excel.

programma del corso:
1. Gli strumenti derivati simmetrici:
- forward
- financial futures
- caratteristiche morfologiche
- sistema di marginazione dei contratti
- tecniche di valutazione
- tecniche di copertura
- tecniche di arbitraggio
2. Strumenti finanziari asimmetrici: options
- caratteristiche morfologiche
- calcolo dei payoff
- strategie operative
- modelli di pricing
- albero binomiale
- modello di Black-Scholes-Merton
3. Prodotti strutturati
- equity linked
- reverse floater
- reverse convertible

Le lezioni teoriche saranno accompagnate da esercitazioni svolte direttamente su PC e basate sulla soluzione di problemi legati al pricing e/o alle coperture realizzate mediante contratti derivati.

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to provide a thorough understanding of of the economic significance of financial derivatives and the analytical tools necessary to trade and price such instruments.

prerequisiti DS (Eng):
A solid background in standard undergraduate calculus and statistics is helpful. Students must have a good knowledge of the basic financial instruments (equity and debt) and their valuation techniques. Microsoft Excel knowledge required.

programma del corso DS (Eng):
1. Symmetric derivative instruments
- forwarrd
- financial futures
- the role of the clearing house
- valuation models
- hedging techniques
- arbitrage techniques
2. Asymmetric instruments: options
- payoffs
- strategies
- pricing models:
- binomial trees
- Black-Scholes-Merton model
3. Structured products
- equity linked bond
- reverse floater
- reverse convertible
Lessons will be followed by practical classes in which some pricing and hedging problems will be solved with the use of Microsoft Excel.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) HULL J. C., *Opzioni futures e altri derivati,* Pearson/Prentice Hall, Milano, 2009, I capitoli verranno segnalati a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:
E' possibile utilizzare una precedente edizione del medesimo volume previo accordo con il docente.

Il docente metterà a disposizione sulla propria pagina web il materiale utilizzato durante le lezioni (slides + esercitazioni)

orario di ricevimento:
Mercoledì delle settimane rosse dalle ore 19.00 presso il dipartimento oppure su appuntamento da concordare con il docente

e-mail:
francesca.pampurini@unimc.it

INFERENZA STATISTICA

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni al computer attraverso l'ausilio del software excel

modalità di valutazione:
Orale
Prova pratica attraverso l'ausilio del software Excel

obiettivi formativi:
Il corso si propone di approfondire i principi e le tecniche fondamentali dell'inferenza statistica. L'obiettivo è fornire gli strumenti necessari per utilizzare l'informazione contenuta in un campione al fine di caratterizzare la popolazione dalla quale il campione proviene. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai contesti economico-aziendali. La parte teorica sarà affiancata da esercitazioni pratiche, attraverso la presentazione di esempi concreti e l'utilizzo di Excel.

prerequisiti:
Matematica generale e Statistica

programma del corso:
Il corso avanzato di statistica mira ad approfondire i concetti già acquisiti attraverso l'insegnamento di base.

La prima parte del corso sarà dedicata a sviluppare quegli aspetti dell'inferenza statistica univariata non trattati durante il corso di base. Sarà brevemente ripreso il concetto di variabile casuale e verranno introdotte variabili casuali, non trattate in precedenza, che emergono spesso nelle applicazioni. Inoltre saranno presentati alcuni teoremi e leggi fondamentali dell'inferenza statistica.

Nella seconda parte del corso si illustreranno invece i concetti fondamentali dell'analisi statistica bivariata, da un punto di vista sia descrittivo che inferenziale. In particolare, si tratterà l'analisi dell'interdipendenza tra due caratteri qualitativi, della dipendenza tra due caratteri quantitativi, e della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo. Gli strumenti inferenziali presentati saranno il test del chi-quadrato per la verifica dell'indipendenza fra due caratteri qualitativi, il test sul coefficiente di correlazione, il modello di regressione lineare semplice e l'analisi della varianza ad un fattore.

obiettivi formativi DS (Eng):
The study of the fundamental principles and techniques of inferential statistics. The acquisition of the necessary tools to infer the characteristics of a population on the basis of a sample drawn from it.

prerequisiti DS (Eng):
Mathematics
Statistics

programma del corso DS (Eng):
Random variables, fundamental theorems of inferential statistics. Basic concepts of bivariate statistical analysis. In particular, analysis of the interdependence between two qualitative variables, between two quantitative variables and of the dependence of a quantitative from a qualitative variable. Inferential tools used are chi-square test for the independence, test statistics for the correlation coefficient, linear regression model and one-way analysis of variance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. ROSS SHELDON, *Probabilità e statistica per l'ingegneria e le scienze,* Apogeo, Milano, 2003, I-XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Il programma da 6 crediti (sia per frequentanti che per non frequentanti) comprende i primi 12 cap. del libro adottato.

Sono inoltre a disposizione sul sito http://docenti.unimc.it/docenti/luisa-scaccia esercitazioni svolte in aula con soluzioni, compiti scritti assegnati durante appelli passati, eventuale materiale didattico.

orario di ricevimento:
Da definire

e-mail:
scaccia@unimc.it

INFORMATICA

Prof. Stefano Allegrezza

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** INF/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire agli studenti sia le conoscenze informatiche di base che le abilità per poter correttamente utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Sono inoltre previste esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei più comuni applicativi di Office Automation.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
I concetti di base dell'informatica: bit e byte, segnale analogico e digitale, sistema binario, rappresentazione digitale dei dati (testi, immagini, video). I sistemi di codifica delle informazioni.
La conservazione digitale. Le problematiche. Strategie di conservazione digitale.
L'architettura di un personal computer. Il processore; la ALU, la CU. Le periferiche di input/output.
Le memorie. Classificazione delle memorie. La memoria principale (RAM e ROM).
Le memorie di massa. Memorie magnetiche, ottiche, elettroniche. Le memorie del futuro.
Il software. Software di base e software applicativo; il sistema operativo e le sue principali funzioni; il file system e l'organizzazione dei dati su disco.
Le reti di computer. Le tipologie di reti. Le topologie di rete. I mezzi trasmissivi. Cenni ai protocolli di rete.
L'indirizzo IP. Indirizzi IP statici e dinamici; pubblici e privati.
Internet e i suoi servizi (posta elettronica, World Wide Web, VoIP, Instant Messaging, etc.).
URL. Il DNS. I domini e le regole per l'assegnazione. Il Web 2.0.
La ricerca delle informazioni. Utilizzo di base ed avanzato dei motori di ricerca.
Utilizzo dei più comuni applicativi di Office Automation: Elaborazione testi, fogli di calcolo e Presentazioni.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course has two main objectives: let students have a good knowledge of basic computer science and let them get the skills for correct use of the most common Office Automation applications.

prerequisiti DS (Eng):
None.

programma del corso DS (Eng):
Basic concepts of computer science. Digital representation of data (text, images, video). Information encoding systems.
Digital preservation. Strategies for digital preservation.
Architecture of a personal computer.
Memories. Main memory. Mass storage. Magnetic, optical, electronic memories.
Software. Operating system and its main functions.
Computer networks. Transmission media. Communications lines. A brief introduction to network protocols. IP address.
Internet and its services. DNS. Domains and rules. Web 2.0. Information retrieval.
Use of most common applications for Office Automation.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) C. STACEY SAWYER, *ICT e società dell'informazione,* McGraw Hill, Milano, 2006,
2. (A) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell' informazione,* Edizioni Simple, Macerata, 2009.
ISBN 978-88-6259-185-0

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Al termine delle lezioni, via e-mail o dietro appuntamento

e-mail:
stefano.allegrezza@unimc.it

INTERNAL AUDITING

Prof. Ferruccio Panicco

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il Sistema di Controllo Interno (SCI) e l'analisi dei rischi. Strumenti e tecniche dell'Internal Auditing per valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo utilizzo del SCI (a beneficio del CdA e del Comitato per il Controllo Interno)

prerequisiti:
Buone conoscenze dei principi contabili e del diritto societario. Conoscenza di base dell'organizzazione e gestione d'impresa.

programma del corso:
I modelli societari di amministrazione e controllo del Codice Civile.

La definizione di SCI del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Responsabilità del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Esecutivo incaricato al SCI, Comitato di Controllo Interno, Preposto al Controllo Interno e dell'Internal Auditing.

L'analsi dei rischi come punto di partenza del SCI: il Modello ERM.

Esempi di controlli interni: regole, procedure e organizzazione a presidio dei rischi.

Esempi di mancato funzionamento del SCI: i recenti casi di cronaca e i reati ex DLgs 231/2001.

Rischi, controlli e possibili test di revisione: esempi per processo aziendale.

La SOX italiana: legge n 262 del 2005.

obiettivi formativi DS (Eng):
The Internal Control System (ICS) and the risk analysis. Tools and techniques of Internal Auditing for assessing the propriety, the effectiveness and the actual use of the ICS (on behalf of the Board of Directors and of the Audit Committe)

prerequisiti DS (Eng):
Good knowledge of the accounting principles and of the commercial law. Basic knowledge of the corporate organization and management

programma del corso DS (Eng):
The corporate governace models of the Italian commercial law.

The ICS definition from the "Self-discipline Code" of the Italian listed Companies. Responsibilities of the Board of Directors, of the Executive Director in charge for ICS,of the Audit Committee, of the "Preposto" of ICS and of Internal Auditing.

Risk analisys as a starting point of ICS: the Enterprise Risk Management (ERM) model.

Examples of internal controls: policies, procedures and organization for preventing from risks.

Examples of not working ICS: recent crime news and crimes from D.Lgs 231/2001.

Risks, controls, and possible audit test: some examples for the main business processes.

The Italian SOX: law n° 262 - 2006.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) LUCIANO MARCHI, *Revisione aziendale e sistemi di controllo,* Giuffrè, Milano, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Presentazioni powerpoint e altro materiale didattico a cura del docente

orario di ricevimento:
Venerdì 13.00 - 14.00, su appuntamento.

e-mail:
ferruccio.panicco@indesit.com

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Conoscenze delle istituzioni di diritto privato con particolare riguardo alle obbligazioni e ai contratti

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
1. L'ordinamento giuridico
2. Le fonti
3. Il diritto privato
4. L'applicazione delle leggi
5. Le situazioni giuridiche
6. I rapporti giuridici e le loro vicende
7. Incidenza del tempo sulle vicende del rapporto giuridico
8. I fatti e i negozi giuridici
9. La pubblicità dei fatti giuridici
10. La tutela giurisdizionale e la prova dei fatti giuridici
11. Le persone fisiche
12. Le situazioni esistenziali
13. Le persone giuridiche e gli enti non riconosciuti
14. Le obbligazioni
15. Le vicende delle obbligazioni
16. L'inadempimento e la mora
17. Le garanzie dell'obbligazione
18. L'esecuzione forzata del credito
19. Il procedimento di formazione del contratto
20. La sostituzione nell'attività contrattuale
21. L'invalidità del contratto
22. L'efficacia e l'esecuzione del contratto
23. Le fonti da atto lecito diverse dai contratti
24. I fatti illeciti.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) F. RUSCELLO, *Istituzioni di diritto privato, voll. 1 - 2,* Giuffrè, Milano, 2003,
2. (C) P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile,* ESI, Napoli, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Mercoledi 15-16

e-mail:
damiani@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (VS)

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: I **anno:** -

Per Mutuazione da Istituzioni di diritto privato (vs)
(corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (VS)

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Acquisizione conoscenze delle istituzioni di diritto privato e della terminologia tecnica. Capacità di fare collegamenti nel sistema codice civile.

prerequisiti:
Conoscenza delle nozioni giuridiche fondamentali enucleabili dalla Costituzione e dal codice civile. Contenuti: studio delle fonti del diritto privato; delle situazioni giuridiche; della disciplina delle persone fisiche e giuridiche; dei beni e dei diritti reali; delle obbligazioni e dei contratti; dei principali contratti tipici.

programma del corso:
1. Le fonti e le situazioni giuridiche
2. La persona
3. I beni e i diritti reali
4. Struttura e vicende delle obbligazioni
5. L'inadempimento e la mora
6. Gli elementi essenziali del contratto
7. L'invalidita' del contratto
8. Principali contratti tipici
9. La rappresentanza
10. I fatti illeciti

obiettivi formativi DS (Eng):
To reach knowledge about basic notion of private law and tecnical language. To reach skill of making links within the system of codice civile.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of basic notions from Costitution

programma del corso DS (Eng):
- Moral and natural persons
- Property law
- Law of obligations
  - Contract law (Contractual formation; Offer and acceptance; Intention to be legally bound; Third parties; Formalities and writing; Bilateral v. unilateral contracts; Uncertainty, incompleteness and severance; Contractual terms; Misrepresentation; Mistake; Duress and undue influence; Incapacity; Illegal contracts; Remedies for breach of contract; Damages; Specific performance).
  - Law of agency.
- Law of torts.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile,* Esi, Napoli, 2008, Parte prima (B,D,G); Parte seconda (A,B); Parte terza (A,B,C,D,E,F); Parte quarta [A,C (solo i parr. 79-83; 87-90; 96; 102-104; 106-107)]; Parte quinta.
2. (A) PARADISO, *Corso di Istituzioni di diritto privato,* Giappichelli, Torino, 2008, Capitoli 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 - 39; 41; 42; 45; 46; 47; 48; 50 par. 3; 51.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
martedì ore 15-16

e-mail:
t.febbrajo@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Giulio Salerno

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:
Conoscenza degli elementi istituzionali del diritto pubblico italiano

prerequisiti:
non indicati

programma del corso:
- Norme e ordinamenti giuridici.
- Lo Stato.
- Forme di Stato e di governo.
- Le fonti normative. Principi generali.
- Le singole fonti normative.
- Struttura e basi della Costituzione. Il principio di eguaglianza e diritti fondamentali.
- I rapporti civili. I diritti di libertà
- I rapporti civili. Presupposti e istituti di garanzia dei diritti.
- I rapporti etico-sociali.
- I rapporti economici
- I rapporti politici
- Il corpo elettorale. Elezioni e referendum.
- Il Parlamento.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Governo.
- Le pubbliche amministrazioni. Gli organi ausiliari
- Le giurisdizioni.
- Le Regioni e le autonomie locali.
- La Corte costituzionale
- Diritto internazionale e condizione giuridica degli stranieri. Organizzazione internazionale e comunitaria

obiettivi formativi DS (Eng):
Knowledge of the institutional elements of Italian public law

prerequisiti DS (Eng):

programma del corso DS (Eng):
Rules and legal systems. The State. Forms of state and government. Sources of regulations. General principles. The individual sources of legislation. Structure and foundations of the Constitution. The principle of equality and fundamental rights. The ethical and social relationships. Economic relationships. Political relationships. Elections and referendum. Parliament. The President of the Republic. The Government. Jurisdictions. The Regions and the local autonomies. The Constitutional Court. International law, UE law, and foreigners regulations

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. MAZZIOTTI DI CELSO - G. M. SALERNO, *Manuale di diritto costituzionale,* Cedam, Padova, 2007, tutto tranne il cap. IV (Notizie di storia costituzionale italiana)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Si consiglia inoltre l'uso di un codice aggiornato di diritto pubblico o di diritto costituzionale.
Nel corso delle lezioni si utilizza la raccolta curata da M. Ainis, T. Martines, Piccolo codice costituzionale, LED, Milano, 2007

orario di ricevimento:
giovedì ore 14,00

e-mail:
salerno@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (VS)

Prof.ssa Barbara Malaisi

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: I **anno:** -

Per Mutuazione da Istituzioni di diritto pubblico (vs) 7002_p (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (VS)

Prof.ssa Barbara Malaisi

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
conoscenza delle nozioni di base del diritto pubblico italiano

prerequisiti:
nessuno

programma del corso:
- Norme e ordinamenti giuridici.
- Lo Stato.
- Forme di Stato e di governo.
- Le fonti normative. Principi generali.
- Le singole fonti normative.
- Struttura e basi della Costituzione. Il principio di eguaglianza e diritti fondamentali.
- I rapporti civili. I diritti di libertà
- I rapporti civili. Presupposti e istituti di garanzia dei diritti.
- I rapporti etico-sociali.
- I rapporti economici
- I rapporti politici
- Il corpo elettorale. Elezioni e referendum.
- Il Parlamento.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Governo.
- Le pubbliche amministrazioni. Gli organi ausiliari
- Le giurisdizioni.
- Le Regioni e le autonomie locali.
- La Corte costituzionale
- Diritto internazionale e condizione giuridica degli stranieri. Organizzazione internazionale e comunitaria

obiettivi formativi DS (Eng):
basic knowledge of italian public law

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):
institutions, acts and activities of italian government sistem

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MAZZIOTTI DI CELSO - SALERNO, *MANUALE DI DIRITTO COSTITUZIONALE,* CEDAM, PADOVA, 2009, tutto tranne il cap. IV (Notizie di storia costituzionale italiana)
2. (C) AINIS-MARTINES, *Piccolo codice costituzionale (ULT. ED.),* LED, -, 0,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
sabato 10-11 previo appuntamento via e-mail

e-mail:
malaisi@unimc.it

LAB. CREDITI NON PERFORMING

Prof.ssa Marzia Bisegna

corso di laurea: EBFA - EA **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Acquisire una conoscenza approfondita dei meccanismi che presiedono alla gestione dei crediti in sofferenza all'interno del processo creditizio e dei trend che caratterizzano il mercato, italiano ed internazionale, dei crediti non performing (player, modalità operative et similia). Comprendere le finalità di un'operazione di cartolarizzazione NPLs e sue differenze rispetto ad altre operazioni di finanza strutturata e di gestione del circolante.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
1. Patologia del processo creditizio - Bad loans good money
2. Attività e procedure giudiziali di recupero
3. Analisi e razionale del mercato NPLs
4. Tasso atteso di recupero e calcolo della LGD ai fini IAS 39
5. Differenze operative ed applicazioni pratiche tra bad banking e servicing
6. Crisi finanziarie ed impatti nel settore del recupero crediti
7. Correlazioni con il settore immobiliare. L'effetto downturn sulla LGD
8. Nascita dei primi NPLs e-commerce
9. Cartolarizzazioni NPLs, mercificazione del rischio e crisi subprime
10. Rating Special Servicer: definizione e processo di valutazione

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense distribuite in Aula
Articoli estratti dalla rivista scientifica Amminsitrazione & Finanza n.19-20/1999 edita da Ipsoa ovvero:
"Recupero crediti tra outsourcing e cartolarizzazione" Autore: Dino Crivellari
"Recupero crediti: dal contratto di servicing alla business line bancaria" Autore: Dino Crivellari

orario di ricevimento:
Dopo le lezioni

e-mail:
marzia.bisegna@unicreditgroup.eu

LAB. ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI

Prof.ssa Domenica Tropeano

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto
Orale
seminario in ciui si presenta una relazione, frutto della propria ricerca.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi:
Promuovere la ricerca degli studenti su temi riguardanti l'evoluzione recente dei mercati finanziari sia in ambito microeconomico che in ambito macroeconomico. In particolare si privilegia lo studio dele crisi finanzairie recenti.

prerequisiti:
nozioni di economia monetaria.

programma del corso:
I contenuti vertono sulla storia delle crisi finanziaire recenti e sulle spiegazioni delle stesse. In partilocare gli studenti saranno invitati ad effettuare una ricerca personale su qualche caso particolare di crisi finanziaria in qualche paese.

Esempi;

1)la crisi finanziaria asiatica del 1997-98.

2) la crisi finanziaria americana del 2007-08.

obiettivi formativi DS (Eng):
The objective is to make students develop a research on case studies regarding recent financial crises.

prerequisiti DS (Eng):
basic notions of money and macroeconomics.

programma del corso DS (Eng):
The main content of the course is an introduction to the study of financial crises. It will cover both analytical and applied aspects. Further, every student may choose to develop a particular topic contributing to the course in this way.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
I testi di esame consisteranno di saggi, che possono essere anche in lingua inglese, e dei materiali che ogni studente reperira' nella sua ricerca personale.

orario di ricevimento:
da stabilire

e-mail:
tropeano@unimc.it

LAB. MATEMATICA 1

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Lab. matematica 1 (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

LAB. MATEMATICA 1

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni in Laboratorio

modalità di valutazione:
Prova Pratica

obiettivi formativi:
Si forniscono gli strumenti base per l'utilizzo del software MATLAB nello studio dei grafici di funzioni di una variabile. Particolari funzioni economiche verranno presentate.

prerequisiti:
Nozioni base di Matematica Generale: funzione, proprietà e grafico.

programma del corso:
Comandi base in MatLab: numeri, vettori, operazioni. Plot di funzioni di una variabile: rappresentazione e opzioni grafiche. Funzioni economiche di una variabile: domanda, offerta, costo, ricavo, profitto.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the main instruments to use the software MATLAB to produce graphics of functions of one real variable. Economic applications are presented.

prerequisiti DS (Eng):
Functions, Properties and Graphs

programma del corso DS (Eng):
Vectors and their operations, functions and their graphs using MATLAB, economic applications.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Slides del corso reperibili on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:
Venerdì 12:00-14:00 (tutte le settimane)

e-mail:
michetti@unimc.it

LAB. MATEMATICA 2

Prof.ssa Serena Brianzoni

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Lab. matematica 2 (corso di laurea: EBAM classe: L-18)

LAB. MATEMATICA 2

Prof.ssa Serena Brianzoni

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni in laboratorio

modalità di valutazione:
Prova pratica

obiettivi formativi:
Acquisizione degli strumenti necessari all'utilizzo del software MatLab per la risoluzione di problemi di massimi e minimi liberi e vincolati e di sistemi lineari.

prerequisiti:
Nozioni di Matematica Generale: algebra lineare e funzioni di due variabili.

programma del corso:
Comandi base in MatLab. Sistemi lineari in economia. Sistemi lineari con MatLab. Funzioni di due variabili in economia: profitti, utilità, costi.
Grafici di funzioni di due variabili con MatLab, curve di livello, optimization toolbox.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the main instruments to use the software MatLab to solve linear systems and optimization problems.

prerequisiti DS (Eng):
Linear Algebra and functions of two real variables.

programma del corso DS (Eng):
Main instruments to use the software MatLab to solve linear systems and optimization problems (constrained and unconstrained problems). Economic applications are presented.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Slides del corso reperibili on-line nella pagina personale del docente.

orario di ricevimento:
Giovedì 15-17 (tutte le settimane)

e-mail:
brianzoni@unimc.it

LAB. MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Lab. matematica finanziaria
(corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

LAB. MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Verifica intermedia
- tesina su un argomento del corso e sua discussione con il docente

obiettivi formativi:
Obiettivo del laboratorio è fornire allo Studente le prime conoscenze del Visual Basic per Excel, linguaggio di programmazione particolarmente idoneo per lo sviluppo di applicazioni inerenti la Matematica Finanziaria.

prerequisiti:
Matematica generale e Matematica Finanziaria.

programma del corso:
Il laboratorio, discostandosi notevolmente dai corsi tradizionali basati esclusivamente su un approccio didattico di tipo frontale, mirerà a fornire gli strumenti necessari per poter gestire le applicazioni della Matematica finanziaria classica.
In particolare, gli argomenti in programma verranno sperimentati in laboratorio ricorrendo essenzialmente al linguaggio di programmazione Visual Basic per Excel.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. CHERUBINI - G. DELLA LUNGA, *Matematica finanziaria,* McGraw-Hill, Milano, 2002,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Giovedi' (R) e Venerdì (R) : 11:00 -13:00

e-mail:
castellano@unimc.it

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: EBFA **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire gli strumenti informatici per risolvere problemi di selezione di portafoglio in via computazionale

prerequisiti:
Elementi di Calcolo delle Probabilità e Teoria Matematica del Portafoglio Finanziario

programma del corso:
MATLAB: introduzione, elementi di calcolo matriciale, introduzione all'Optimization Toolbox, applicazioni finanziarie

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense a cura del docente

orario di ricevimento:
Venerdi 14-16

e-mail:
roy.cerqueti@unimc.it

LAB. MONITORAGGIO DEL CREDITO

Docente e programma da definire

corso di laurea: EBFA - EA **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

LAB. SISTEMI CONTABILI INFORMATIZZATI

Prof. Bruno maria Franceschetti

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso di pone l'obiettivo di permettere una conoscenza di base degli strumenti per la tenuta della contabilità aziendale. Non si sostituisce ai corsi aziendalistici o ragionieristici ma mette in pratica le conoscenze acquisite in questi.
Le esercitazioni si svolgeranno in aula computer attraverso l'utilizzo di un software per la tenuta della contabilità.

prerequisiti:
Economia aziendale e MDQA.

programma del corso:
Approfondimento ed applicazione pratica di nozioni apprese nel corsi di Economia aziendale e di MDQA:
- l'inserimento delle fatture
- d'acquisto e di vendita
- a gestione dell'inventario
- la gestione dei cespiti
- le scritture d'assestamento
- il raccordo con le disposizioni fiscali
- la redazione del bilancio civilistico.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Materiale fornito dal docente

orario di ricevimento:
17:30-18:30

e-mail:
bmfranceschetti@unimc.it

LEGISLAZIONE BANCARIA ED ANTIRICICLAGGIO

Lucchetti Alessandro

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

Programma da definire

LINGUA INGLESE (BASE)

Prof. Benjamin charles Pim

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di ampliare e perfezionare la conoscenza della lingua inglese attraverso specifici esercizi grammaticali e letture mirate.

prerequisiti:
Competenza linguistica non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

programma del corso:
Il corso coprirà i seguenti argomenti:
- acquisizione di abilità comunicative per condurre conversazioni in ambiente economico, commerciale e sociale;
- familiarizzazione con termini legati al mondo bancario, della finanza, della grande distribuzione, del marketing e dell'industria;
- sviluppo delle competenze per la gestione di telefonate, e-mail, lettere commerciali;
- principali strutture grammaticali, che saranno rinforzate con esercizi;
- letture di articoli e testi per ampliare il lessico.

Gli studenti saranno coinvolti in lavori di gruppo (role-plays, svolgimento di esercizi, case studies) o individuali (produzione di testi scritti, presentazione orale) per migliorare le abilità di: reading, writing, listening e speaking della lingua inglese nel contesto commerciale.

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to improve knowledge in the English language concerning listening, reading, writing and speaking skills.

prerequisiti DS (Eng):
Students must have level A2 according to the Common European Framework to enter the course.

programma del corso DS (Eng):
The course is structured as follows:
- learning communicative abilities in order to carry out and participate in conversations in economic, business and social fields;
- learning of terms of fields such as banking, financing, marketing, large distribution, industries;
- how to answer the phone, write and answer e-mails and business letters/transactions;
grammar explanations and exercises;
- lexis building via reading and interpreting specific texts.
Students will take part in work-groups, such as role-plays and case studies, and individual work to produce written texts or oral presentation in order to improve and develop their reading, writing, listening and speaking skills in a business environment.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) RAYMOND MURPHY, *English Grammar in Use,* Cambridge University Press, Cambridge, 2005, 2 - 291
2. (C) SIMON CLARKE, *In Company - Pre-intermediate,* Macmillan, Oxford, 2003, 4 - 133

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Giovedì, 19:00 - 20:00

e-mail:
b.pim@unimc.it

LINGUA INGLESE (VS) (BASE)

Prof. Benjamin charles Pim

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Lingua inglese (base) (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

Prof.ssa Viviana Gaballo

corso di laurea: ECI – CDA - MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Il corso, in lingua inglese, è erogato online (web-based) ed è basato sull'apprendimento collaborativo.

modalità di valutazione:
Test + Project Work

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
English

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
English

obiettivi formativi:
Obiettivo del corso è far sì che gli studenti acquisiscano le competenze, gli strumenti e la terminologia per operare in un contesto economico internazionale. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: - leggere ed interpretare testi specialistici di management, economia e finanza. - scrivere una relazione manageriale o un breve rapporto in inglese. - dare una presentazione su un argomento di management, economia e finanza in inglese.

prerequisiti:
Livello di conoscenza della lingua inglese: Intermediate/Upper intermediate.
Il corso è erogato online; agli studenti è richiesto il possesso di un account e-mail e di competenze informatiche a livello ECDL.

programma del corso:
International Business in the 21st century Topics will include any of the following: Corporate cultures. Management styles and attitudes. Managing talent and change. Quality standards. Strategic thinking. Competition. Innovation. Customer satisfaction. Global production. Global brands. Social reporting and corporate governance.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course is designed to provide students with the key language skills, tools and terminology to operate in an international economic environment.

prerequisiti DS (Eng):
Intermediate/Upper intermediate language skills. The course is web-based; students need to have an e-mail account and computer literacy.

programma del corso DS (Eng):
International Business in the 21st century Topics will include any of the following: Corporate cultures. Management styles and attitudes. Managing talent and change. Quality standards. Strategic thinking. Competition. Innovation. Customer satisfaction. Global production. Global brands. Social reporting and corporate governance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) I. DUBICKA - M. O'KEEFFE - J. ROGERS, L. LANSFORD, *Market Leader Advanced,* Longman, Harlow, 2008,
2. (A) JOHN ROGERS, *MARKET LEADER: ADVANCED PRACTICE FILE,* Longman, Harlow, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Eventuali altri testi operativi saranno tratti da riviste specialistiche del settore economico-finanziario.

orario di ricevimento:
MER h 14-15

e-mail:
viviana.gaballo@unimc.it

LOGICA APPLICATA ALL'ECONOMIA

Prof.ssa Nevia Dolcini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** M-FIL/05
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale
Gli studenti frequentanti possono optare per un esame scritto.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con gli elementi di logica applicata alle teorie economiche e matematiche. La presentazione dei diversi modelli logico-matematici e dei principi di ragionamento offre agli studenti gli strumenti per: riconoscere le argomentazioni valide da quelle fallaci, applicare le tecniche argomentative nella comunicazione, riconoscere i diversi modelli logici che hanno applicazioni in ambito economico (teoria dei giochi, probabilità, fuzzy logic ecc.).

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
Elementi di Logica:
- Concetti logici di base: tipi di ragionamenti; logica e formalizzazione; logica delle proposizioni e dei predicati;
- Ragionamento formalizzato e ragionamento ordinario: errori e fallacie; errori e psicologia del ragionamento; la forma logica del ragionamento
- Le argomentazioni; argomenti deduttivi, induttivi e abduttivi; diagrammi; validità e invalidità degli argomenti; diagrammi di argomento
- Usi del linguaggio: discorso a funzioni multiple, parole emotive, linguaggio emotivamente neutrale
- Ragionamento inferenziale: le generalizzazioni statistiche
- Logica simbolica: elementi di logica di prim'ordine e di sencond'ordine, tavole di verità.

Modelli di razionalità applicati all'economia:
- Ragionamento inferenziale ed economia: le generalizzazioni statistiche; ragionamento probabilistico e illusioni cognitive;
- logica delle probabilità: concezioni alternative della probabilità; calcolo delle probabilità; probabilità di occorrenze congiuntive e alternative; valore atteso
- Fuzzy logic ed applicazioni in economia (logica booleana vs fuzzy logic, struttura dei sistemi fuzzy)
- Teoria dei giochi ed applicazioni in economia (dilemma del prigioniero, tipologia dei giochi, giochi cooperativi e non cooperativi, giochi a somma zero, giochi a somma non zero)
- Connessioni causali e i metodi di Mill

obiettivi formativi DS (Eng):
The course provides the students with the tools of formal and informal logic (recognize valid/invalid arguments, make use of argumentations, identify the logic models underlying both theoretical and practical approaches to economics).

prerequisiti DS (Eng):
Not required.

programma del corso DS (Eng):
Principles of Logic:
- Basic logic concepts: reasoning; logic and formalization; propositional logic and logic of predicates;
- Errors and fallacies; errors and the psychology of reasoning; logic form of reasoning
- arguments; deduction, induction, abduction; diagrams; valid and invalid arguments
- the uses of language: emotional and neutral language
- inferential reasoning: statistic generalizations
- symbolic logic: first-order logic; second-order logic; truth tables.
Applied Models of Reasoning:
- economics and inferential reasoning: statistic generalizations; probability and cognitive illusions;
-logic of probability; Fuzzy logic.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MARCELLO FRIXIONE, *Come ragioniamo,* Laterza, Roma-Bari, 2007,
2. (A) I. COPI - C. COHEN, *Introduzione alla logica,* Il Mulino, Bologna, 1999, Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 13, 14, 16

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Giovedì ore 14-16

e-mail:
nevia.dolcini@unimc.it

MACROECONOMIA

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso intende fornire allo studente una descrizione esauriente dei concetti fondamentali della contabilità nazionale e della macroeconomia, ponendo particolare attenzione al dibattito tra la scuola neoclassica e quella keynesiana e alle basi microeconomiche della macroeconomia. La conoscenza di elementi di microeconomia è un prerequisito indispensabile per una migliore fruizione del corso

prerequisiti:
Microeconomia

programma del corso:
La contabilità nazionale
La scelta del consumatore in un contesto intertemporale
L'economia delle dotazioni neoclassica
La funzione d'investimento
L'economia della produzione: il mercato del lavoro
Il mercato della moneta
L'economia keynesiana: l'equilibrio IS-LM
L'offerta aggregata
L'equilibrio macroeconomico keynesiano
Elementi di Economia Internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of this course is to give a complete description of the basic concepts of national accounting and of macroeconomics paying particular attention to the debate between the neoclassical and keynesian schools .

prerequisiti DS (Eng):
Microeconomics

programma del corso DS (Eng):
National Accounts
Intertemporal consumer choice
Neoclassical economics
Investment function
Labour market
Money market
The Keynesian economics: the equilibrium IS-LM
Aggregate supply
The Keynesian macroeconomic equilibrium
Elements of International Economics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) GUSTAVO PIGA, *Lezioni di Macroeconomia,* Giappichelli, Torino, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Martedì 9-11

e-mail:
raffaellacoppier@unimc.it

MACROECONOMIA (VS)

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso intende fornire allo studente una descrizione esauriente dei concetti fondamentali della contabilità nazionale e della macroeconomia, ponendo particolare attenzione al dibattito tra la scuola neoclassica e quella keynesiana e alle basi microeconomiche della macroeconomia. La conoscenza di elementi di microeconomia è un prerequisito indispensabile per una migliore fruizione del corso

prerequisiti:
Microeconomia

programma del corso:
La contabilità nazionale
La scelta del consumatore in un contesto intertemporale
L'economia delle dotazioni neoclassica
La funzione d'investimento
L'economia della produzione: il mercato del lavoro
Il mercato della moneta
L'economia keynesiana: l'equilibrio IS-LM
L'offerta aggregata
L'equilibrio macroeconomico keynesiano
Elementi di Economia Internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim is to give a complete description of the basic concepts of national accounting and of macroeconomics paying attention to the debate between neoclassical and keynesian schools and to the microeconomic foundations of macroeconomics.

prerequisiti DS (Eng):
Microeconomis

programma del corso DS (Eng):
National Accounting
Intertemporal consumer choice
The neoclassical economics
Investment function
Labour market
Money market
The Keynesian economics: the equilibrium IS-LM
Aggregate supply
The Keynesian macroeconomic equilibrium
Elements of International Economics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) GUSTAVO PIGA, *Lezioni di Macroeconomia,* Giappichelli, Torino, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
sabato dopo la lezione

e-mail:
raffaellacoppier@unimc.it

MACROECONOMIA (VS)

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Macroeconomia (vs) (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

MARKETING
Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: ECI **classe:** 17 **mutuazione:** classe 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Marketing (corso di laurea: EA **classe:** 17 **)**

MARKETING
Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Seminari
casi aziendali

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Materiali integrativi in lingua inglese

obiettivi formativi:
Analizzare i fondamenti del marketing strategico ed operativo e il loro impatto sull'attività d'impresa.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
Il marketing e il suo ruolo nell'impresa.
I concetti fondamentali del marketing.
Gli orientamenti dell'impresa nei confronti del mercato: orientamento alla produzione,al prodotto, alla vendita, al marketing, al marketing sociale.
L'analisi del micro e macro ambiente.
Il comportamento di acquisto dei consumatori e degli acquirenti industriali.
L'analisi della concorrenza.
La segmentazione del mercato, la scelta dei target ed il posizionamento.
La stima della domanda.
Il sistema informativo aziendale e le ricerche di mercato.
Il marketing mix:
- le decisioni relative al prodotto, alla marca, alla confezione;
- le decisioni relative ai canali distributivi: le funzioni e le tipologie di canale, la
valutazione delle alternative di canale, i sistemi verticali e orizzontali di marketing;
- le strategie di determinazione dei prezzi;
- le decisioni relative alla comunicazione: il processo di comunicazione, lo sviluppo
di una comunicazione efficace e il mix promozionale.
Definizione, realizzazione e controllo dei piani di marketing.

obiettivi formativi DS (Eng):
To deepen the knowledge of principles of marketing

prerequisiti DS (Eng):
None

programma del corso DS (Eng):
The role of marketing in the firm
The development of the marketing concept: production orientation, product orientation, sales orientation, customer orientation
The external and internal marketing environment
Consumer and buyer behaviour
Segmentation, targeting and positioning
Sales forecasting
The marketing information system
Market research
The marketing mix:
- product, branding and packaging
- pricing strategies
- distribution: selecting and managing distribution channels
- marketing communications, promotional tools and mix
Marketing planning, implementation and control

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) JIM BLYTHE, *Fondamenti di marketing,* Pearson Prentice Hall, Milano, 2006, Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense del corso (per frequentanti e non frequentanti)
Materiali integrativi (per frequentanti e non frequentanti)
Dispense e materiali integrativi verranno pubblicati dopo le lezioni, nella scheda docente disponibile sul sito internet dell'Università (riferimento corso di Marketing a.a. 2009/2010)

orario di ricevimento:
Vedi pagina internet docente

e-mail:
elena.cedrola@unimc.it

MARKETING METRICS

Prof. Giovanni Covassi

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Ricerche di mercato e marketing metrics Marketing metrics (corso di laurea: ECI
classe: LM-77 **)**

MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire agli Studenti gli strumenti fondamentali per la valutazione delle attività finanziarie.

prerequisiti:
Elementi di Matematica Generale

programma del corso:
Nel corso saranno presentati gli strumenti essenziali per la valutazione delle attività finanziarie (operazioni finanziarie elementari e complesse, contratti a termine, rendite, ammortamenti, titoli obbligazionari); gli indici di volatilità e la struttura a termine dei tassi di interesse. I concetti introdotti nella prima parte del corso saranno ambientati in una logica di mercato attraverso la sostituzione del concetto di valore di un'operazione finanziaria con il concetto di prezzo di un titolo obbligazionario, determinato nell'ambito di un mercato regolato da specifiche ipotesi di funzionamento. In particolare, verrà sottolineato il ruolo essenziale delle proprietà generali delle leggi di equivalenza intertemporale per la consistenza e la razionalità del mercato dei capitali.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R.L. D'ECCLESIA - L. GARDINI, *Appunti di Matematica finanziaria,* Giappichelli, Torino, 2005, Vol. 1

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Giovedi' (R) e Venerdì (R) : 11:00 -13:00

e-mail: castellano@unimc.it

MATEMATICA FINANZIARIA (LAVORATORI)

Prof.ssa Serena Brianzoni

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Matematica finanziaria (lavoratori) (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

MATEMATICA FINANZIARIA (LAVORATORI)

Prof.ssa Serena Brianzoni

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Acquisizione degli strumenti necessari per la valutazione delle attività finanziarie.

prerequisiti:
Tutti gli argomenti del corso di Matematica Generale.

programma del corso:
Strumenti per la valutazione delle attività finanziarie: operazioni finanziarie elementari e complesse. Ipotesi di coerenza del mercato. Contratti a termine, rendite, ammortamenti. Valutazione dei prestiti, portafoglio obbligazionario. Indici di volatilità e struttura a termine dei tassi di interesse. Immunizzazione e duration.

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to provide grounding in financial mathematics and their applications.

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):
Simple and complex financial assets. Spot and forward contracts. Valuation of loans, bonds (nominal value and price). Volatility indexes and term structure of interest rates. No arbitrage conditions. Immunization and duration.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R.L. D'ECCLESIA - L. GARDINI, *Appunti di Matematica Finanziaria,* Giappichelli, Torino, 2005, Vol. 1

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Giovedì 15-17 (tutte le settimane)

e-mail:
brianzoni@unimc.it

MATEMATICA GENERALE

Prof.ssa Cristiana Mammana

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche di base, necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di carattere economico e finanziario

prerequisiti:
Elementi di logica, insiemi e relazioni, strutture numeriche, algebra elementare, equazioni, disequazioni, elementi di geometria analitica e di trigonometria, funzioni elementari.

programma del corso:
Prima parte: funzioni, limiti, continuità, derivabilità, studio di funzione, successioni e serie.
Seconda parte: algebra delle matrici, determinanti ed inversa, spazi vettoriali, sistemi
lineari, funzioni di due variabili, massimi e minimi liberi e vincolati,
calcolo integrale per funzioni di una variabile.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the main instruments to study functions of one real variable. The course also pursues the main instruments to the study of functions of two real variables and to find their extrema and to solve linear systems.

prerequisiti DS (Eng):
Logic, sets and relations, elementary algebra, equations, inequalities, trigonometry, elementary functions.

programma del corso DS (Eng):
Functions, limits and continuity, differentiation: rules and derivatives of standard functions, graphics. Vectors and matrices, matrix operations, linear systems, optimization of functions of two variables and optimization with equality constraints, integration, fundamental theorem and integration methods.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) G.C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche,* Il Mulino, Bologna, 1999,
2. (C) C. SIMON- L.E. BLUME, *Matematica per l'Economia e le Scienze Sociali,* Università Bocconi Editore (trad. it. a cura di A. Zaffaroni), Milano, 2002, Volume 1 e 2
3. (C) E. CASTAGNOLI - L. PECCATI, *Matematica per l'Analisi Economica,* Etas libri, Milano, 1985,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Slides del corso reperibili on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:
Martedì 9:00-11:00

e-mail:
mammana@unimc.it

MATEMATICA GENERALE 1 (VS)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Matematica generale 1 (vs)
(corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

MATEMATICA GENERALE 1 (VS)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

obiettivi formativi:
Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche di base, necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di carattere economico e finanziario.

prerequisiti:
Elementi di logica, insiemi e relazioni, equazioni, disequazioni, funzioni elementari.

programma del corso:
Strumenti base per lo studio di funzioni di una variabile al fine di individuare le sue proprietà e studiarne il grafico (limiti, continuità, derivabilità). Grafico di funzioni razionali fratte.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the main instruments to study functions of one real variable.

prerequisiti DS (Eng):
Logic, sets and relations, equations, inequalities, elementary functions.

programma del corso DS (Eng):
Functions, limits and continuity, differentiation: rules and derivatives of standard functions, graphics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) G. C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche,* Il Mulino, Bologna, 1999, Capitoli 0,1,2,4,5

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Schede esercizi di preparazione alla prova scritta reperibili on-line nella pagina personale del docente.

orario di ricevimento:
Su appuntamento contattando il docente tramite e-mail.

e-mail:
michetti@unimc.it

MATEMATICA GENERALE 2 (SERALE)

Prof.ssa Serena Brianzoni

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Matematica generale 2 (serale)
(corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

1. (A) G. C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche,* Il Mulino, Bologna, 1999, Capitoli 3,6,7

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Slides del corso e schede esercizi reperibili on-line nella pagina personale del docente.

orario di ricevimento:
Giovedì 15-17 (tutte le settimane)

e-mail:
brianzoni@unimc.it

MATEMATICA GENERALE 2 (SERALE)

Prof.ssa Serena Brianzoni

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche di base, necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di carattere economico e finanziario.

prerequisiti:
Tutti gli argomenti del corso di Matematica Generale 1.

programma del corso:
Funzioni di due variabili, massimi e minimi liberi e vincolati, algebra delle matrici, determinanti ed inversa, spazi vettoriali, sistemi lineari, calcolo integrale per funzioni di una variabile.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the main instruments to the study of functions of two real variables and to find their extrema.

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):
Vectors and matrices, matrix operations, linear systems, optimization of functions of two variables and optimization with equality constraints, integration, fundamental theorem and integration methods.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

MATEMATICA GENERALE 2 (VS)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Matematica generale 2 (vs)
(corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) G. C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche,* Il Mulino, Bologna, 1999, Capitoli 2,6,7

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Schede esercizi di preparazione alla prova scritta reperibili on-line nella
pagina personale del docente.

orario di ricevimento:
Su appuntamento contattando il docente tramite e-mail.

e-mail:
michetti@unimc.it

MATEMATICA GENERALE 2 (VS)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6
SSD: SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

obiettivi formativi:
Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche di base, necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di carattere economico e finanziario.

prerequisiti:
Tutti gli argomenti del corso di Matematica Generale 1 (vs)

programma del corso:
Approfondimenti su funzioni esponenziali e logaritmiche di una variabile.
Strumenti base per lo studio di funzioni due variabili al fine di individuare i punti di massimo e di minimo relativi anche in presenza di vincoli (massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili). Cenni sull'integrazione.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the main instruments to the study of functions of two real variables and to find their extrema.

prerequisiti DS (Eng):
Arguments of the course "Matematica Generale 1 (vs)"

programma del corso DS (Eng):
Exponential and logartimic functions. Matrices, optimization of functions of two variables and optimization with equality constraints. Integration.

MERCATI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBFA/sf **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Inquadramento organico della struttura e dimensione del mercato immobiliare, illustrazione della convenienza a diversificare il patrimonio in immobili e definizione delle opzioni a disposizione degli investitori per realizzare l'investimento in funzione degli obiettivi desiderati. Analisi delle interrelazioni tra mercato dei capitali e immobiliare alla luce dei principali modelli valutativi degli immobili e delle nozioni di mercato degli affitti e delle proprietà alla luce dei dati empirici.

prerequisiti:
Conoscenza degli strumenti finanziari e dell'articolazione del mercato dei capitali; nozioni di teoria di portafoglio. Collegamenti con: Gestione dei rischi. Risparmio gestito e previdenziale.

programma del corso:
1. Attività e mercato immobiliare: articolazione e struttura;
2. Space e Property-Market;
3. Specificità del real estate quale asset class;
4. Opzioni di investimento: proprietà diretta e finanziaria;
5. Principi di valutazione delle attività immobiliari:
- immobili (livello proprietario);
- veicoli societari (livello finanziario);
6. Rischio e rendimento delle attività immobiliari;
7. Principi di diversificazione inter e infrasettoriale;

obiettivi formativi DS (Eng):
Organic overview of the structure of the real estate (RE) market and illustration of the benefits of wealth's diversification in RE also by debating investment options. Relations between capital & RE markets via RE assets valuation models.

prerequisiti DS (Eng):
Students are required to be familiar with financial instruments and capital markets' structure. Students are expected to know the basics of portfolio theory.
Links to: Risk Management. Asset Management.

programma del corso DS (Eng):
1. Real estate (RE) assets and markets: structure & segmentation;
2. Space e Property-Market;
3. Real estate peculiarities as asset class;
4. Investment options: property and equity real estate;
5. Real estate assets' valuation principles:
- real estate assets (property level);
- real estate equity vehicle (equity level);
6. Measuring risk and return of RE assets;
7. Inter- and infrasectorial diversification issues;

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
NOTA BENE: il volume di testo obbligatorio per la preparazione dell'esame verrà comunicato con apposito avviso nella pagina web del docente.
Materiale di documentazione distribuito dal docente e reso disponibile presso il Dipartimento.
La bibliografia indicata potrà altresì essere integrata con ulteriori letture indicate a lezione. Eventuali variazioni verranno indicate nella pagina web del docente.
Parte del materiale didattico utilizzato potrà essere reso disponibile on-line nella pagina web [http://docenti.unimc.it/docenti/massimo-biasin].
Le lezioni sono intese a illustrare e approfondire gli aspetti fondamentali dei vari temi al fine di una migliore comprensione della materia. Gli studenti sono tuttavia tenuti a studiare per intero i testi obbligatori che saranno materia di esame.

orario di ricevimento:
giovedì alle ore 18:30 (settimane blu), in Dipartimento.

e-mail:
massimo.biasin@unimc.it

MERCATO E INVESTIMENTI IMMOBILIARI (LINGUA TEDESCA)

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBFA/sf **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Nur Deutsch, ev. Englisch.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nur Deutsch, ev. Englisch.

obiettivi formativi:
Erläuterung des Immobilienmarktes und der verschiedenen Veranlagungsformen; Wahlkriterien der optimalen Veranlagunsstruktur; Immobilienbewertungskriterien;

prerequisiti:
Die Studenten mussen eine Grundkenntnis der Finanzmathematik haben; des weiteren mussen die Teilnehmer mit dem Stoff des "Financial Intermediaries"-Kurses (Economia degli intermediari finanziari) vertraut sein;

programma del corso:
Hauptthemen:
1. Der Immobilienmarkt: Gliederung und Struktur;
2. Space- und Property-Market;
3. Immobilienveranlagungen als Asset Class;
4. Veranlagunsoptionen: Direkte Investition und Real Estate-Wertpapiere;
5. Bewertungkriterien von Immobilien und von Immobiliengesellschaften sowie -investmentfonds;

obiettivi formativi DS (Eng):
The course is intended to provide an organic overview of the structure and investment options of the real estate market, to debate the optimal investment structure as well as to illustrate the main real estate assets' valuation models.

prerequisiti DS (Eng):
Students are required to be familiar with financial mathematics & financial intermediaries (see "Economia degli intermediari finanziari"-syllabus);

programma del corso DS (Eng):
1. Real estate (RE) assets and markets: structure & segmentation;
2. Space- und Property-Market;
3. RE as asset class;
4. Investment options: property and equity RE;
5. Real estate assets' and equities' (Reits) valuation principles;

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Donnerstag, 18:30 (blaue Wochen).

e-mail:
massimo.biasin@unimc.it

METODI DI ANALISI DEI BILANCI
MODULO A

Prof. Nicola giuseppe Castellano

corso di laurea: EA/gest **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Conoscenza dei principali metodi di riclassificazione dei bilanci industriali e dei più utilizzati indicatori attraverso i quali interpretare le informazioni riportate nel bilancio di esercizio. Cenni sull'analisi del rendiconto finanziario, sul bilancio consolidato e sui principi Ias.

prerequisiti:
Economia aziendale; Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

programma del corso:
Dalla contabilità al bilancio di esercizio: la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico. Riclassificazione del bilancio: scopi, limiti e tipologia di analisi. L'analisi reddituale: definizione e schema degli indicatori. Struttura finanziaria: equilibrio e correlazione fonti/impieghi, effetto leverage e costo dell'indebitamento. Analsi di sostenibilità della struttura finanziaria. Il rendiconto finanziario: determinazione del flusso di cassa della gestione corrente, della gestione operativa (free cash flow) e flusso di cassa per l'azionista. Analisi di bilancio secondo il criterio della pertinenza gestionale. Valutazione degli investimenti e analisi di business plan - analisi di sensitività.

obiettivi formativi DS (Eng):
Basic principles of interpreting banalnce sheet, income statement and cash flow statement. Most useful financial ratios. Introduction on consolidated balance sheet and on Ias accounting principles.

prerequisiti DS (Eng):
Economia Aziendale; Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

programma del corso DS (Eng):
Main structures of balance sheet and income statement
Profitability analysis; Structure and sustainability of debts, cost of debts and financial leverage.
Cash flow statement analysis. Financial analysis following the managerial relevance principle.
Business plan evaluation. Sensitivity analysis

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) EUGENIO PAVARANI, *L'equilibrio finanziario,* Mc Graw Hill, Milano, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Il calendario di ricevimento sarà comunicato prima dell'inizio del corso

e-mail:
ncaste@unimc.it

METODI DI ANALISI DEI BILANCI
MODULO B

Prof. Franco Leone salicona

corso di laurea: EA/gest **classe:** 17
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
conoscenza principali metodi di riclassificazione dei bilanci industriali e dei principali ratios attravero i quali interpretare le informazioni riportate nel bilancio di esercizio delle imprese. Analisi dell'attività industriale attraverso i principali indicatori di performance al fine di valutare la capacità di creare valore.

prerequisiti:
ragioneria.

programma del corso:
dalla contabilità generale al bilancio di esercizio.
Costruzione dello stato patrimoniale e del conto economico.
principi di redazione, struttura e contenuto degli schemi.
Riclassificazione del bilancio: scopi, limiti e tipologia di analisi.
Riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e del conto economico a valore aggiunto, a costo del venduto e a margine di contribuzione.
L'analisi reddituale: definizione e schema di analisi dei principali indici.
L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale: struttura fonti di finanziamento, equilibrio fonti/impieghi, costo dell'indebitamento, effetti di leverage finanziario, struttura impieghi.
Analisi della gestione straordinaria e fiscale.
Analisi del rendiconto finanziario: determinazione flusso di liquidità della gestione corrente, analisi del flusso di cassa operativo (free cash flow), analisi del flusso di cassa per l'azionista.
Analisi del bilancio d'impresa secondo il criterio della pertinenza gestionale.
Riclassificazione delle poste di bilancio: stato patrimoniale e conto economico.
Analisi con indici: dai sistemi di capital budgeting alla costruzione di alcuni quozienti.
Analisi per flussi: rendiconto finanziario.

Valutazione investimenti.
L'investimento come flusso di cassa: orizzonte economico del progetto e analisi di sensibilità. Principali metodi di valutazione: VAN, metodi DCF (Net Present Value, IRR).

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) PARAVANI, *l'equilibrio finanziario,* mc.graw-hill, milano, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
proiettore per slides

orario di ricevimento:
un'ora prima di ogni lezione

e-mail:
francoleonesalicona@carifac.it

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Cristiana Mammana

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni in Laboratorio

modalità di valutazione:
Scritto
Prova pratica in laboratorio

obiettivi formativi:
Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di programmazione lineare e di ottimizzazione in economia e finanza

prerequisiti:
Contenuti del corso di Matematica Generale

programma del corso:
Il corso fornisce gli strumenti necessari per formalizzare un problema economico o finanziario in termini di problema di programmazione lineare o di ottimizzazione e per procedere poi alla sua risoluzione anche con l'ausilio del software MatLab.
Argomenti trattati: programmazione lineare, il metodo geometrico, il metodo del simplesso, dualità, sensitività, applicazioni economiche, ottimizzazione, massimi e minimi liberi, massimi e minimi vincolati con vincoli di uguaglianza e di disuguaglianza, applicazioni economiche. Laboratorio con MatLab: comandi base ed utilizzo dell'optimization toolbox.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course pursues the instruments to formalize and solve linear programming or optimization problems also using the software MATLAB.

prerequisiti DS (Eng):
Contains of the course "Matematica Generale"

programma del corso DS (Eng):
Linear programming, geometric and simplex methods, duality and sensitivity; optimization with more than one choice variables also with equality or inequality contraints. Economic applications and solution with MATLAB by using the optimization toolbox.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Materiale messo a disposizione dal docente. Slides e schede esercizi disponibili on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:
Martedì 9:00-11:00

e-mail:
mammana@unimc.it

MICROECONOMIA

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso mira alla comprensione degli elementi fondamentali dell'Economia politica in una prospettiva storica, teorica e analitica. Alla fine del corso gli studenti acquisiscono la conoscenza della teoria microeconomica e sono in grado di risolvere semplici problemi economici.

prerequisiti:
Il corso ha carattere introduttivo alla teoria economica e non richiede particolari conoscenze, se non dell'algebra e della storia acquisite nelle scuole superiori.

programma del corso:
Il corso è diviso in due parti: la prima parte riguarda lo sviluppo storico delle teorie dei prezzi, dalle formulazioni dei fisiocratici, alle teorie del valore degli economisti classici (Smith e Ricardo) e di Marx fino alle teorie neoclassiche dell'utilità marginale, della moneta e della macroeconomia. Infine sono studiate la teoria dell'interesse di Wicksell e la ripresa dell'impostazione classica da parte di Sraffa
La seconda parte affronta la moderna teoria microeconomica: i punti centrali sono lo studio del meccanismo della domanda e dell'offerta, la teoria delle scelte del consumatore, la teoria delle scelte dell'impresa nel breve e nel lungo periodo, e la teoria dei prezzi. Si affronta poi l'economia del benessere l'ottimo paretiano e la funzione del benessere sociale, i fallimenti del mercato (in particolare le esternalità, i beni pubblici e le asimmetrie informative) e le forme di mercato alternative alla concorrenza (monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica) e gli effetti sull'efficienza e il benessere.
Nel sito della facoltà sono a disposizione materiali didattici di approfondimento (dispense, lucidi, esercitazioni)

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to highlight the key issues of the economic theory, in historical, theoretical and analytical perspective.

prerequisiti DS (Eng):
It is a preliminary course. Basic knowledge of algebra and history is required.

programma del corso DS (Eng):
The course is divided in two parts: the first part deals with the historical development of the theories of prices, from the Physiocrats, to the classical economists' and Marx's theories of value up to the neoclassic theories of marginal utility and to the resumption of the classical approach by Piero Sraffa. Wicksell's theory of interest is finally developed.
The second part deals with the contemporary microeconomics: the main topics are study of the mechanism of demand and supply, the theory of consumer's choices, the theory of firm's choices in the short and in the long run, the welfare economics and the failures of market and the market structures (monopoly, oligopoly and monopolistic competition)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) V. GIOIA - S. PERRI, *Corso di Istituzioni di Economia, parte I,* Manni, Lecce, 2002, dal cap. IV al IX

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense, lucidi e esercitazioni, disponibili nel sito dell'Università

orario di ricevimento:
martedì, ore 10-12

e-mail:
perri@nimc.it

MICROECONOMIA (VS)

Prof. Luca Spinesi

corso di laurea: EBFA – EA - ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Microeconomia (vs) (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

MICROECONOMIA (VS)

Prof. Luca Spinesi

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto

obiettivi formativi:
Fornire le basi per la conoscenza della microeconomia della scuola neoclassica

prerequisiti:
Matematica base

programma del corso:
Il mercato,Il vincolo di Bilancio,Preferenze,Utilità, Scelta del consumatore, Domanda di mercato, Equazione di Slutsky, Surplus del Consumatore, Equilibrio, Tecnologia, Massimizzazione del Profitto, Minimizzazione del Costo, Curve di Costo, Offerta dell'Impresa, Offerta dell'Industria, Monopolio, Oligopolio, Scambio, Esternalità, Beni Pubblici, Informazione Asimmetrica.

obiettivi formativi DS (Eng):
To provide the fundamental notions of microeconomics

prerequisiti DS (Eng):
basic notions of mathematics

programma del corso DS (Eng):
Markets, The Budget Constraint, Preferences, Utility, Consumer's Choice, Aggregate Market Demand Slutsky's Equation, Consumer's Surplus, Technology, Profit Maximization, Cost Minimization, Cost Curves, The optimal firm's choice, Industry Supply, Monopoly, Oligopoly, The Edgeworth Box and the Welfare Theorems, Externalities, Public Goods, Asymmetric Information

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) VARIAN, *Microeconomia,* Cafoscarina, Venezia, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
da definire

e-mail:
luca.spinesi@unimc.it

MODELLI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-S/03
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale
Gli studenti dovranno utilizzare un package statistico (da concordare con il docente) per realizzare un elaborato che sarà discusso in sede di verifica.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso intende fornire gli strumenti necessari per l'analisi esplorativa e confermativa di dati di
natura economica. Lo studente, inoltre, attraverso le attività pratiche dovrà dimostrare anche di aver acquisito capacità critiche nella scelta dei metodi e nell'analisi dei risultati.

prerequisiti:
Matematica Generale, Statistica descrittiva e Fondamenti di Inferenza con cenni al Calcolo delle Probabilità. Minime conoscenze di informatica.

programma del corso:
Modelli lineari:
Regressione lineare semplice e multipla.
Minimi quadrati generalizzati.
Analisi della varianza ad un fattore (ANOVA)
Analisi fattoriale (Componenti Principali)
Proprietà degli stimatori e inferenza sui parametri.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims at providing the basic notions to exploit a simle exploratory or confirmatory statistical analysis on economics data.

prerequisiti DS (Eng):
Foundations of mathematica. Knowledge of exploratory univariate analysis. Basic priciples of the statistical inference. Minimal ability in the use of MS-Windows based PC.

programma del corso DS (Eng):
Linear Models:
-Simple a multiple linear regression
- Maximum Likelihood and OLS estimators
- ANOVA
- Principal Component Analysis
- Inference on model parameters

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
Non indicati

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Il corso non prevede un manuale di riferimento. Il docente indicherà agli studenti, per ciascun argomento, la letteratura di riferimento. I gli studenti che non intendono frequentare devono contattare il docente per concordare un manuale da adottare ai fini delle preparazione. La scelta terrà conto anche del profilo e delle conoscenze già acquisite dagli studenti.

orario di ricevimento:
Mar 16:00-18:00 delle settimane di lezione (da definire)

e-mail:
scaccia@unimc.it

ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Prof. Luca Spinesi

corso di laurea: CDA/g, CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di approfondire e arricchire le tematiche relative alle forme e ai modi di competizione e di interazione strategica fra imprese nel mercato.
Si considera sia l'impresa in monopolio che le interazioni strategiche fra imprese. A tal fine si useranno nozioni di teoria dei giochi.

prerequisiti:
Matematica bi base
calcolo differenziale
Funzioni di più variabili
ottimizzazione

programma del corso:
1. Teoria dell'impresa e l'ipotesi di massimizzazione del profitto
2. Monopolio:
- Monopolio con prodotto singolo
- Monopolio multi prodotto
- Discriminazione di prezzo
- Differenziazione verticale ed orizzontale
3. Interazione Strategica fra imprese:
- Concorrenza oligopolistica
- Cournot
- Bertrand
- Stackelberg
4. Interazione strategica ripetuta e collusione
5. Entrata ed uscita delle imprese e comportamento strategico
6. Innovazione, Ricerca e Sviluppo.

obiettivi formativi DS (Eng):
To analyze the strategic interactions between firms in the market.

prerequisiti DS (Eng):
mathematics
differentiation
Optimization

programma del corso DS (Eng):
1. The theory of the firm and the proft maximisation hypothesis.
2. Monopoly:
- Single product monopolist
- Multiproduct monopolist
- Price discrimination
- Vertical and Horizontal differentiation
- Adertising and Informational product
3. Strategic Interaction:
- Oligopolistic competition
- Cournot
- Bertrand
- Stackelberg
4. Dynamic Strategic interaction and collusion
5. Entry, accomodation, and exit.
6. R&D

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) TIOLE, *Organizzazione Industriale,* Hoepli, Milano, 1991,
2. (C) PEPALL- RICHARDS - NORMAN, *Organizzazione Industriale, a cura di Giacomo Calzolari,* McGraw-Hill, Italia, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
da definire

e-mail:
luca.spinesi@unimc.it

PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
mutuazione: classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Diritto degli scambi e della pianificazione fiscale internazionale Diritto della pianificazione fiscale internazionale (corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **)**

POLITICA ECONOMICA

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso è un'introduzione alle teorie classiche e moderne della politica economica ed è finalizzato a fornire agli studenti del biennio gli strumenti indispensabili per comprendere gli interventi di policy nel contesto economico attuale.

prerequisiti:
Conoscenze relative ai programmi di microeconomia e macroeconomia.

programma del corso:
L'approccio classico: i fallimenti del mercato e la politica microeconomica
La politica macroeconomica di breve periodo in un'economia chiusa nell'ambito del modello IS-LM
La politica macroeconomica di medio periodo nell'ambito del modello AD-AS
La politica macroeconomica in un'economia aperta: il modello IS-LM-BP
La teoria normativa della politica economica e la critica di Lucas
La politica monetaria
La politica fiscale e il problema del debito pubblico
Le politiche per la bilancia dei pagamenti
Regole, credibilità e coerenza temporale
Teorie della crescita
La politica economica nel contesto dell'Unione Europea

obiettivi formativi DS (Eng):
The course is an introduction to the main theories of economic policy and it is aimed to give students the essential tools necessary to familiarise with key policy issues of our present economic system

prerequisiti DS (Eng):
A good knowledge of microeconomic and macroeconomic fundamental theories

programma del corso DS (Eng):
Market failure, efficiency and equity
Microeconomic policies
Macroeconomic policies in the short term in a closed economy
Macroeconomic policies in the medium term
Macroeconomic policies in an open economy
The normative theory of economic policy
The Lucas critique
Monetary policy
Fiscal Policy
Public debt
Balance of payment policies
Rules, discretion and time consistency;
Long term growth theories
Macroeconomic Policy in the EMU area

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R. CELLINI, *Politica Economica,* Mc Graw-Hill, Milano, 2004, Parte prima (tranne cap.4), parte seconda, parte quarta
2. (C) O. BLANCHARD, *Macroeconomia V edizione,* Il Mulino, Bologna, 2008, parte terza, parte quinta, parte settima
3. (C) P. DE GRAW, *Economia dell'Unione Monetaria sesta ed.,* Il Mulino, Bologna, 2005, parte seconda

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
martedì e mercoledì di ogni settimana ore 12-13

e-mail:
rosanmerli@tin.it

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: ECI **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di favorire la comprensione del ruolo e degli strumenti dell'azione pubblica in una economia quale quella italiana ed europea.

prerequisiti:
Microeconomia e macroeconomia di base

programma del corso:
1. Economia politica e politica economica
2. Le teorie della politica economica
3. Mercato ed efficienza
4. Equità e giustizia sociale
5. Politiche microeconomiche
6. Politiche redistributive
7. Politiche macroeconomiche in un sistema chiuso
8. Politiche macroeconomiche in un sistema aperto
9. Istituzioni private e pubbliche in un ambito internazionale
10. Politica economica e globalizzazione.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course focuses on the scope and the means of public action in economies such as the Italian and The European ones.

prerequisiti DS (Eng):
basic microeconomics and macroeconomics

programma del corso DS (Eng):
1. Political Economy and economic politicy
2. The theory of economic politicy
3. The market and efficiency
4. Equity and social justice
5. Microeconomic policies
6. Redistributive policies
7. Macroeconomic policy in a closed economy
8. Macroeconomic policy in an open economy
9. Private and public institutions in an international context
10. Economic policy and globalization

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R. CELLINI, *Politica economica. Introduzione ai modelli fondamentali,* McGraw-Hill, Milano, 2004, tutto, esclusi i capp. 9, 21, 22, 25, 26
2. (A) P. MONTALBANO - U. TRIULZI, *La politica economica internazionale, Vol 2: I temi della Global Governance,* UTET Università, Novara, 2006, Cap 1 e un altro capitolo a scelta dello studente

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Settimane blu
Mercoledì: 18-19

e-mail:
ramazzotti@unimc.it

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Prof. Andrea Fradeani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si pone l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento generale sulle caratteristiche ed i contenuti del modello di bilancio dettato
dai principi contabili internazionali (IFRS).

prerequisiti:
Si considerano già acquisiti i principi e le logiche alla base della redazione del bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali.

programma del corso:
1. Il ruolo dei principi contabili ed il processo d'adozione degli IFRS

- Il bilancio d'esercizio ed i principi contabili
- L'Unione Europea e l'armonizzazione contabile
- Le scelte del legislatore nazionale

2. Il modello di bilancio dei principi contabili internazionali

- Lo scopo ed i destinatari del bilancio d'esercizio
- I principi di redazione
- Gli schemi di bilancio
- Le nozioni di attività, passività e netto
- Il contenuto e la struttura dello stato patrimoniale
- Le nozioni di ricavi e costi
- Il contenuto e la struttura del conto economico
- Il prospetto delle variazioni delle poste del netto
- Il rendiconto finanziario
- Le note esplicative

3. Le principali aree di bilancio

- Gli immobili, gli impianti ed i macchinari
- Le rimanenze
- Gli accantonamenti, le passività e le attività potenziali
- Le attività immateriali
- Gli strumenti finanziari

4. Cenni al modello di bilancio degli US GAAP

5. Cenni ad XBRL, il "nuovo linguaggio" dei bilanci

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Al termine delle lezioni.

e-mail:
a.fradeani@unimc.it

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso esaminerà logica, scopi, strumenti e organizzazione dei sistemi di controllo; i processi di programmazione e controllo; i criteri di decisione.
Gli studenti apprenderanno come analizzare i sistemi decisionali e di controllo.

prerequisiti:
-Economia aziendale
-Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

programma del corso:
-l'attività di programmazione e controllo
-pianificazione e controllo strategici
-programmazione e controllo per la direzione
-il ruolo organizzativo dei sistemi di programmazione e controllo
-centri di responsabilità
-analisi di performance
-analisi economico-finanziaria attraverso il bilancio
-analisi dei costi per le decisioni

obiettivi formativi DS (Eng):
The course will examine the logic, objectives, tools and organization of control systems; the planning and control processes; the criteria underlying the decision.
Students will learn how to analyze decision and control systems.

prerequisiti DS (Eng):
-Economia aziendale
-Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

programma del corso DS (Eng):
-fundamentals of planning and control systems
-strategic planning and control
-management planning and control
-the organizational role of planning and control systems
-responsibility centers
-performance analysis
-financial statement analysis
-cost accounting in decision making

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) PAOLO BASTIA, *Sistemi di pianificazione e controllo,* Il Mulino, Bologna, 2008, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
martedì 13:00-14:00
giovedì 13:00-14:00

e-mail:
giusepponi@unimc.it

RAGIONERIA

Prof. Ermanno Zigiotti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Fornire allo studente gli elementi basilari per la comprensione dei fatti amministrativi di gestione delle imprese, con precipuo riferimento alle modalità di redazione delle scritture contabili in parita doppia. verranno esaminati gli adempimenti amministrativi previsti dal codice civile e dalla normativa tributaria per le società commerciali sino a giungere alla stesura del bilancio annuale d'esercizio. Approfondimento sui principi e criteri di valutazione civilistici e tributari.

prerequisiti:
Superamento dell'esame di Economia Aziendale

programma del corso:
- Obiettivi e strumenti della contabilità d'impresa
- Registrazioni a libro giornale dei seguenti accadimenti:
  - L'acquisizione delle materie
  - L'acquisizione dei servizi
  - La vendita di prodotti e servizi
  - Il regolamento di crediti e debiti commerciali
  - L'acquisizione/utilizzo del fattore lavoro
  - L'acquisizione/utilizzo delle immobilizzazioni
  - I finanziamenti: il capitale di terzi
  - I finanziamenti: il capitale proprio
  - Gli investimenti patrimoniale accessori
  - I prestiti obbligazionari
  - Variazioni esogene di capitale proprio
  - La determinazione dei componenti straordinari del reddito
  - La determinazione delle imposte dirette
  - Le scritture di assestamento e chiusura. La redazione del bilancio di esercizio
- Le valutazioni di bilancio: profili civilistici e fiscali
- Ruolo e postulati del bilancio di esercizio
- Gli schemi di bilancio
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Le rimanenze di magazzino
- I crediti
- Attività finanziarie
- I fondi per rischi e oneri
- I debiti
- Imposte sul reddito correnti e differite

obiettivi formativi DS (Eng):
To improve business accounting knowledge

prerequisiti DS (Eng):
Economia Aziendale

programma del corso DS (Eng):
Double-entry bookkeeping system.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) MARCHI LUCIANO, *CONTABILITA' D'IMPRESA E VALORI DI BILANCIO Terza edizione,* GIAPPICHELLI, Torino, 2007,
2. (A) QUAGLI ALBERTO, *BILANCIO D'ESERCIZIO E PRINCIPI CONTABILI Quarta edizione,* GIAPPICHELLI, TORINO, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
SETTIMANA BLU
Giovedì 16:30 - 19:00

e-mail:
zigiotti@unimc.it

REVISIONE AZIENDALE

Prof. Nicola giuseppe Castellano

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso presenta i principi della revisione aziendale concentrandosi in particolare sul processo di revisione contabile, di cui sono evidenziati: finalità, oggetto, rischi, norme giuridiche ed etico-professionali di riferimento, strumenti di pianificazione e documentazione.

prerequisiti:
Economia aziendale; Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

programma del corso:
Finalità e oggetto della revisione. Il processo di revisione contabile. L'evoluzione della disciplina giuridica in materia di revisione contabile. I principi contabili nella revisione aziendale. La pianificazione e la documentazione della revisione. La valutazione del controllo interno nell'area contabile. Le procedure di revisione contabile e le verifiche dirette di bilancio. Il reporting di revisione. La revisione contabile nell'area Crediti. La revisione contabile nell'area cassa e banche. La revisione contabile nell'area magazzino. Il processo di revisione gestionale. L'analisi e la valutazione dei sistemi di informazione e controllo gestionale. Le procedure di revisione gestionale.

obiettivi formativi DS (Eng):
Basic principles of auditing: objectives, procedures, body of rules, professional standards, work sheets

prerequisiti DS (Eng):
Economia aziendale; Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

programma del corso DS (Eng):
Principles and definitions about auditing. The process. The body of rules. The role of accounting standards in the auditing process. Audit Planning. Risk Assessment and reliability of internal control systems. Auditing procedures. Audit reports. Audit procedures used for inventories, accounts receivebles, bank accounts. Principles and procedures of operational auditing.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) LUCIANO MARCHI, *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno,* Giuffré, Milano, 2008, Dal capitolo introduttivo (compreso) al capitolo 9 (compreso)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
- Dispense disponibili sulla pagina Internet del docente sulla revisione cassa e banche, crediti e magazzino

orario di ricevimento:
Il calendario di ricevimento sarà pubblicato sulla pagina del docente prima dell'inizio dei corsi

e-mail:
ncaste@unimc.it

RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS MARKETING METRICS

Prof. Giovanni Covassi

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Scritto
Orale integrativo facoltativo

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Conoscere in modo approfondito le problematiche legate alla misurazione dei fenomeni aziendali.
Impadronirsi delle tecniche di base della ricerca di mercato finalizzata alla acquisizione di informazioni e dati primari corretti per alimentare il processo decisionale di marketing.
Acquisire le competenze per comprendere ed utilizzare i principali indicatori di marketing per garantire una adeguata gestione delle attività di marketing.

prerequisiti:
Competenze base di marketing.

programma del corso:
L'acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie per lo svolgimento delle successive analisi
Il concetto di misurazione
La struttura del sistema informativo di marketing
La ricerca di mercato come strumento per l'acquisizione di dati primari
I principali metodi di campionamento per la ricerca quantitativa
La costruzione di questionari strutturati per interviste personali, postali o su internet
I principali indicatori e metriche (marketing metrics) relative alle seguenti aree:
-la gestione del cliente,
-la posizione competitiva,
-la redditività dell'attività di marketing,
-l'ottimizzazione del portafoglio prodotti,
-la gestione della forza vendita,
-le attività di comunicazione.

Gli indicatori oggetto di studio saranno inseriti in un contesto aziendale specifico in modo da fornire strumenti operativi finalizzati alla gestione dell'attività di marketing e al relativo controllo operativo e strategico.

obiettivi formativi DS (Eng):
Acquire the skills to understand and use the key indicators of marketing

prerequisiti DS (Eng):
Basic Marketing

programma del corso DS (Eng):
The marketing data and information
Measurement and metrics for marketing
Market research: sampling and questionnaire
Marketing metrics about:
-customers,
-margins and profits
-product and portfolio management
-sales force and channel management
-promotion, advertising media and web metrics

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) FARRIS - BENDLE, PFEIFER E REIBSTEIN, *Marketing Metrics,* Pearson Paravia Bruno Mondadori, Milano, 2008, Intero testo da leggere, le parti da studiare saranno indicate a lezione
2. (C) TROILO- MOLTENI, *Ricerche di marketing,* McGraw-Hill, Milano, 2003, Le indicazioni saranno fornite a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:
i lucidi utilizzati a lezione fanno parte integrante del materiale di studio per l'esame e saranno resi disponibili sul sito dell'università.

orario di ricevimento:
Venerdì mattina in base all'orario delle lezioni

e-mail:
giovanni@covassi.it

RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS RICERCHE DI MERCATO

Prof.ssa Rosaria Romano

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso propone gli elementi essenziali di statistica multivariata, e si prefigge di mettere in condizione lo studente di analizzare correttamente i dati derivanti da indagini di marketing e comprenderne correttamente il contenuto.

prerequisiti:
Statistica di base

programma del corso:
METODI FATTORIALI
Analisi delle Componenti Principali (ACP):
ACP - Introduzione
ACP - Logica di Analisi nello spazio degli individui
ACP - Logica di Analisi nello spazio delle variabili
ACP - Criterio per la ricerca del sottospazio fattoriale ottimale
ACP - Elementi per l'interpretazione
ACP - Aspetti numerici
ACP - L'interpretazione dei piani fattoriali

CLASSIFICAZIONE AUTOMATICA
Metodi di classificazione automatica - (CA)
CA - Introduzione
CA - Strategie di Analisi
CA - Misure di diversità
CA - Metodi Gerarchici
CA - Metodi non gerarchici
CA - Strategie miste di classificazione

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) SERGIO BOLASCO, *Analisi Multidimensionale dei Dati,* Carocci, Roma, 1999, 4, 5, 6, 9

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense messe a disposizione dal docente.

orario di ricevimento:
Venerdì 17-19

e-mail:
rosaroma@unina.it

RISPARMIO GESTITO E PREVIDENZIALE

Prof. Eliano Lodesani

corso di laurea: EBFA/ap, EBFA/sf **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso fornisce una visione del mercato del Risparmio gestito e previdenziale con particolare attenzione agli "occhi" del risparmiatore.S'inizia dalle esigenze delle famiglie e dalla pianificazione finanziaria,per poi approfondire i profili di rischio e i prodotti,sino ad arrivare alle logiche distributive di un mercato altamente complesso,ma allo stesso tempo anche molto popolare.In sintesi verrà seguito l'intero processo di formazione,gestione e vendita del Risparmio gestito e previdenziale.

prerequisiti:
Economia degli intermediari finanziari.

programma del corso:
1. Il mercato del Risparmio gestito e previdenziale
2. Il comportamento e il profilo di rischio dei risparmiatori
3. I prodotti (fondi comuni, gestioni patrimoniali, hedge fund, prodotti assicurativi, prodotti previdenziali etc.)
4. La costruzione del portafoglio finanziario del risparmiatore
5. Come si realizzano i prodotti di Risparmio gestito e previdenziale
6. Il marketing e la distribuzione dei prodotti e dei servizi di Risparmio gestito e previdenziale
7. Nuove tendenze

obiettivi formativi DS (Eng):
The course provides a full view on the managed and social security saving, with particular attention to the role of the investor. The whole process of formation, production and sale of the saving will be analyzed.

prerequisiti DS (Eng):
Banking and insurance's economy

programma del corso DS (Eng):
1. Overview about the market of managed assets and social security savings
2. Behaviours and risk profiles of the investors
3. Products (mutual funds, asset managements, hedge funds, insurance and security products etc.)
4. How to built the financial portfolio of the investor
5. How the managed and the social security products are realized
6. Marketing and distribution
7. New trends

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) FERDINANDO METELLI, *Manuale del Risparmio Gestito, la produzione e la distribuzione dei servizi per i risparmiatori. Il mercato, i prodotti, la telematica, Internet e la normativa,* Il Sole 24 Ore Pirola, Milano, 2000, Capitoli 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12
2. (A) ALBERTO BRAMBILLA - ANDREA LESCA, *Previdenza complementare: Capire i fondi pensione - I fondi pensione in Europa,* Il Sole 24 Ore Pirola, Milano, 2007, Primo volume: "Capire i fondi pensione"

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Durante le lezioni verranno forniti materiali didattici relativi alle stesse.

orario di ricevimento:
Settimane blu - lunedì dalle 18

e-mail:
eliano.lodesani@intesasanpaolo.com

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORTAMENTI MANAGERIALI

COMPORTAMENTO MANAGERIALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/10
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari
Visite aziendali
Attività di presentazione svolta, in aula ed in azienda, da piccoli gruppi di studenti

modalità di valutazione:
Scritto
Orale
Verifica intermedia
I gruppi di lavoro che spontaneamente decideranno di effettuare presentazioni, riceveranno una valutazione parziale per tali attività

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese (piccole parti e terminologia tecnica)

obiettivi formativi:
Il corso intende fornire alcuni strumenti di conoscenza del comportamento organizzativo. Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali degli studenti anche attraverso attività di laboratorio, di visita ed esercitazione svolte direttamente presso un'azienda.

prerequisiti:
Organizzazione Aziendale

programma del corso:
Il Comportamento Organizzativo. Lo sviluppo delle competenze orientate alla persona. Il management e ruolo del manager. L'etica e il comportamento organizzativo. La gestione della diversità. Cultura organizzativa, socializzazione e mentoring. Il management interculturale. Differenze individuali, concetto di sé, personalità ed emozioni. Valori, atteggiamenti, capacità e soddisfazione lavorativa. Team, dinamiche e lavoro di gruppo. Gestione del conflitto e negoziazione. La comunicazione organizzativa. La padronanza personale. I modelli mentali. La visione condivisa. Le discipline delle organizzazioni che apprendono. Il pensiero sistemico.
La parte di laboratorio prevede l'esame di alcune metodologie di indagine organizzativa e la partecipazione alla costruzione di documenti aziendali, come il vision building o il cultural deployment. Le attività operative saranno svolte attraverso visite ed interventi operati nella sede di un'azienda privata.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course is aimed to improve managerial skills of the students and to provide tools to improve knowledge of organizational and managerial behavior, also trough operational activities made in a private company.

prerequisiti DS (Eng):
Organizational Theory

programma del corso DS (Eng):
Organizational behaviour. Developing person-oriented competencies. Management and the role of the manager. Relationship between business ethic and organizational behaviour. Diversity management. Organizational culture, social linkages and mentoring. Intercultural management. Individual differences. Self-concept, personality and emotions. Values, behaviors, skills and workers' satisfaction. Team working and dynamics. Management of conflicts. Organizational communication. The personal mastery. Mental models. Shared vision. The learning disciplines. System thinking.
The applicative part of the course will move from the organizational analysis methodologies. Students will work directly in a private company.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) R. KREITNER - KINICKI, *Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza,* Apogeo, Milano, 2008, Capitoli 1 (inclusa l'appendice), 2, 3, 4, 6, 12, 13, 14, 15 (pagine: 1-73, 93-107, 235-322)
2. (A)P. SENGE, *La quinta disciplina,* Sperling & Kupfer, Milano, 2006, Capitoli 1, 2, 3, 8, 9, 10 (pagine 1-62, 147-246)

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Mercoledì B dalle 16 alle 18.30

e-mail:
fniccolini@unimc.it

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORTAMENTI MANAGERIALI SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE

Prof. Nicola giuseppe Castellano

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si pone l'obiettivo di collegare l'organizzazione e logiche di funzionamento dei sistemi informativi aziendali al servizio dei più evoluti strumenti di controllo di gestione

prerequisiti:
Budget, Analisi dei costi

programma del corso:
I sistemi di controllo di gestione e la misurazione delle performance
-Limiti dei sistemi tradizionali
-Caratteristiche dei sistemi evoluti
-Processo di costruzione/revisione di un sistema di misurazione delle performance
-I fattori critici di successo

Principali architetture dei sistemi di valutazione delle performance
-I modelli gerarchici
-I modelli tronco-piramidali
-I modelli bilanciati

I sistemi informativi integrati: caratteristiche e logiche di funzionamento
-Le contabilità particolari e la contabilità generale
-L'integrazione delle informazioni a supporto del controllo di gestione

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to describe the link between company information systems and the most developed management control instruments.

prerequisiti DS (Eng):
Budgeting and Cost Analysis

programma del corso DS (Eng):
Management control systems and performance measurement systems
-Limitations of traditional systems
-Characteristic of performance measurement systems (PMS)
-The auditing process of a PMS
-Key Performance indicators

Main Structure of PMS
-Hierarchical models
-Pyramidal models
-Balanced models

Integrated accounting systems: main characteristics
-The integration of single process accounting systems
-Management control supported by integrated information systems

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) NICOLA CASTELLANO, *Controllo di gestione ed informazioni,* Giuffré, Milano, 2003, Capitolo 1 e 2

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense predisposte a cura del docente

orario di ricevimento:
Il calendario di ricevimento è pubblicato sul sito del docente

e-mail:
ncaste@unimc.it

STATISTICA

Prof. Francesco Palumbo

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si connota come un corso di base e intende fornire conoscenze teoriche piuttosto che competenze tecniche e di tipo pratico. Al termine del corso lo studente deve mostrare di aver acquisito i fondamenti alla base del processo di analisi statistica: tanto nell'analisi descrittiva che inferenzale. Gli esercizi in aula servono allo studente per acquisire consapevolezza del proprio grado di comprensioe e conoscenza dei temi trattati.

prerequisiti:
Conoscenze di base di Matematica

programma del corso:
Dopo una breve introduzione della nomenclatura statistica, il corso fornisce
gli elementi essenziali della statistica descrittiva necessari per una corretta comprensione dei
concetti di base di inferenza statistica che possono essere di utilità ad uno studente di
Economia. In particolare vengono presentati gli indici statistici di tendenza centrale, variabilità e forma. Vengono presentati i concetti di associazione e dipendenza. Successivamente viene introdotto il concetto di probabilità e le principali distribuzioni sia nel
caso discreto che nel caso continuo. L'ultima parte del corso è dedicata ad alcuni aspetti
dell'inferenza statistica quali la stima (puntuale e per intervalli) e il concetto di test statistico.
Il corso si svolge attraverso lezioni frontali in parte teoriche ed in parte volte
alla presentazione di esercizi e casi studio.

Gli argomenti fondamentali sono:
-Concetti di base
-Misure di tendenza centrale, variabilità, asimmetria a curtosi
- La concentrazione
- Distribuzioni bivariate: associazione e indipndenza
- La curva Normale
- Elementi di Calcolo delle Probabilità
- Variabili casuali (Uniforme, Bernulli, Binomiale, Poisson e Normale)
- Teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità
- Introduzione all'inferenza statisica
- Campione, stimatore e stima
- Buoni stimatori
- Variabili casuali campionarie (chi2, t e F)
- Stima per intervalli
- Il test statistico: parametrico e non parametrico
- Test su: medie, coefficinete di regressione

obiettivi formativi DS (Eng):
This course aims at providing students with the statistical foundation. At the
end of the course, students will be able to perform simple univariate and bivariate
exploratory and inferential analysis.

prerequisiti DS (Eng):
Basic concepts of Mathematics.

programma del corso DS (Eng):
Brief introduction to the statistics and to the statistical approach.
Foundations of statistics for the study of univariate distribution: central
tendency, variability, asymmetry. Notion of probability: the Kolmogorov's
approach to the probability: primitive concepts, axioms and fundamental
theorems. Random variables and the most largely used random variables:
discrete variables Bernulli, Binomial and Poisson; continuous variables
Normal, chi-square, Student t, Fisher.
Sample random variables: mean and variance. Estimators and their
properties: unbiasness, efficiency, consistency. Large numbers Weak-Law.
Confidence Interval for sample means with known and unknown variance.
Hypothesis testing on pop. p

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) DOMENICO PICCOLO, *Statistica per le decisioni,* Il Mulino, Bologna, 2004, capp. 1-7, 8-11, [12.1-12.6], [13.1-13.4], [14.1-14.4, 14.7- 14.8, 14.10], [15.1-15.4] [18.1-18.9] [22.1-22.4]
2. (C) S. BORRA - A. DI CIACCIO, *Statistica - Metodologie per le scienze economiche e sociali,* McGraw-Hill, Milano, 2008, 1-4, 6, 8-14, 16-17

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Martedì 16:00-19:00

e-mail:
francesco.palumbo@unimc.it

STATISTICA (VS)

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: EBFA – EA -ECI **classe:** 17
mutuazione: classe L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Statistica (vs) (corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **)**

STATISTICA (VS)

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:
Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le capacità minime per affrontare un problema di natura statistica di tipo univariato e bivariato, che vanno dall'organizzazione dei dati all'inferenza, con sufficienti capacità critiche per l'analisi del risultato

prerequisiti:
Calcolo algebrico, algebra delle matrici, calcolo differenziale

programma del corso:
Introduzione alla nomenclatura statistica
Le misure di tendenza centrale e di variabilità in ambito univariate
Asimmetria e curtosi delle distribuzioni
Correlazione e regressione lineare semplice
Il concetto di probabilità
Le principali distribuzioni discrete: Binomiale, Poisson
Le principali distribuzioni continue: Uniforme, Normale, Chi-quadrato, t di Student
Inferenza statistica
Stima puntuale e per intervallo
Il concetto di test statistico per la verifica delle ipotesi
Analisi delle serie storiche
Concentrazione
Rapporti statistici e Numeri Indici
Laboratorio di econometria

obiettivi formativi DS (Eng):
At the end of the course the student must be able to approach a statistical univariate problem, from the organization of the data to the inference, with sufficient critical abilities to the analysis of the results.

prerequisiti DS (Eng):
Calculus

programma del corso DS (Eng):
An introduction to the statistical nomenclature.
Univariate measures of tendency and variability.
Skewness and Kurtosis of a distribution.
The Theory of Probability.
The most important discrete distribution: the Binomial and Poisson distribution.
The most important continue distribution: the Uniform, Normal, Chi-square, t of Student distribution.
Statistical Inference.
Estimation and Confidence intervals.
Verification of Statistical hypotheses and testing.
Time Series Analysis.
Econometric Laboratory.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) GIRONE - SALVEMINI, *Elementi di Statistica,* Cacucci Editore, Bari, 2007, capp. da 1 a 16
2. (C) F. PARPINEL - C. PROVASI, *Elementi di probabilità e statistica per le scienze economiche,* xx, Padova, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Ora successiva ad ogni lezione

e-mail:
annagrazia.quaranta@unicam.it

STATISTICA ECONOMICA

Prof. Francesco Palumbo

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/03
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Statistica economica e statistiche istituzionali Statistica economica (corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **)**

STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI

STATISTICA ECONOMICA

Prof. Francesco Palumbo

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/03
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
esercitazioni pratiche che prevedono l'utilizzo di excel

modalità di valutazione:
Scritto
Prova pratica che prevede l'utilizzo di Excel

obiettivi formativi:
Far acquisire agli studenti familiarità con le fonti informative che vengono sfruttate nelle analisi aziendali. Introdurre gli studenti ad alcuni degli strumenti utilizzati nell'ambito della statistica economica, quali i numeri indice, i modelli lineari, le serie storiche.

prerequisiti:
Matematica generale e Statistica

programma del corso:
Programma di Statistiche Istituzionali (3 CFU) per frequentanti e non frequentanti:
1. L'informazione statistica disponibile
2. Le indagini campionarie
3. I numeri indice e il calcolo dell'inflazione

Programma di Statistica Economica (6 CFU) per frequentanti e non frequentanti:
1. Il modello di regressione lineare semplice
2. Il modello di regressione lineare multipla
3. L'analisi classica delle serie temporali
4. L'analisi moderna delle serie temporali

obiettivi formativi DS (Eng):
Becoming familiar with sources of data used in economic analysis. Being able to use some of the tools of economic statistics, such as, index numbers, linear models, time series analysis.

prerequisiti DS (Eng):
Mathematic
Statistics

programma del corso DS (Eng):
Statistiche Istituzionali (3 CFU):
1. Available source of data
2. Sample surveys
3. Index numbers

Statistica Economica (6 CFU):
1. Simple linear regression model
2. Multiple linear regression model
3. Classical time series analysis
4. Modern time series analysis

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) E. GIOVANNINI, *Le statistiche economiche,* Il mulino, Bologna, 2006, I-V
2. (A) T. DI FONZO - F. LISI., *Serie Storiche Economiche,* Carocci, Roma, 2005, I-VII
3. (A) D. M. LEVINE - T. C. KREHBIEL - M. L. BERENSON, *Statistica II ed.,* Apogeo, Milano, 2006, XIII

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Programma di Statistiche Istituzionali (3 CFU) per frequentanti e non frequentanti:
cap. I-V del testo di Giovannini
lucidi delle lezioni ed esercitazioni svolte in aula, disponibili sul sito http://docenti.unimc.it/docenti/luisa-scaccia

Programma di Statistica Economica (6 CFU) per frequentanti e non frequentanti:
cap. I-VII del testo di Di Fonzo e Lisi
cap. XIII del testo di Levine, Krehbiel, Berenson (disponibile sul sito http://www.apogeonline.com/libri/9788850323579/allegato/capitoli)
lucidi delle lezioni ed esercitazioni svolte in aula, disponibili sul sito http://docenti.unimc.it/docenti/francesco-palumbo

orario di ricevimento:
Da definire

e-mail:
francesco.palumbo@unimc.it

STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI

STATISTICHE ISTITUZIONALI

Prof. Francesco Palumbo

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Far acquisire agli studenti familiarità con le fonti informative che vengono
sfruttate nelle analisi aziendali.

prerequisiti:
Matematica generale e Statististica

programma del corso:
Programma di Statistiche Istituzionali (3 CFU) per frequentanti e non
frequentanti:
1. L'informazione statistica disponibile
2. Le indagini campionarie
3. I numeri indice e il calcolo dell'inflazione

obiettivi formativi DS (Eng):
Becoming familiar with sources of data used in economic analysis. Being
able to use some of the tools of economic statistics, such as index numbers.

prerequisiti DS (Eng):
Mathematic
Statistics

programma del corso DS (Eng):
1. Available source of data
2. Sample surveys
3. Index numbers

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) E. GIOVANNINI, *Le statistiche economiche,* Il mulino, Bologna, 2006, I-V

altre risorse / materiali aggiuntivi:
lucidi delle lezioni ed esercitazioni svolte in aula, disponibili sul sito http://docenti.unimc.it/docenti/francesco-palumbo

orario di ricevimento:
Da definire

e-mail:
francesco.palumbo@unimc.it

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/04
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire un approccio critico alla scienza economica attraverso la conoscenza dell'evoluzione del pensiero economico e dei suoi diversi approcci e metodologie anche in relazione al mutamento delle forme di produzione e organizzazione economica e al contesto storico dell'età moderna e contemporanea

prerequisiti:
Conoscenza dei concetti e delle teorie economiche fondamentali, sia microeconomiche che macroeconomiche

programma del corso:
Le origini della scienza economica e i primi sistemi di economia politica: i mercantilisti, gli economisti italiani del 700 e i fisiocratici.
La costruzione della teoria classica: Adam Smith.
Gli sviluppi dell'economia classica nell'ottocento e la teoria del valore e dello sviluppo economico capitalistico (Malthus, Sismondi, Ricardo).
La teoria economica di Karl Marx: continuità e critica dell'economia classica.
La "rivoluzione marginalista": i fondatori (Jevons Menger e Walras) e gli sviluppi successivi (il filone austriaco e l'equilibrio parziale di Alfred Marshall).
Il marginalismo in Italia: Maffeo Pantaleoni e Vilfredo Pareto.
La teoria economica nel novecento: la teoria macroeconomia di John Maynard Keynes e gli sviluppi successivi. La teoria dello sviluppo economico di J. Schumpeter, i modelli di teoria della crescita (Harrod, Domar e Solow). I problemi della distribuzione. Il contributo di Hayek e il monetarismo. Problemi dell'economia del benessere.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims to provide students with a critical perspective to economic science through the knowledge of the evolution of the economic thought and its different theories and methodologies.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of the key issues of economic theory

programma del corso DS (Eng):
The origins of the economic science: Mercantilism, Italian economists and the Physiocrats
The building of the classical theory: Adam Smith
The classical economy in the nineteenth century: the theory of value and growth (Malthus, Sismondi, Ricardo).
Karl Marx's economic theory: continuity and critique of the classical political economy.
The 'marginalist revolution': its founding-fathers (Jevons, Menger and Walras) and the subsequent developments (the Austrian school and Alfred Marshall's theory of partial equilibrium).
Marginalism in Italy: Maffeo Pantaleoni e Vilfredo Pareto.
The economic theory in the twentieth century: the macroeconomic theory of John M. Keynes and subsequent developments

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) RICCARDO FAUCCI, *Breve storia dell'economia politica,* Giappichelli, Torino, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
martedi, ore 10-12

e-mail:
perri@nimc.it

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: EA – EBFA – ECI **classe:** 17
mutuazione: classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/04
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Storia del pensiero economico (corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **)**

STORIA DELL'IMPRESA

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci severini

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire un inquadramento teorico dell'evoluzione storica dell'impresa e di introdurre alla conoscenza delle principali modalità di crescita, di organizzazione e di trasformazione dell'impresa nei secoli XIX e XX

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
L'imprenditore e l'impresa nella teoria economica. La storia d'impresa e il contesto sociale, culturale e istituzionale. Dimensione e forme d'impresa (la grande impresa, i gruppi, le piccole e le medie imprese, i distretti industriali, le imprese pubbliche, le cooperative). Capitalismo famigliare e capitalismo manageriale. Evoluzione della gestione e del governo d'impresa: interrelazioni fra strategia e struttura, innovazioni, organizzazione del lavoro, distribuzione e marketing.

obiettivi formativi DS (Eng):
To provide a general theoretical understanding of the historical development of businesses, and to introduce students to the main lines og growth and change in businesses in the nineteenth and twentieth centuries.

prerequisiti DS (Eng):
none

programma del corso DS (Eng):
The businessman and business in economic theory. The history of business in its social, cultural and institutional context. Types and sizes of business. Development of the running and management of businesses: the interrelations between strategy and structure, the role of innovations, the organization of work, distribution and marketing.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
lunedì 15-18

e-mail:
sabbatucci@unimc.it

STORIA ECONOMICA

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire una conoscenza critica dei processi di sviluppo economico attraverso l'analisi dei mutamenti intervenuti nell'economia italiana fra il 1860 e il 1990 e lo studio dei principali modelli interpretativi.

prerequisiti:
Lineamenti di storia dei secoli XIX e XX

programma del corso:
Lo sviluppo economico italiano:1860-1990. I mutamenti del regime demografico, le crescita del prodotto, la distribuzione dei redditi e lo standard di vita. Gli squilibri regionali e settoriali. Cambiamenti e persistenze nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio e nel sistema finanziario. Le politiche economiche. I modelli interpretativi.

obiettivi formativi DS (Eng):
Te course aims to give students a critical awareness of processes in economic development, by an analysis of the Italian economy between 1860 an 1990.

prerequisiti DS (Eng):
A knowledge of the broad outlines of nineteenth and twentieth history

programma del corso DS (Eng):
The Italian economy between 1860 and 1990: population, growth of Gross National Product, standard of living, changes and continuity in agriculture, in industry and banking system, regional inequalities and economic policies. Interpretative models

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) P. CIOCCA, *Ricchi per sempre?,* Bollati Boringhieri, Torino, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Programma da 9 CFu: V.ZAMAGNI, Dalla periferia al Centro. La seconda rinascita economica dell'Italia (1861-1990),Bologna,Il Mulino 1990 e S. Rossi, La politica economica italiana 1968-1998, Roma-Bari, Laterza, 1998

orario di ricevimento:
lunedì 15-18

e-mail:
sabbatucci@unimc.it

STORIA ECONOMICA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
langue française

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
langue française

obiettivi formativi:
Le cours se propose de présenter les élements essentiels des modèles économiques et sociologiques des systèmes productifs locaux et des connisances relatives à leur histoire entre la fin du XVIIIe siècle e la fin du XXe.

prerequisiti:
Connaisance de la langue française

programma del corso:
Les systèmes productifs locaux en Europe (XVIII-XX siècles): les modèles des économistes et des sociologues; l'histoire des districts industriels: structure, fonctionemment et cycle de vie. Analyse des matrices et du milieu local, des intsitutions et des acteurs

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) J.C. DAUMAS - P. LAMARD ET L. TISSOT, *Les territoires de l'industrie en Europe (1750-2000). Entreprises, régulations et trajectoires,* Presses Universitaires de Franche-Comté, Besançon, 2007, 1-222

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
lunedì 15-18

e-mail:
sabbatucci@unimc.it

STRATEGIE AZIENDALI

Prof.ssa Antonella Paolini

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze normative e non più descrittive del sistema d'azienda. In altri termini trasferire principi ed esemplificazioni di casi concreti di processi di formulazione e realizzazione di strategie aziendali.

prerequisiti:
nessuno

programma del corso:
Il subsistema del management
Interpretazione del concetto di strategia
Il processo strategico: fasi (l'analisi strategica; forumulazione, realizzazione della strategia;
Classificazione strategie (globali, di area strategica d'affari, funzionali)
I vantaggi competitivi
Gestione strategica e processi conoscitivi degli imprenditori
Rapporto tra managerialità ed imprenditorialità
Definizione e strategie delle piccole e medie imprese

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to provide students with a variety of
perspectives on strategic management and issues surrounding the
formulation and implementation of strategy.

prerequisiti DS (Eng):
nothing

programma del corso DS (Eng):
The course will analyze the elements that characterize the business strategy.
1) The strategic management;
2) the strategic analysis;
3) competitive advantages;
4) corporate strategies;
5) strategies for business unit.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
(A) G. Pellicelli, Strategie d'impresa, II ed., Università Bocconi Editore, EGEA 2005. Il testo va studiato per intero con eccezione dei capitoli 9 e 19.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
da definire

orario di ricevimento:
giovedì 11:00-13:00 e 15:00-17:00

e-mail:
paolini@unimc.it

STRATEGIE COMPORTAMENTALI E DELLE NEGOZIAZIONI

Prof. Eliano Lodesani

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** M-PSI/01
tipo modulo: F
semestralità: II Semestre **anno:** 2

metodi didattici:
Lezioni frontali, gruppi di lavoro, seminari, esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale, più breve relazione sull'osservazione dal "reale" di una scelta economica/finanziaria e delle motivazioni che hanno portato a essa

obiettivi formativi:
Perché i nostri comportamenti sono spesso irrazionali quando ci troviamo ad affrontare scelte economiche e finanziarie, nonostante le teorie economiche abbiano definito che i modelli più efficienti di scelta sono quelli razionali?
Si cercherà di rispondere a questo quesito attraverso un percorso che ha inizio dall'analisi del processo di cambiamento economico in un mondo "non immutabile" e caratterizzato dalla ricerca assoluta del "benessere" attraverso la riduzione dell'incertezza e della precarietà. Poi si proseguirà con l'approfondimento e lo sviluppo delle differenze e delle affinità che legano economia e psicologia nell'affrontare il mercato finanziario, soprattutto attraverso i comportamenti razionali e irrazionali, che guidano le decisioni. Infine s'investigheranno i nostri processi cognitivi nel prendere decisioni in scenari d'incertezza, sino ad arrivare a vedere i relativi modelli di azione individuale e collettiva.

prerequisiti:
Logica applicata all'economia, Economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie

programma del corso:
-Il cambiamento economico attraverso:
* incertezza e benessere
* credenze, culture e apprendimenti
* consapevolezza e intenzionalità
-Il processo decisionale: teoria economica neoclassica vs. psicologia "comportamentale"
-Un "paradosso economico": razionalità e comportamento La razionalità ha un limite?
-Il (I) valore (i) del denaro
-Psicologia della decisione
-Imparare dagli "errori economici"
-Conflitto e negoziazione: si può "vincere" tutti

obiettivi formativi DS (Eng):
Comprehension of the diversity between rationality and irrationality in the financial processes and some of the more frequent behavioural models. Understanding of the "economic biases". Negotiation as economical growth tool.

prerequisiti DS (Eng):
Logic applied to the economy, Banking economy

programma del corso DS (Eng):
Why our behaviour is often irrational when we have to face economic and financial choices, even though the economic theories have defined that the most efficient choice models are the rational ones?
The attempt is to answer to it, starting from the analysis of the process of economic change in a world, characterized from the search of the well-being, through the reduction of the uncertainty. In order then to continue with the deepening of the differences and the affinities that tie economy and psychology in facing the market, above all through the rational and irrational behaviours. And investigating our cognitive processes in taking decision in uncertain scenarios. Until succeeding in seeing the models of action (individual and collective).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
Testi (A = adottati, C = consigliati)
(A) Douglass C. North, Capire il processo di cambiamento economico, Il Mulino 2006 (Capitoli I, II, III, IV)
(A) Matteo Motterlini, Massimo Piattelli Palmarini (a cura di), Critica della ragione economica, Il Saggiatore 2005 (Capitoli "Razionalità per economisti?" di Daniel McFadden, "Mappe di razionalità limitata" di Daniel Kahneman, "Galleria degli errori economici")
(A) Matteo Motterlini, Francesco Guala (a cura di), Economia cognitiva e sperimentale, EGEA 2005 (Capitoli 6,8 e 10)
(A) Thomas C. Schelling, La strategia del conflitto, Mondadori 2006 (capitolo 2)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

orario di ricevimento:
Settimane blu – lunedì dalle 18

e-mail:
eliano.lodesani@intesasanpaolo.com

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: EA **classe:** 17
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Il corso esaminerà i concetti e le prassi di management accounting.
Gli studenti apprenderanno come predisporre budget e report a supporto delle funzioni manageriali di programmazione, controllo, coordinamento, valutazione.

prerequisiti:
-Economia aziendale
-Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
-Programmazione e controllo

programma del corso:
-analisi economica per le decisioni
-il budgeting nella programmazione, nella motivazione e nel controllo
-relazioni tra budget
-costruzione, interpretazione e utilizzo del budget
-business plan
-reporting
-analisi degli scostamenti
-valutazione di performance

obiettivi formativi DS (Eng):
This course will examine the concepts and practices of management accounting.
Students will learn how to prepare budgets and reports to support the management functions of planning, controlling, coordinating and evaluating.

prerequisiti DS (Eng):
-Economia aziendale
-Metodologie e determinazioni quantitative di azienda
-Programmazione e controllo

programma del corso DS (Eng):
-benefit/cost analysis in decision making
-budgeting for planning, motivation and control
-relationships between budgets
-budget preparation, interpretation and use
-business plan
-reporting
-variance analysis
-performance evaluation

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) LUIGI BRUSA, *Sistemi manageriali di programmazione e controllo,* Giuffrè editore, Milano, 2000, capitoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
martedì ore 13:00 - 14:00
giovedì ore 13:00 - 14:00

e-mail:
giusepponi@unimc.it

TECNICA PROFESSIONALE

Prof. Fabio Pierantoni

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi:
Il corso e' mirato all'apprendimento delle conoscenze tecnico-amministrative per lo svolgimento della professione di dottore commercialista ed esperto contabile.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
- dichiarazioni dei redditi persone fisiche e società;
- deposito presso il Registro delle Imprese di bilanci societari ed atti;
- bilanci delle piccole medie imprese: analisi delle tematiche civilistiche e fiscali ricorrenti nella professione contabile;
- atto notarile di cessione azienda e relativi adempimenti amministrativi e tributari;
- cessione quote societarie da parte di persone fisiche: adempimenti amministrativi e fiscalità (con cenni alle perizie di rideterminazione dei valori);
- statuti di società di capitali: analisi giuridica ed economica;
- cenni alle recenti leggi fiscali di rivalutazione di attività e riallineamento di valori contabili e fiscali. Valutazioni di convenienza e adempimenti
- operazioni di ottimizzazione economica sfera personale/sfera societaria, alla luce delle norme fiscali e in logica di tutela del patrimonio personale:
  a) emissione obbligazioni ed altri titoli di debito da parte di società di capitali, con sottoscrizione dei soci;
  b) costituzione Newco immobiliare (anche per scissione) per separare business industriale dal patrimonio;
  c) patti di famiglia, trust, vincoli di destinazione;
- il ruolo del sindaco di società di capitali: compiti professionali e responsabilità;
- il ruolo del revisore contabile di società di capitali: compiti professionali e responsabilità;
- il ruolo del dottore commercialista nelle procedure concorsuali.

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) G. SAVIOLI, *Le operazioni di gestione straordinaria,* dott. A. Giuffrè Editore, Milano, 2008

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Verranno fornite dispense dal docente durante lo svolgimento del programma

orario di ricevimento:
Le due ore seguenti le lezioni

e-mail:
fabio.pierantoni@unimc.it

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Prof. Antonio Di Meo

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
una prova scritta (strutturata con domande a risposta chiusa ed una a risposta aperta) oppure una prova orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Fornire conoscenze relative alle principali tecniche del commercio internazionale L'insegnamento ha infatti, l'obiettivo di qualificare figure professionali in grado di gestire l'intero processo di internazionalizzazione delle imprese approfondendo le singole tematiche di natura contrattualistica, logistica, trasportistica, finanziaria, di pagamento, doganale e valutaria.

prerequisiti:

programma del corso:
Rischi tipici del commercio internazionale; Rischio di credito: commerciale e politico; Negoziazione delle vendite con l'estero: aspetti commerciali, contrattualistici, logistici, finanziari, di pagamento, doganali; Tecniche di negoziazione per l'estero: caratteristiche , strumenti e clausole fondamentali di negoziazione; Contrattualistica internazionale: punti di criticità, Legge applicabile, foro competente e arbitrato; Compravendita internazionale e Convenzione di Vienna; Distribuzione (agenzia, concessione) e contratti di Joint Venture; Trasporti internazionali, logistica e funzione aziendali implicate; Contrattodi trasporto, spedizione e di assicurazione merce; Modalità di trasporto, Convenzioni internazionali e documenti relativi; Termini di resa della merce ed Incoterms della CCI di Parigi; Oggetto, caratteristiche e struttura degli Incoterms; Sistemi di pagamento internazionali: caratteristiche e ruolo delle banche; Forme di pagamento internazionale e modalità di pagamento; Bonifici bancari, assegni, incassi documentari e semplici; Crediti documentari con e senza conferma: caratteristiche, struttura, fasi, tipologie di credito e norme internazionali della CCI di Parigi; Utilizzo e documenti di un credito documentario; Garanzie bancarie: fideiussione, a prima domanda, Stand by Letter of credit; Assicurazione crediti e forfaiting; Dogana: ruolo, funzione, organizzazione; Dichiarazione doganale, destinazioni doganali e origine delle merci.

obiettivi formativi DS (Eng):
Provide knowledge concerning the main International Trade Techniques in order to give students the essential tools to work in companies facing the International Commerce system.This course will deepen the main International Trade subjects -

prerequisiti DS (Eng):

programma del corso DS (Eng):
International Trade typical risks; Credit Risk: Commercial and Country ones; Sale Negotiation abroad: Commercial, Contract, Logistic, Financial, Payment and Customs problems;Negotiation Techniques abroad: characteristics, key instruments and clause for negotiation;International Contracts: nodal-critical points, applicable Law, Court and Arbitration;International 'buying & selling' and Vienna Convention;Distribution (Sales Agency, Dealership) and Joint Venture Contracts; International transports, logistic and business wings involved;Transport contract, Shipping Contract and Insurance;Transport modality, International conventions and linked documents; International payment instruments and ways

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) ANTONIO DI MEO, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale,* Maggioli, Rimini, 2007, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
In occasione delle lezioni del presente insegnamento e di quello di Economia e Tecnica degli Scambi Internazionali (al termine o prima) o per appuntamento via e-mail: antonio.dimeo@studiodimeo.com

e-mail:
antonio.dimeo@studiodimeo.com

TECNICHE DI VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE
OPERAZIONI STRAORDINARIE

Prof. Fabrizio Micozzi

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
INGLESE

obiettivi formativi:
Obiettivi: conoscere i principali profili di alcune importanti operazioni straordinarie.
Prerequisiti: si richiede una conoscenza di base sulle aziende, sulle società e sulla contabilità.
Contenuti: vengono analizzati i profili economico/aziendali, civilistici, fiscali e contabili di:trasformazione, cessione e conferimento d'azienda, scambio di partecipazioni, fusioni e scissioni aziendali, liquidazioni; analisi del principio contabile internazionale 3 (business combinations)

prerequisiti:
Economia aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative aziendali

programma del corso:
Trasformazione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
cessione d'azienda: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
conferimento d'azienda: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Fusione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Scissione: aspetti economico/aziendali , civilistici, contabili e fiscali
Liquidazione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Principio contabile internazionale IFRS 3

obiettivi formativi DS (Eng):
Objective: to know the principals profiles(strategical, economic,fiscal and bookkeeping aspects) of some important extraordinary operations.
Requisite: to know the principals profiles of firms, of societies and of the accounting.

prerequisiti DS (Eng):
To know the principals profiles (above all juridical, economic,bookkeeping aspects) of the companies

programma del corso DS (Eng):
Contained: analysis of the strategic/economic profiles, juridical, fiscal and bookkeeping of the transformation, M&A operations, liquidation and of the international bookkeeping principle 3 (business combinations)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense del docente

orario di ricevimento:
Lunedì dopo la lezione 17,30/18,30

e-mail:
fabrizio.micozzi@unimc.it

TECNICHE DI VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE TECNICHE DI VALUTAZIONE D'AZIENDA

Prof. Ermanno Zigiotti

corso di laurea: CDA/p, CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6, 9 **SSD:** SECS-P/0
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Fornire allo studente i fondamentali tecnico-professionali per la valutazione di aziende in ipotesi di cessione

prerequisiti:
Economia Aziendale + Ragioneria

programma del corso:
- La valutazione delle aziende: significato economico-aziendale e limiti metodologici
- Metodi di valutazione delle aziende:

a) patrimoniale
b) reddituale
c) metodo misto patrimoniale-reddituale
d) metodi finanziari
e) multipli e comparables

- Casi aziendali e professionali

obiettivi formativi DS (Eng):
Fundamentals of enterprise valuation

prerequisiti DS (Eng):
Business Administration + Fundamentals of Accounting

programma del corso DS (Eng):
Techniques of corporate valuation (discounted cash flow; EVA; sum of parts; etc.)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Dispense a cura del docente

orario di ricevimento:
Settimana BLU
16:30-19

e-mail:
zigiotti@unimc.it

TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Prof.ssa Laura Gavinelli

corso di laurea: CDA/g, CDA/pub **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** -

metodi didattici:
Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Casi aziendali

modalità di valutazione:
Scritto
Orale facoltativo ad integrazione dello scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di affrontare il tema del governo della comunicazione di impresa dal punto di vista teorico, degli strumenti manageriali e delle tecniche operative.

prerequisiti:
Conoscenza del sistema impresa.

programma del corso:
- Comunicazione e valore
- Le aree della comunicazione d'impresa
- Il communication mix nella logica del marketing
- La pianificazione, l'organizzazione e il controllo della comunicazione.

Sono previsti approfondimenti monografici.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course focuses on how to manage the communication of the enterprise, considering theories, managerial instruments and techniques.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of the enterprise

programma del corso DS (Eng):
Communication and value
The communication mix in the logic of marketing
Planning, organization and control of communication
There will be monographic lessons

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) Pastore Alberto, Vernuccio Maria, Impresa e comunicazione. Principi e strumenti per il management, Apogeo, 2009
2. (A) Ricotta Francesco, Marketing multicanale, Pearson Prentice Hall, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Eventuale materiale integrativo verrà segnalato durante il corso e sull'aula virtuale del docente.
Una sintesi di quanto presentato in aula verrà caricata online.

orario di ricevimento:
Durante il corso, il ricevimento si terrà il giovedì (con orario che si comunicherà sull'aula virtuale del docente. Negli altri periodi, su appuntamento.

e-mail:
laura.gavinelli@unimc.it

TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: EBFA/sf **classe:** 17 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** -

Per Mutuazione da Elementi del calcolo delle probabilita' e teoria matematica del portafoglio Teoria matematica del portafoglio finanziario (corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **)**

CAMBIAMENTI NELLA DENOMINAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Nell'anno accademico **2009/2010** alcuni insegnamenti del corso di laurea in **Economia: banche, aziende e mercati** hanno cambiato denominazione. Nella tabella riportata di seguito si specifica la corrispondenza tra la vecchia e la nuova denominazione (rimangono inalterati settore scientifico disciplinare, contenuto e crediti):

DENOMINAZIONE A.A. 2008/2009	NUOVA DENOMINAZIONE A.A. 2009/2010
Fondamenti di economia e microeconomia	Microeconomia
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	Ragioneria
Economia monetaria	Economia monetaria e creditizia
Economia degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari e bancari	Economia e strumenti degli intermediari finanziari
Bilancio d'esercizio	Analisi economico finanziaria dei bilanci
Metodi di analisi dei bilanci	Analisi dei bilanci bancari
Economia delle banche e delle assicurazioni	Banca, credito, assicurazioni
Analisi finanziaria	Corso eliminato